www.credifriuli.it

GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

www.credifriuli.it

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE SABATO 21 DICEMBRE 2024

€ 1,70 ANNO 79 - N° 303 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

APPROVATA CON IL VOTO DI FIDUCIA LA LEGGE DI BILANCIO TRA CONFERME E NOVITÀ

Pensioni, bonus e famiglie Via libera alla Manovra

L'approdo della manovra all'ultimo miglio non placa le tensioni nella maggioranza. L'ok alla fiducia di Montecitorio passa con 211 sì e 117 no a poche ore di distanza dal via libera finale. Il testo poi andrà al Senato per l'approvazione definitiva il 28 dicembre. Ma restano fibrillazioni e malumori nel centrodestra che si concretizzano nel voto sugli ordini del giorno. **CHINI** / PAGINE 4 E 5 CON UN COMMENTO DI ZATTERIN

La Camera ha approvato la Manovra

CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO

Fedriga: solidità e più risorse Così la Regione è cambiata

«La Regione ha reagito a periodi difficili e la crescita di risorse è esponenziale». Così il governatore Fedriga nella conferenza stampa di fine anno. **TALLANDINI** / PAGINE 6 E 7

Il presidente Fedriga

IL LEADER DEL CARROCCIO ERA ACCUSATO DI SEQUESTRO DI PERSONA E RIFIUTO DI ATTI D'UFFICIO

Migranti, Salvini assolto

Il processo Open Arms contro il vicepremier: «Il fatto non sussiste». Lui: «Vincono la Lega e l'Italia»

Un lungo applauso dei compagni di partito e dei simpatizzanti per esprimere solidarietà al loro leader scioglie una tensione durata quasi otto ore. «Difendere la patria non è reato. A vincere sono la Lega e l'Italia», ha commentato Matteo Salvini dopo la sentenza. **SIRIGNANO** / PAGINE 2 E 3

PREMIATI DAL MESSAGGERO VENETO I MIGLIORI ATLETI E ALLENATORI

Ecco i Nostri 11, il meglio del calcio dilettanti

NARDUZZI / PAGINE 42 E 43

L'ANALISI

CARLO BERTINI

PROSSIMA MOSSA IL BLITZ SULLE TOGHE

Primo risultato: il governo va avanti più forte. Secondo, darà addosso ai giudici. / PAGINA 3

IN GERMANIA

La strage ai mercatini di Natale Morti e feriti

In un mercatino di Magdeburgo un'auto è piombata sulla folla, facendo una strage. **ESPOSITO** / PAGINA 10

IN CRONACA

ALL'EX DORMISCH

Già dal 2025 i primi studenti al nuovo Its di Udine

C'è l'accordo con il Comune: già dall'inizio del 2025 i primi studenti all'Its. L'agibilità all'ex Dormisch garantita mano a mano che termineranno i lavori. **PERTOLDI** / PAGINE 20 E 21

LA NEVE E IL VENTO SFERZANO IL FRIULI PISTE DA SCI PRONTE

ROSSO / PAGINE 28 E 29

A LIGNANO

Monopattini: in stallo le licenze per l'estate

Estate senza monopattini a noleggio? È una possibilità per Lignano. **DEL SAL** / PAGINA 34

LA TENDENZA

Brindisi delle feste con i vini autoctoni

MAURIZIO CESCON

Bollicine di casa nostra. Tra Natale e Capodanno in Italia si brinderà in proporzioni record con vini prodotti qui. Se in Veneto e Friuli Venezia Giulia parliamo in prevalenza di Prosecco, Trento Doc e Ribolla gialla, fra gli spumanti nazionali va forte l'Alta Langa. / PAGINA 15

Credifriuli. Udine nel cuore.

La Banca che ha il Friuli dentro, in centro a Udine in via Zanon, 2.

ILNORDEST.GUIDE

Natura e ospitalità con Visit Zoncolan

LUCIA AVIANI

Vivere ogni istante, creando ricordi autentici. Visit Zoncolan è una rete d'imprese che abbraccia tutto il comprensorio del celebre monte, da Comeglians a Ovaro, Ravascletto, Sutrio, Paluzza, Treppo Carnico e Cercivento. I soci sono circa 40 e rappresentano le filiere dell'accoglienza. / NELL'INSERTO

https://overpost.biz https://overday.org

I nodi della politica

Processo Open Arms Salvini è assolto «Il fatto non sussiste»

Il vicepremier: «Felice, difendere la Patria non è reato. Ha vinto l'Italia»
Meloni: «Erano accuse infondate». L'ong: «Migranti senza giustizia»

Lara Sirignano / PALERMO

Un lungo applauso dei compagni di partito e dei simpatizzanti venuti a Palermo per esprimere solidarietà al loro leader scioglie una tensione durata quasi otto ore. Tanto ci hanno impiegato i giudici della seconda sezione del tribunale di Palermo ad assolvere Matteo Salvini dalle accuse di sequestro di persona e rifiuto di atti d'ufficio "perché il fatto non sussiste" . «Difendere la patria non è reato. Chi pensava di usare i migranti per fare politica ha perso e torna in Spagna con le mani in saccoccia», commenta il vicepremier visibilmente sollevato, dopo aver stretto la fidanzata Francesca Verdini in un forte abbraccio.

I FATTI

La vicenda è quella della nave Open Arms a cui, ad agosto del 2019, fu impedito da Salvini, allora a capo del Viminale, l'ingresso nelle acque italiane e lo sbarco di 147 migranti soccorsi in mare. Un divieto illegittimo, secondo la Procura di Palermo prima, poi secondo il tribunale dei Ministri, che nella condotta del politico ha ravvisato due reati e la violazione del diritto interno e internazionale. Sei anni di carcere la condanna chiesta dall'aggiunta Marzia Sabella e dai pm Gery Ferrara e Giorgia Righi costretti, dopo la requisitoria, a fare i conti con una valanga di insulti e minacce sui social.

E se, nel giorno del verdetto la Procura non commenta, la premier Giorgia Meloni parla di «accuse infondate» e il vicepresidente del Consiglio Antonio Tajani osserva: «C'è un giudice a Palermo». Il ministro della Giustizia Carlo Nordio rende «onore a questi magistrati coraggiosi», ma poi affonda: «Questo processo non si sarebbe nemmeno dovuto iniziare. Processi come questo fondati sul nulla rallentano l'amministrazione, credo sia necessaria una riflessione sul nostro sistema imperfetto».

DALL'ESTERO

Dall'Ungheria gioisce anche Victor Orban: «Bravo Salvini – dice il presidente ungherese – la giustizia ha prevalso». Il leader dei 5Stelle Giuseppe Conte, che all'epoca dei fatti era alla guida del governo gialloverde entrato in crisi proprio nei giorni del caso Open Arms, prende atto della sentenza: «Va rispettata e potrà essere commentata quando sarà depositata» . Ricordando però che «i giudici sono un potere autonomo» ed «è bene che il centrodestra lo tenga presente quando pensano di avere ragione» . Anche per la segretaria del Pd Elly Schlein «le sentenze si rispettano sempre, a differenza di quanto fa la destra» .

LA VICENDA

Finisce dunque con una assoluzione piena una storia che ha travalicato i confini delle aule giudiziarie e perfino quelli dell'Italia. La vicenda ha inizio dopo il salvataggio di 124 migranti in acque Sar libiche da parte della ong catalana. L'equipaggio chiede all'Italia e a Malta l'assegnazione di un porto sicuro: la prima di una serie di istanze in tal senso, ma, come risposta, dall'Isola dei Cavalieri riceve un fermo no e da Salvini arriva un decreto di divieto di ingresso in acque italiane. Una decisione, quella del Viminale, presa in virtù dei cosiddetti decreti sicurezza e in accordo con i ministri 5Stelle della Difesa e dei Trasporti Elisabetta Trenta e Danilo Toninelli. Inizia così il braccio di ferro tra l'allora governo giallo-verde e Open Arms. Più volte l'ong torna a sollecitare l'assegnazione del porto nel silenzio del ministero. Intanto la situazione a bordo peggiora di giorno in giorno: l'equipaggio denuncia le precarie condizioni igienico-sanitarie in cui si trovano i profughi. Diversi migranti in cattive condizioni di salute vengono fatti scendere a terra e per i minorenni, dopo il ricorso di Open Arms, il tribunale di Palermo decide lo sbarco.

In alto, Matteo Salvini con l'avvocato Giulia Bongiorno dopo la lettura della sentenza. A sinistra, Oscar Camps, fondatore della Ong Open arms

LE REAZIONI

I referenti della Lega in Friuli Venezia Giulia confortati dal verdetto
Gava: «Confermata la bontà degli atti». Dreosto: «Ora ripartiamo»

Fedriga: «Così è garantita l'azione di chi amministra»

Alla notizia della sentenza di assoluzione con formula piena per Matteo Salvini nel processo Open Arms, il centrodestra mostra la propria solidarietà al collega, congratulandosi per la vittoria in tribunale.

La primissima reazione è quella del presidente del Veneto, Luca Zaia. «Giustizia è fatta – scrive in un comunicato –. Ho sempre creduto nelle buone ragioni che hanno guidato Salvini nelle sue decisioni. Ha agito nell'interesse del nostro Paese e nel rispetto delle sue responsabilità istituzionali». Per poi entrare nel merito dei fatti di quell'agosto 2019: «Tutti i migranti con condizioni fisiche precarie furono sbarcati tempestivamente, mentre agli altri fu offerta la possibilità di lasciare la nave firmando un modulo che, però, non venne mai fatto sottoscrivere dalla Ong. E la competenza per la designazione del porto sicuro spettava alla Spagna o a Malta, non all'Italia. Nonostante ciò, la Open Arms ignorò le indicazioni, scegliendo deliberatamente di dirigersi verso l'Italia». Per il governatore veneto «questa sentenza conferma che Salvini agì con rigore e senso di responsabilità».

Esprime soddisfazione per la sentenza il governatore del Fvg, Massimiliano Fedriga: «Un atto politico non può essere considerato reato – le sue parole –. Questo è il principio della sentenza, che è garanzia dell'azione politica di chi governa, frutto di un indirizzo puntuale espressione del voto popolare». «Finalmente è stata riconosciuta la bontà degli atti che ha compiuto Salvini – le parole del viceministro Vannia Gava –. Una volta di più viene confermato il suo buon operato che applicò come ministro degli Interni. Siamo felici per questa sentenza. Spiace che sia rimasto per tre anni appeso a un giudizio. Umanamente eravamo legati a questa sentenza». Il sottosegretario al Ministero dell'Economia e Finanze, Sandra Savino, sottolinea che «hanno vinto la giustizia e il buonsenso». Savino commenta: «L'assoluzione piena di Salvini con la formula il fatto non sussiste certifica l'infondatezza delle accuse restituendo piena dignità e correttezza alle decisioni prese nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali e confermando l'integrità delle azioni intraprese a tutela del Paese e della sicurezza nazionale».

Da sinistra il viceministro dell'Ambiente, Vannia Gava e il segretario regionale della Lega, Marco Dreosto

Il segretario regionale della Lega, Marco Dreosto, aggiunge: «Si rende giustizia a un uomo che da ministro ha difeso gli interessi degli italiani attraverso il controllo dei confini. Soddisfazione per il movimento ma soprattutto per l'uomo Matteo Salvini, che ha subito un processo evidentemente politico voluto da opposizioni rancorose. Adesso ripartiamo ancora più motivati con le nostre battaglie nell'interesse dei cittadini».

Anche il deputato di Fratelli d'Italia Walter Rizzetto si dice soddisfatto. «Una sentenza corretta – le sue parole – nei confronti di un ministro che non ha varcato con il suo operato nessun limite di legge». Secondo il deputato Massimiliano Panizzut si è trattato di una questione di buon senso. «Il mandato che aveva avuto Salvini dai cittadini era quello. Ora si riparte con una marcia in più». Il deputato leghista Graziano Pizzimenti aggiunge: «Una liberazione da un peso che Salvini si portava avanti da anni. Si è fatta chiarezza su quello che può fare il governo e quello che deve fare la magistratura. È stato scritto un pezzo di storia sulla gestione degli immigrati irregolari. Eravamo certi della buona fede di Salvini, che aveva mantenuto le sue promesse non solo in campagna elettorale ma anche durante il suo operato al ministero degli Interni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://overpost.org - https://millesimo61.org
overpost.biz

In pieno scontro col ministro Salvini la ong compie un terzo salvataggio in mare. Si arriva così a metà agosto quando Open Arms sceglie la strada giudiziaria e ricorre al Tar del Lazio.

Il presidente dei giudici amministrativi risponde a stretto giro e sospende il provvedimento di Salvini. La situazione a bordo è ormai ingestibile, l'esecutivo scricchiola e Salvini resta solo a sostenere la linea del rigore. Lo stallo cessa il 20 agosto quando l'allora procuratore di Agrigento Luigi Patronaggio sale sulla nave per accertare le condizioni fisiche e psichiche dei profughi – alcuni disperati si sono buttati in mare per raggiungere a nuoto Lampedusa – e decide il sequestro dell'imbarcazione.

Salvini viene indagato per sequestro di persona e rifiuto d'atti d'ufficio in concorso con il suo capo di Gabinetto Matteo Piantedosi. Per competenza le carte vanno ai pm di Palermo e poi al tribunale dei ministri che rivendica la sindacabilità delle decisioni del ministro ritenendole atti amministrativi e non politici e formula l'imputazione. Il 15 settembre 2021 comincia il processo, che va avanti 3 anni e 24 udienze, fino alla sentenza di oggi.

LA ONG

«Il dispiacere è soprattutto per le persone che sono state private della loro libertà» chiosa Oscar Camps, il capo di Open Arms. Salvini la vede in tutt'altra maniera: «Ho solo difeso i confini». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La più soddisfatta è la premier, mentre tutto il Carroccio ritrova vigore e smalto. Colpo molto duro per l'opposizione

Il governo tira un sospiro di sollievo Prossima mossa: il blitz sulle toghe

CARLO BERTINI

Primo risultato: il governo va avanti più forte di prima. Secondo, darà addosso ai giudici, usciti sconfitti da questa partita. Terzo, la temperatura in Parlamento salirà. Per Matteo Salvini sospiro di sollievo anche se, a essere maliziosi, forse il ruolo di martire in stile Trump poteva farlo risalire nei circoli sovranisti e ridargli smalto politico anche in Italia.

Infatti la persona più contenta ieri sera era Giorgia Meloni, liberata dall'imbarazzo di dover spiegare ai potenti d'Europa che un suo vicepremier, condannato, non si sarebbe dimesso: anzi, la premier ha potuto festeggiare la notizia in Lapponia, dove è atterrata per il vertice europeo, insieme alla figlia, felice di poter ammirare l'aurora boreale. Tre anni, 24 udienze, 45 testimoni ascoltati, compreso l'attore Richard Gere che era salito a bordo della nave spagnola, 27 parti civili costituite contro Salvini, non sono bastati a convincere la Corte d'assise che il leader leghista si fosse macchiato di sequestro di persona, vietando agli immigrati raccolti in mare di sbarcare in Italia.

Al contrario, grazie alla sentenza di ieri, Salvini ora potrà rilanciare la guerra all'immigrazione, dopo che è stato sdoganato da un tribunale della Repubblica, sono sue parole, «il concetto che difendere i confini non è un reato». Bandiera che giustifica l'operazione Albania e il petto in fuori della premier con i suoi pari grado nel mondo. Va da sé dunque che Giorgia esprima «grande soddisfazione per questa assoluzione che dimostra quanto fossero infondate e surreali le accuse nei suoi riguardi». Facendo capire quale sarà la postura nei confronti dei giudici di qui in avanti. E lo fa capire pure Salvini che dice a Vespa «se penso che mille italiani vengono arrestati ingiustamente ogni anno, rivedere il sistema della giustizia da oggi è più urgente». Una partita che vedrà la maggioranza allargarsi in Parlamento anche a Matteo Renzi, uscito anche lui vincitore in tribunale e favorevole alla separazione delle carriere invisa ai magistrati.

Il fuoco nella foresta della politica si accenderà quindi sulla riforma costituzionale del ministro Nordio, che approderà in aula a gennaio. E se a Milano piove una nuova accusa sul capo di Daniela Santanché, mentre a Palermo il vicepremier Matteo Salvini viene assolto con formula piena, ciò non dimostra che la magistratura non vada a senso unico. Non comporta un ravvedimento verso questa istituzione. Anzi, a chiedere scusa dovrebbero essere i giudici che hanno messo sotto torchio per anni Salvini per «un fatto che non sussiste», questa la linea.

Scontate le prime dichiarazioni dopo la sentenza: «Sempre più convinto che sia urgente la riforma della magistratura»

La procura non si arrenderà: probabile si arrivi al secondo e al terzo grado. Al Capitano, in fondo, non dispiace affatto

LEGHISTI IN VIA BELLERIO
FESTA FUORI DALLA SEDE DELLA LEGA DOPO LA LETTURA DELLA SENTENZA

Del resto, basta sentire l'ovazione di un minuto che esplode dai banchi della destra alla Camera alla notizia che il Capitano è salvo, per capire come il blitz contro le toghe sia alle porte. Anche perché da oggi tutti i leader delle opposizioni, basiti dalla fine di questa storia, sono più deboli. Elly Schlein e tutta la sinistra, ma anche Giuseppe Conte. Attore protagonista nel 2019 con i suoi 5 stelle del governo giallo-verde, muti «in un vergognoso silenzio», lo bolla il vicesegretario del Carroccio Andrea Crippa. Insomma, il colpo per le opposizioni è forte.

Attenzione: comunque fosse andata, per il Capitano questa vicenda sarebbe finita con un verdetto politico positivo, riassumibile in due parole, anzi in una, *win-win*. Visto che di andare in carcere non si è mai parlato, perché bisogna sempre attendere tre gradi di giudizio; e dato che il ministro dei Trasporti non ha mai considerato di dimettersi in caso di condanna, lui ne sarebbe comunque uscito vincitore. Se condannato, addosso ai giudici, da martire che ha difeso il suo Paese. Se assolto, addosso ai giudici che lo hanno messo alla sbarra, col braccio alzato da vincitore. E così è andata in primo grado. «Vado avanti più determinato di prima - dice trionfante - questa sentenza non assolve solo me, ma un'idea: chi usa gli immigrati oggi ha perso, contrastare l'invasione organizzata e finanziata non è reato».

Ma con ogni probabilità il processo si trascinerà pure in secondo e terzo grado di giudizio, perché la procura non si arrenderà facilmente: e dal sorriso sotto i baffi che si lascia scappare Matteo è evidente che non gli dispiaccia la prospettiva politica di restare ancora molto tempo sotto i riflettori, dopo aver vinto il primo round sui migranti. —

LA MINISTRA DEL TURISMO

Nuova inchiesta su Santanchè per la bancarotta di Ki Group

Salgono a tre le inchieste in cui Daniela Santanché è indagata dalla Procura di Milano e che riguardano i gruppi imprenditoriali che ha fondato e che ha gestito fino a quando è entrata nel governo Meloni e ha dismesso cariche e quote. A dare l'ufficialità all'ultima tegola che, in ordine di tempo, ha messo ancor più nei guai la ministra del Turismo, è stato l'atto di proroga notificato a lei, al suo ex compagno Giovanni Canio Mazzaro, al fratello Michele Mazzaro e ad altre persone un mese fa e che riguarda Ki Group srl, la società della galassia del bio-food un tempo guidata dalla senatrice di Fratelli d'Italia. Società di cui dall'aprile 2019 al dicembre 2021 è stata presidente e legale rappresentante e nei cui confronti, il 9 gennaio scorso, il tribunale fallimentare ha dichiarato la liquidazione giudiziale – il vecchio fallimento – dopo aver acclarato "uno stato di definitiva incapacità" di "fare fronte regolarmente alle proprie obbligazioni". Questo in quanto non avrebbe avuto "più credito di terzi e mezzi finanziari propri" per coprire un "passivo" di oltre 8, 6 milioni di euro. La parlamentare di FdI afferma di essere «certa che verrà dimostrata la totale estraneità a qualsiasi ipotesi di addebito». —

https://overpost.biz https://overday.org

Tutte le novità della manovra finanziaria

BUSTA PAGA

Come cambia il taglio del cuneo

Strutturale il taglio del cuneo fiscale già in essere sulle buste paga. Niente più sconto sui contributi versati all'Inps sugli stipendi fino a 35 mila euro, ma un bonus per chi dichiara fino a 20 mila euro e uno sgravio fiscale per chi è nella fascia da 20 a 40 mila euro, con graduale riduzione dai 32 mila euro. Non si guarderà più allo stipendio, ma al reddito complessivo. Potrebbe bastare quindi una seconda casa in affitto per essere esclusi anche con retribuzione sotto i 40 mila euro.

LE IMPRESE

Ires premiale per chi investe

L'Ires viene ridotta di 4 punti percentuali per le imprese che accantonano almeno l'80 per cento degli utili dell'esercizio 2024 e ne reinvestono in azienda almeno il 30 per cento, oltre a non meno del 24 degli utili dell'esercizio 2023. L'Ires premiale al 20 per cento anziché al 24, però, prevede anche che gli investimenti non siano inferiori a 20 mila euro e che le aziende assumano a tempo indeterminato l'1 per cento di lavoratori in più.

RISTRUTTURAZIONI

Agevolazioni al 50% per le abitazioni

Per la casa si parte da alcune certezze, che sollevano chi deve ristrutturare ma solo se prevede di concludere i lavori nel 2025. L'agevolazione per l'edilizia infatti resta al 50 per cento, con tetto di spesa invariato a 96 mila euro, ma solo l'anno prossimo e solo per le prime case. Dalle seconde case lo sconto cala al 36 per cento, con tetto di spesa ridotto a 48 mila euro. Dal 2026 le aliquote scenderanno al 36 per cento anche per le prime case e al 30 per le seconde.

LA CARTA PER I NUOVI NATI

Contributo una-tantum per i bebé

Tra le novità assolute c'è anche il contributo una tantum per i nuovi nati, e rientra nelle politiche per incentivare la natalità. Si chiamerà "Carta per i nuovi nati" e riconosce 1.000 euro ai genitori entro la soglia Isee di 40 mila euro per far fronte alle numerose spese dei primi mesi. Sempre per la stessa fascia di reddito viene esteso a tutti - e non più solo a quanti hanno un altro figlio sotto i 10 anni - il bonus nido.

IMPORTI DA STABILIRE

Introdotta la dote per chi ha figli

Chi ha figli, e un indicatore della situazione economica equivalente (Isee) sotto i 15 mila euro, potrà beneficiare anche della nuova "dote famiglia" prevista dal governo e inserita nella Manovra: si tratta di un contributo, ancora da stabilire, per le spese per lo sport o attività ricreative di ciascun figlio tra 6 e 14 anni.

Pensioni bonus casa e famiglia

Sì della Camera alla fiducia sulla legge di Bilancio
Forza Italia e Lega si dividono sulle multe ai no vax

Alessandra Chini / ROMA

L'approdo della manovra all'ultimo miglio non placa le tensioni nella maggioranza. L'ok alla fiducia di Montecitorio passa con 211 sì e 117 no a poche ore di distanza dal via libera finale. Il testo poi andrà al Senato per l'approvazione definitiva il 28 dicembre. Ma restano fibrillazioni e malumori nel centrodestra che si concretizzano nel voto sugli ordini del giorno al provvedimento in Aula.

LE MULTE AI NO VAX

Con Forza Italia e la Lega che tornano a dividersi su una proposta di modifica del Pd che chiede di andare avanti sulle multe no vax. Un tema caro al partito di Salvini che è riuscito a inserire nel milleproroghe una norma che invece "salva" quanti nel 2022 non hanno ottemperato agli obblighi vaccinali Covid. Sull'odg dem, che chiede invece di procedere con le sanzioni, sette parlamentari di FI si smarcano e votano a favore nonostante il parere contrario del governo. Una premessa, forse, di quanto potrà accadere quando il Milleproroghe approderà in Senato, e gli azzurri hanno già annunciato che si faranno sentire.

LA NORMA "ANTI-RENZI"

Ma non è l'unico argomento di scontro tra alleati. C'è, ad esempio, anche la proposta leghista a prima firma di Ingrid Bisa contro la cosiddetta misura "anti-Renzi" inserita in manovra. L'odg della leghista bolla la norma come «eccessivamente rigida» e portatrice di «limitazioni ingiustificate» per quanti hanno regolari impieghi all'estero. Poche ore e l'ordine del giorno, ricondotto ai redditi dell'ex premier e segretario del Pd, viene ritirato. Ma resta, anche in questo caso, un altro segnale. Insomma, il via libera alla legge di bilancio, lascia comunque strascichi. E le tensioni consumate nelle lunghe nottate in commissione, non sembrano essere del tutto sopite.

LE MISURE PER LE FAMIGLIE

In ogni caso il centrodestra rivendica le misure portate a casa sul fronte della famiglia ma anche e soprattutto sul fisco a partire dal taglio del cuneo fiscale e all'Irpef a tre aliquote strutturali. Ma è proprio sul fronte delle tasse che si preannuncia già una nuova battaglia con FI che – a fronte degli

https://overpost.org - https://millesimo61.org
overpost.biz

Tutte le novità della manovra finanziaria

INCENTIVI ANCHE PER GLI ELETTRODOMESTICI

Confermato il bonus mobili al 50%

Il bonus mobili è confermato al 50%, per l'acquisto di arredo fino a 5 mila euro, e sparisce quello per rimettere a verde terrazze e giardini. Arriva la spinta a cambiare gli elettrodomestici obsoleti: un contributo di 100 euro, o 200 euro per famiglie con un Isee inferiore a 25 mila euro, per cambiare frigoriferi, lavatrici e altro purché siano prodotti in Europa e appartengano a una classe energetica alta, ovvero almeno B. Ogni nucleo potrà richiederlo per un solo apparecchio.

IL CANALE

Pensione anticipata a 64 anni

Per i lavoratori con calcolo previdenziale interamente contributivo è prevista la possibilità di accedere al canale di pensionamento anticipato con almeno 64 anni di età grazie a un "ponte" con la previdenza integrativa. Allo stesso tempo però la soglia di contributi richiesti salirà, a partire dal primo gennaio, da 20 anni a 25 per poi lievitare ulteriormente a 30 anni di versamenti dal 2030.

STRAORDINARI

Flat tax al 5% per gli infermieri

Dal 2025 gli straordinari degli infermieri saranno tassati con la flat tax al 5%. Previste anche risorse per avviare campagne di informazione e sensibilizzazione in favore delle donne sullo svolgimento di test di riserva ovarica. Risorse anche per la prevenzione e il monitoraggio del tumore al polmone. Incrementati i soldi per il bonus psicologo. Arriva un fondo per il servizio di sostegno psicologico per gli studenti nelle scuole.

incassi non sufficienti del concordato – ha dovuto per ora rinunciare all'ulteriore taglio dal 35 al 33% del secondo scaglione con un allargamento della platea di quanti ne possono fruire. Alla ripresa dei lavori parlamentari dopo la pausa natalizia, poi, la Lega ha già fatto sapere che insisterà sulla rottamazione quater, cavallo di battaglia del Carroccio. Insomma, i temi di confronto non mancano.

LA LEGGE MANCIA

Dai 150mila euro al Comune di Colle Brianza per la protezione del ciglio stradale ai 100mila euro nel 2025 per la parrocchia di Santa Maria della Grotticella di Viterbo al milione (ma solo nel 2027) per la ristrutturazione del teatro parrocchiale di Santa Maria Assunta di Brignano a Gera d'Adda (Bergamo). Negli ordini del giorno alla legge di bilancio la maggioranza mette nero su bianco le proprie richieste per la cosiddetta "legge mancia", predisposta di fatto in un comma della manovra, che stanzia 102 milioni in 3 anni per misure in favore dei territori in vari ambiti, dalle infrastrutture allo sport, dalla scuola al patrimonio storico e artistico locale. Le risorse vanno destinate con specifico atto di indirizzo, come sono appunto gli odg. I fondi saranno poi assegnati con un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Sono innumerevoli le misure con cui la maggioranza impegna il governo a destinare parte delle risorse del fondo.

L'AFFONDO DELLE OPPOSIZIONI

Le opposizioni, intanto, vanno all'attacco. Questa, dice il leader M5s Giuseppe Conte, è «una manovra repressiva per l'economia» con la quale «sbattete la porta in faccia alle persone in difficoltà in un modo ignobile». Una legge di bilancio che «accelera il declino economico del Paese» per la Cgil con Christian Ferrari. «Non risolve i veri problemi del Paese», sottolinea il leader di Avs Nicola Fratoianni. «Meno spesa pubblica e più tasse per tutti» , la riassume il parlamentare dem Ubaldo Pagano, capogruppo del Pd in commissione Bilancio alla Camera. Ma la polemica di giornata tra maggioranza e opposizione è legata proprio alla cosiddetta "legge mancia". Gli interventi sono «pure troppi», ammette a denti stretti qualche deputato anche della maggioranza. «Avete addirittura finanziato un Comune che un esiste», urla verso i banchi della maggioranza il dem Federico Fornaro. «Abbiamo 150 mila euro al Comune di Nocera Umbra per il calcio sintetico – accusa la parlamentare pentastellata Valentina D'Orso durante i lavori – e il sindaco è seduto lì, perché è anche deputato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRE QUOTE ANNUALI

Credito d'imposta per lo sport

Torna anche nel 2025, ma solo per soggetti titolari di reddito d'impresa, il cosiddetto "Sport Bonus": il credito d'imposta per le erogazioni liberali per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche. Introdotto con la legge di bilancio per il 2019, l'agevolazione fiscale è pari al 65% dell'importo erogato, da utilizzare in tre quote annuali. Ma viene fissato un limite complessivo di 10 milioni di euro.

I CORSI A SCUOLA

Mezzo milione per la salute sessuale

Per promuovere corsi sulla salute sessuale e l'educazione sessuale e affettiva nelle scuole arriva un fondo da mezzo milione. Viene poi incrementato il contributo per le scuole paritarie che accolgono alunni con disabilità. Un altro fondo sarà destinato al contrasto della povertà alimentare a scuola, per erogare contributi ai nuclei che non riescono a pagare le rette per la mensa nelle primarie.

IL COMMENTO

MOSSE SENSATE, MA SOLO LE RIFORME CI SALVERANNO

MARCO ZATTERIN

Il nastro che tiene insieme la terza manovra del governo Meloni è blu con le stelle gialle. Al di là dei singoli provvedimenti, e del precetto reiterato di accontentare molti anche se con poco, la legge di Bilancio per l'anno che verrà mostra anzitutto un concreto afflato europeo, perché – sulla carta – consente di rispettare il calendario a cui Roma si è impegnata per riportare in 24 mesi il deficit sotto il fatidico 3 per cento del Pil.

La strada appare corretta, lastricata (in modo non omogeneo) da un vasto numero di interventi, sgravi, bonus, aiuti, fra i quali svetta l'attesa riduzione strutturale del cuneo fiscale per chi guadagna sino a 40 mila euro. È questa la mossa che fa la differenza per chi lavora e per le imprese. Il resto è una pioggia di cose che sembrano più che essere e, per questo, non cambieranno il tono di un'Italia che cresce meno di quanto potrebbe, e soffre perché le diseguaglianze economiche, sociali e culturali si stanno ampliando.

La premier, insieme col guardia-di-cassa Giorgetti, ha sventato l'assalto alla diligenza che contraddistingue la politica in genere, e quella nostrana in particolare. Ne risulta una manovra da 30 miliardi, un terzo dei quali sarà bruciato dal "cuneo". Nel complesso, il voto alla Camera accetta il ridimensionamento di alcune promesse elettorali, costose e impraticabili alla luce del terzo debito planetario.

Lo slogan leghista «abolire-mo la Fornero» è vittima del buonsenso contabile e viene in parte sostituito da un nuovo vitalizio a 64 anni su base contributiva rivolto a una platea ridotta. Un visibile taglio alle tasse del ceto medio dovrà attendere tempi migliori. Al "ponte Matteo" sullo Stretto va meno della metà dei fondi richiesti. I paletti per la riduzione di quattro punti dell'Ires sulle imprese sono stretti, così lo sconto finirà a un numero di aziende ridotto e già in salute. La pressione fiscale risulta comunque, nella media, in espansione.

L'attenzione al sociale è palese. Di nuovo, però, le dotazioni rese disponibili per famiglia, scuole e salute colmano qualche buco senza poter sperare di fermare fenomeni devastanti come l'analfabetismo funzionale e la fuga da una sanità pubblica che alterna eccellenze a situazioni da terzo mondo. La maggioranza promuove compatta un Bilancio in cui le diverse anime del centrodestra, tirando ognuna dalla sua, hanno costruito un castello che è in troppi luoghi e in nessun luogo davvero.

Si può anche considerare tutto questo un inevitabile frutto dei tempi, ma sarebbe grave rinunciare a chiedere di più. L'Italia non corre, i consumi sono fiacchi. A dicembre avremo solo mezzo punto di crescita, mentre sono 689 giorni che la produzione industriale cala. S'impone una politica economica di lungo termine che favorisca gli investimenti (soprattutto privati) a vantaggio di imprese e lavoratori, intervenga su asili e ospedali, renda il Fisco più equo.

Occorre accelerare le riforme, per le quali non c'è bisogno di fantasia. Il piano, dalla concorrenza al catasto, è scritto negli impegni presi con l'Europa per i quali passa il rilancio del Paese.

Una volta attuato, renderebbe quasi (quasi!) perdonabili le purtroppo ordinarie mance alle parrocchie, la sospensione delle multe ai no vax, i soldi ai ministri e qualche condono di troppo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

https://overpost.biz https://overday.org

Regione

SERGIO EMIDIO BINI

«Anno da record per il turismo sempre più volano economico»

«Le risorse stanziate per attività produttive e turismo nel 2024 hanno raggiunto i 490 milioni, rispetto ai 359 del 2023 – ha affermato l'assessore al Turismo e alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini –. Tra i risultati più significativi l'Agenda Fvg Manifattura 2030 e la crescita delle presenze turistiche, che hanno raggiunto i 10,5 milioni (+2% rispetto al 2023), nuovo record. Il comparto turistico, grazie agli investimenti regionali, è diventato sempre più un volano per economia e territorio. Abbiamo messo a disposizione 75 milioni per i Consorzi, è stata approvata la nuova legge sulla Nautica, stanziati oltre 100 milioni per l'accesso al credito attraverso Frie, Confidi e la Sabatini Fvg. Per il 2025 stanziati ulteriori 185 milioni per Attività produttive e Turismo e obiettivo fondamentale sarà la presentazione del Testo unico del Turismo e del commercio, un unicum in Italia».

SEBASTIANO CALLARI

«Avanti con la digitalizzazione Interventi per uffici e scuole»

«Nel 2025 il nostro impegno si concentra su rigenerazione e digitalizzazione, con interventi strategici per il patrimonio immobiliare, il demanio e la digitalizzazione delle scuole con una posta complessiva di 145 milioni di euro». Così l'assessore al Patrimonio, Sebastiano Callari. Verranno aggiornati i Piani di utilizzo del demanio marittimo statale e di quello regionale. Sul versante della digitalizzazione, sarà completata la banda ultralarga nelle scuole con un investimento di 10 milioni di euro, mentre altri 18 milioni saranno destinati all'infrastrutturazione digitale in 42 Comuni. Per il Porto Vecchio di Trieste, il 2025 vedrà l'avvio della gara di appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori, dopo la nomina del Commissario straordinario e l'autorizzazione delle modifiche ai volumi dei Magazzini 7 e 10 e dell'Hangar 2.

PIERPAOLO ROBERTI

«Autonomie locali rafforzate Sale il sostegno ai Comuni»

«Nel 2024 abbiamo adottato una politica orientata al rafforzamento delle Autonomie locali, consolidato il sostegno ai Comuni e promosso opere pubbliche strategiche ed essenziali per il Friuli Venezia Giulia» ha affermato l'assessore regionale alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti. Guardando al 2025, l'assessore ha sottolineato in particolare «l'incremento del Fondo unico comunale per il triennio 2025-2027 per 5 milioni di euro per ciascuna annualità e la riduzione di 5 milioni di euro del contributo alla finanza pubblica. Attraverso la concertazione, sono inoltre stati allocati 25,8 milioni per la realizzazione di opere pubbliche da parte dei Comuni; parallelamente, proseguirà il percorso per l'attuazione delle norme sull'Ilia, con la creazione della Banca dati regionale e i caricamenti dei dati del sistemi di gestione del tributo dei Comuni».

CRISTINA AMIRANTE

«Stanziamento da 638 milioni per migliorare le infrastrutture»

«Con uno stanziamento record di 638 milioni il 2025 sarà un anno speciale per le infrastrutture. La Regione aumenterà l'impegno sulle manutenzioni straordinarie delle strade, dei ponti e sull'edilizia scolastica. Sosterremo il recupero delle abitazioni private, anche migliorandole dal punto di vista energetico, e innalzeremo la qualità del trasporto pubblico». Così l'assessore a Infrastrutture e Territorio Cristina Amirante ha riassunto gli impegni per il 2025 della Regione nel comparto a cui la Stabilità ha assegnato 638 milioni. Per il patrimonio scolastico previsti interventi sul triennio per 200 milioni. Per l'edilizia residenziale pubblica tra il 2019 e il 2024 stanziati 97 milioni per gli alloggi sociali Ater. Infine, erogati quasi 210 milioni per l'installazione di impianti fotovoltaici, solari termici e di accumulo nelle abitazioni private, a copertura di oltre 28 mila domande.

Piano Fedriga

«Più risorse e solidità»

Il presidente: «Crescita esponenziale, grazie a cambiamento e innovazione» «Abbiamo le spalle larghe per affrontare gli effetti delle crisi internazionali»

Piero Tallandini

«La Regione è stata in grado di reagire a periodi difficili e la crescita di risorse adesso è esponenziale. Questo ci consente di esercitare nel modo più efficace la nostra autonomia». Il concetto di crescita ha costituito ieri il leit motiv della conferenza stampa di fine anno del presidente della Regione Massimiliano Fedriga.

LE RISORSE INVESTITE

Crescita frutto di una giunta regionale e di un'amministrazione che, secondo il governatore, hanno saputo dare «una forte spinta al cambiamento e all'innovazione» e «nell'ultima manovra le risorse sono salite a 6,2 miliardi di euro (+2,1 miliardi rispetto al 2018), risorse che sono a disposizione di tutti i cittadini». «Abbiamo introdotto nuove misure e dato un indirizzo chiaro – ha sottolineato il governatore –, con la consapevolezza che le risorse vanno valorizzate e spese bene». Secondo l'esponente leghista si tratta di «scelte di responsabilità a fronte delle tensioni internazionali che possono condizionare anche la nostra economia». «Dobbiamo avere le spalle larghe – è il piano del presidente – perché serve una capacità di reazione efficace in tutti i settori».

I SETTORI DI INTERVENTO

Dagli 85 milioni per gli impianti sportivi ai 25 per la ricettività turistica nell'anno del record di presenze, dai 210 milioni erogati per gli impianti fotovoltaici (a fronte di 28 mila domande) ai 21,5 milioni per le attività culturali. Fedriga ha riepilogato gli sforzi finanziari nei vari settori nel 2024, guardando anche agli investimenti per il 2025: «Per il rinnovo del parco mezzi del Tpl il finanziamento pluriennale è di quasi 400 milioni, per le imprese sono stati erogati oltre 100 milioni» e per le infrastrutture «le risorse sono aumentate di 290 milioni rispetto al 2018». «Stiamo rispettando le tempistiche per portare gli uffici triestini della Regione in Porto Vecchio», progetto di trasferimento per il quale proprio ieri è arrivato il via libera dalla Conferenza dei servizi. «La sfida – ha aggiunto – è ora superare gli inghippi burocratici». Proseguendo nella panoramica, risorse aumentate di 70 milioni rispetto al 2018 nell'ambito della politica per la famiglia, con interventi per 90 milioni nel solo 2024. Quindi, il lavoro, con l'occupazione «salita al 70,4% e la disoccupazione scesa al 4,2%». Fedriga ha antici-

MARIO ANZIL

«Massimo impegno su Go!2025 eventi culturali e sportivi»

«Nel 2025 la Regione continuerà ad assicurare il sostegno a Musei, Ecomusei e biblioteche con contributi specifici e nuove linee contributive per recupero, conservazione e valorizzazione dei beni culturali. Ingente l'impegno a sostegno delle attività culturali in tutte le loro forme. Per lo sport proseguiremo nel programma di manutenzione degli impianti e nel sostegno ai grandi eventi». Sono le previsioni per il 2025 del vicegovernatore con delega a Cultura e Sport Mario Anzil. «Visto l'impegno per Go!2025: finanziate produzioni culturali multidisciplinari (6,6 milioni) ed emanato un bando Pnrr da 1,6 milioni per il progetto pilota su recupero e rilancio di Borgo Castello». Tornando allo sport, nel 2024 «grande impegno nella riqualificazione di impianti (85 milioni) a cui si sono aggiunti nuovi bandi per lavori sulle strutture (8 milioni)».

https://overpost.org - https://millesimo61.org
overpost.biz

RICCARDO RICCARDI

«Attenzione alle fasce fragili ai malati di tumore, alle cronicità»

«Maggiore attenzione alle fasce più fragili della popolazione, ai malati oncologici, alle cronicità, alle necessità di assistenza sociale – ha spiegato l'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi – sono stati e continueranno a essere punti cardine su cui impostare la riorganizzazione dell'impianto sanitario del territorio, che sosteniamo con risorse economiche mai investite in precedenza». Tra le misure in programma per il nuovo anno, l'attivazione progressiva del Numero unico 116117 per le cure mediche non urgenti, l'apertura di 6 Case di comunità e di 3 Ospedali di comunità e l'avvio della specializzazione della rete ospedaliera e della rete oncologica regionale. Sarà completata, con fondi Pnrr, la sostituzione di grandi apparecchiature e la digitalizzazione dei Dipartimenti di emergenza e accettazione. Si prevede anche di concludere i lavori nel campus della Protezione civile di Palmanova.

ALESSIA ROSOLEN

«Welfare, supporto alle famiglie e "lavoro buono" le priorità»

Per l'assessore al Lavoro, Istruzione e Famiglia, Alessia Rosolen, «l'obiettivo, sul fronte dell'occupazione, è sempre quello di difendere e creare il "lavoro buono": oggi l'85% degli assunti in Friuli Venezia Giulia è a tempo indeterminato». Rosolen ha ricordato che le politiche della famiglia hanno rappresentato fin dall'inizio della legislatura «una priorità della giunta Fedriga». Per il 2025, tra gli obiettivi principali figurano l'approvazione del Ddl sul welfare territoriale, il potenziamento degli interventi per l'inserimento delle persone con disabilità, il Piano triennale delle politiche integrate per la famiglia e il Testo unico sul sistema zero-sei. Per la ricerca ci saranno 10 milioni di investimenti sul settore Life science e 30 per il sistema universitario regionale. Il 2025 sarà anche l'anno dell'approvazione della strategia del Fvg sull'idrogeno.

FABIO SCOCCIMARRO

«Essenziali tutela del territorio e transizione energetica»

«La tutela del territorio e la transizione energetica sono priorità irrinunciabili per il 2025 per le quali, in totale, avremo a disposizione 200 milioni di euro» ha detto l'assessore alla Difesa dell'ambiente, all'Energia e allo Sviluppo sostenibile Fabio Scoccimarro, annunciando lo stanziamento di 5 milioni per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e la creazione della Comunità energetica "Io Sono Friuli Venezia Giulia". Per la tutela del territorio sono stati previsti 40 milioni per dragaggi e oltre 10 milioni per la manutenzione idraulica comunale, a cui si aggiungono 3 milioni per la difesa della costa di Trieste. Saranno destinati 23,5 milioni alla gestione dell'Arpa e 2 milioni alla creazione di polmoni verdi urbani. Infine, 55 milioni di euro andranno alla competitività del sistema distributivo per i carburanti e a beneficio dei cittadini.

REGIONE FVG: L'INCREMENTO DEGLI INVESTIMENTI A BILANCIO DAL 2018 AL 2025

Infrastrutture	
previsione 2018	356,6 mln
previsione 2025	638,0 mln
DIFFERENZA	+281,4 mln

+79% rispetto al 2018

Famiglia	
previsione 2018	25,7 mln
previsione 2025	95,8 mln
DIFFERENZA	+70,1 mln

+272% rispetto al 2018

Salute	
previsione 2018	2,6 MLD
previsione 2025	3,6 MLD
DIFFERENZA	+938,8 mln

+36% rispetto al 2018

Fotovoltaico

diffusione fonti energetiche rinnovabili per famiglie e imprese

396 mln 2023-2025

WITHUB

STEFANO ZANNIER

«Un nuovo sistema per aiutare le aziende del settore agricolo»

«A partire dal 2025 sarà operativo il Programma valore agricoltura, che stanzia i primi 4 milioni in dotazione al progetto. Questo nuovo sistema – ha anticipato l'assessore alle Risorse agroalimentari, Stefano Zannier – consentirà di trovare le soluzioni più appropriate per rispondere nell'immediatezza alle esigenze di investimento e alle emergenze delle aziende. A inizio 2025 si decideranno le cinque o sei aree considerate strategiche per le necessità aziendali, per esempio l'innovazione tecnologica, situazioni di crisi derivanti dalle tensioni geopolitiche sui mercati internazionali, necessità legate alla gestione delle malghe o situazioni riguardanti gli eventi avversi del cambiamento climatico. Su queste si potrà intervenire nel corso dell'anno, attraverso bandi molto veloci, riducendo così di molto i tempi di risposta alle imprese».

pato l'"intenzione di incentivare le aziende a garantire un trattamento economico più favorevole ai dipendenti.

SANITÀ E POLEMICHE

Fedriga ha ripercorso gli investimenti nella sanità «cresciuti di 940 milioni dal 2018» e ricordato la recente conclusione dei lavori per l'ospedale di Pordenone (278 milioni). Ma un passaggio polemico è arrivato proprio sulla sanità. «L'appello che faccio è: basta! Non si può speculare sulla salute dei cittadini» ha detto, alludendo alle polemiche dell'opposizione. «Nella riforma del sistema sanitario – ha continuato – vogliamo mettere al centro il cittadino, renderlo più accessibile e sicuro. Dove ci sono poche prestazioni non c'è sicurezza. Qualcuno crede che a ogni angolo ci debba essere un punto dove si opera a cuore aperto, ma così si mette a rischio la sicurezza dei cittadini. Questo tema deve restare fuori dalle diatribe partitiche».

CONFINI E GREEN NEW DEAL

Sulla possibilità che la sospensione di Schengen, con i controlli ai confini, continui per tutto il 2025 Fedriga ha osservato: «Non lo escludo, ma devo fare i complimenti a ministero e forze dell'ordine perché si stanno raggiungendo risultati straordinari per quanto riguarda gli arresti di trafficanti e non mi sembra ci siano disagi per i cittadini». «Vedo scelte strategiche sbagliate – così il governatore sul tema della politica energetica dell'Ue –. Tutto il green new deal rischia di ammazzare la produzione europea e di non abbattere le emissioni, visto che non compensa l'inquinamento della Cina che poi importa i suoi prodotti in Europa. Così non avremo più le imprese, ma avremo ancora l'inquinamento».

MASSIMILIANO FEDRIGA
PRESIDENTE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA (FOTO BRUNI)

> «I 6,2 miliardi dell'ultima Manovra sono a disposizione dei cittadini e intanto la disoccupazione è scesa al 4,2%»

> «Basta polemiche sulla sanità, stiamo riorganizzando il sistema per renderlo più accessibile e sicuro per tutti»

> «Terzo mandato? Si decide nel 2025 e nel 2026 speriamo di poter finalmente tornare al voto per le Province»

AUTONOMIA, TERZO MANDATO, PROVINCE

Sull'autonomia differenziata il governatore ha puntualizzato: «Non temo il referendum, ma la paura indotta da notizie false che spacca il Paese. Chi è contrario all'autonomia deve dire con chiarezza che vuole uno Stato centralizzato. Noi siamo la prova che un'autonomia esercitata bene porta risultati importantissimi per i cittadini. C'è qualcuno che, invece, fa solo lotte di potere e di partito». Sul terzo mandato ha anticipato che «si deciderà nel 2025». Quindi, la reintroduzione delle Province con l'auspicato via libera alla modifica dello statuto: «Mi auguro che il Parlamento approvi. Abbiamo avuto una pazienza stoica. Spero che nel 2026 potremo finalmente tornare al voto per le Province. Stiamo lavorando sulle funzionalità e sulla capacità di dare risposte per gli Edr». Quanto a eventuali modifiche dei confini provinciali «possiamo confrontarci con tutti, ma non aprirei questo vaso di Pandora, altrimenti alimentiamo la conflittualità».

LE REAZIONI

Non si sono fatte attendere le repliche dell'opposizione dopo le dichiarazioni polemiche di Fedriga sulla sanità. «Non accettiamo lezioni da una coalizione che nel 2018, in campagna elettorale, ha portato uno dei propri leader nazionali con tanto di felpa davanti agli ospedali territoriali raccontando una versione distorta della sanità regionale e che dal 2014 ha ferocemente speculato sulla riforma del centrosinistra, con toni spesso oltre l'accettabile» ha attaccato il capogruppo del Pd in Consiglio regionale, Diego Moretti. Di segno opposto il pensiero del senatore e segretario regionale della Lega Marco Dreosto: «Un sentito grazie a Fedriga, che con la sua guida determinata e l'impegno instancabile ha saputo garantire anche quest'anno risultati straordinari».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

BARBARA ZILLI

«Sul fronte dei fondi europei programmazione al traguardo»

Per l'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli, «il 2025 vedrà un incremento significativo delle risorse manovrabili, che raggiungeranno i 6.241 milioni di euro, con un incremento di 517 milioni sul 2024 e di ben il 20% in più rispetto al 2023 (1.159 milioni)». Sul fronte dei fondi europei, sarà ufficializzato il completamento della programmazione Por-Fesr 2014-2020, con la realizzazione di 2.812 progetti e una spesa certificata di 279 milioni di euro. Per quanto riguarda l'Interreg Italia-Slovenia, è in programma l'approvazione delle graduatorie per finanziare progetti legati alla gestione dei rischi derivanti dai cambiamenti climatici, che valgono 10 milioni di euro. Altra iniziativa programmata sarà l'evento annuale di pianificazione post-2027 legato a Go!2025. Zilli ha inoltre evidenziato i risultati conseguiti nel 2024, «con un aumento degli investimenti del 9% sul 2023 e del 58% sul 2022».

https://overpost.biz https://overday.org

La giunta regionale

Nominati i direttori della sanità FdI sceglie di smarcarsi e non vota

La delibera passa senza l'ok di Fratelli d'Italia che conferma i dubbi sull'interim di Tonutti al Cro

Christian Seu

Che Fratelli d'Italia nutrisse delle riserve sulla doppia nomina di Giuseppe Tonutti (conferma alla guida dell'Azienda sanitaria Friuli occidentale, interim del Cro) era chiaro da settimane. La discussione della delibera di designazione dei direttori generali della sanità, portata ieri in giunta dall'assessore regionale Riccardo Riccardi, ha impresso il sigillo della formalità ai mal di pancia dei patrioti regionali: il provvedimento è stato approvato, ma senza il placet dei tre esponenti di Fdi nell'esecutivo regionale, ovvero il vicepresidente Mario Anzil e gli assessori Cristina Amirante e Fabio Scoccimarro, che non hanno partecipato al voto.

LA DELIBERA

L'atto presentato da Riccardi ieri in giunta traduce incasella, indicando i nomi dei direttori, le linee guida tracciate nella generalità già approvata all'unanimità dalla giunta (quindi anche dagli assessori di Fdi) quindici giorni fa. Nessuna sorpresa, insomma: Antonio Poggiana è confermato alla guida dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina, mentre Francesca Tosolini lascia la direzione del Cro di Aviano per tornare a capo dell'altro Irccs regionale, il Burlo Garofolo di Trieste (era stata commissario straordinario per sette mesi nel 2019), subentrando a Stefano Dorbolò, che a sua volta sostituirà Joseph Polimeni come direttore generale dell'Azienda regionale per il coordinamento della Salute. Per il citato Tonutti, il "super-incarico", con la conferma della direzione generale dell'Asfo e l'interim del Centro di riferimento oncologico. Conferma in anticipo anche per Denis Caporale, il cui mandato sarebbe scaduto nel 2026: la giunta ha stabilito di allineare la scadenza del suo incarico a quelli dei colleghi direttori generali, prorogandola dunque al 2029.

con riferimento alle Sue note del 13 dicembre u.s., nulla osta per quanto di competenza alla nomina della dott.ssa Francesca Tosolini, quale direttore generale dell'IRCCS Materno Infantile Burlo Garofolo di Trieste, e del dott. Giuseppe Tonutti, quale direttore generale dell'IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano.

Nel rimanere in attesa di ricevere i relativi provvedimenti di nomina, colgo l'occasione per inviare i miei più cordiali saluti.

Orazio Schillaci

Il parere del ministro Schillaci sulle nomine di Tonutti e Tosolini

Il direttore dell'Asfo per due anni al centro oncologico di Aviano Poggiana confermato alla guida dell'azienda giuliano-isontina

L'esecutivo ha deciso di allineare la scadenza del mandato dell'AsuFc a quella degli altri enti ospedalieri

L'ASSENZA DI FDI

Fin qui gli aspetti più squisitamente tecnici, peraltro ampiamente anticipati. Meno scontata era invece la presa di posizione ufficiale da parte di Fdi, che ha dunque scelto di dare seguito alle perplessità espresse anche *apertis verbis* nelle scorse settimane. Perplessità di cui si era fatta latrice l'anima pordenonese del partito, che aveva ribadito i propri dubbi anche mercoledì durante la seduta del Consiglio delle Autonomie locali, quando era stato chiesto a Riccardi di rinviare l'approvazione del piano della Rete oncologica regionale, nel quale svolge un ruolo evidentemente strategico il Cro. «Siamo assolutamente contenti di come la giunta sta amministrando e non c'è alcun motivo per dubitare della lealtà di Fratelli d'Italia – premette Emanuele Loperfido, deputato e coordinatore provinciale di Fdi a Pordenone –. Ma su questo punto abbiamo deciso di assecondare le richieste del territorio e di molti professionisti, che chiedono ulteriori approfondimenti rispetto ai passaggi che porteranno all'inevitabile collaborazione tra Asfo e Cro: non dubitiamo affatto delle capacità del direttore Tonutti, ma crediamo che questo doppio impegno, anche alla luce della fase d'avvio del nuovo ospedale a Pordenone, sia gravoso». In sostanza Fdi chiedeva di posticipare l'unificazione sotto un'unica direzione di Asfo e Cro, tanto da aver chiesto un incontro urgente nei giorni scorsi a Fedriga.

LA SCELTA DELL'INTERIM

È proprio l'assessore alla Salute a spiegare il perché della decisione di optare per l'interim a Tonutti, un incarico che avrà durata biennale e che «servirà a rafforzare la collaborazione tra Asfo e Cro, che rimangono indipendenti, anche in relazione all'avvio del nuovo piano per la rete oncologica regionale, con l'obiettivo di dare vita alle migliori formule di collaborazione con le altre aziende ospedaliere, a partire da quella del Friuli Centrale», indica Riccardi, che ricorda come la proposta sia stata condivisa con il presidente Fedriga e abbia ottenuto «il necessario parere favorevole del ministro della Salute, Schillaci». —

FAMILA APP NORD-EST
VOLANTINO DIGITALE
fino al 24 dicembre 2024
Sapori di Natale
famila supermercati & superstore
MELEGATTI Pandoro Verona, Panettone Milano, senza canditi g 900 3,99 al kg 4,43
0,98 ANANAS al kg
GRANA PADANO DOP all'etto 1,09
16 mesi
VALDO Prosecco DOC extra dry cl 75 3,49 al lt 4,65
BERLUCCHI Franciacorta Cuvée Imperiale brut cl 70 9,90 al lt 14,14
facebook.com/familaunicomm instagram.com/famila_nord_est

https://overpost.org - https://millesimo61.org
overpost.biz

AUGURA
BUONE FESTE

a tutti gli Imprenditori
e ai loro Collaboratori

Associazione Piccole e Medie Industrie
del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
info@confapifvg.it
#ConfapiFVG

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

https://overpost.biz https://overday.org

Attacco a Magdeburgo

Nella foto qui sopra, i soccorsi ai feriti: un tendone d'emergenza è stato montato sul posto per ospitare gli interventi di stabilizzazione. A destra: in alto, il mercatino dopo lo sgombero; sotto, auto in fuga dal luogo dell'attentato

Germania, strage al mercatino di Natale Auto sulla folla: morti e decine di feriti

Arrestato l'attentatore: è un cinquantenne medico di origine saudita. Tra le vittime, forse 11, anche un bambino piccolo

Michele Esposito / BRUXELLES

Un déjà vu della morte, ancora una volta a Natale. In un mercatino di Magdeburgo, capitale della Sassonia-Anhalt, un'automobile è piombata in serata sulla folla, facendo una strage.

L'impatto, con il mercatino pieno di gente, è stato devastante. Il bilancio delle vittime dopo qualche ora era ancora molto provvisorio, ma la *Bild* ha riferito di almeno undici morti - tra cui di certo un bambino piccolo - e decine di feriti, «tra i 60 e gli 80», secondo quanto riportato dai soccorritori. Le autorità hanno parlato di «sospetto attentato» ma la pista terroristica sembra quella privilegiata: l'uomo alla guida del veicolo è stato arrestato dalla polizia.

Secondo *Die Welt*, si tratterebbe di un cinquantenne medico di origine saudita, che ha percorso circa 400 metri falciando la folla prima di essere fermato.

L'ATTIMO FATALE IL FOTOGRAMMA DI UN VIDEO CHE MOSTRA L'AUTO LANCIATA ATTRAVERSO LA FOLLA

L'auto, una Bmw, era stata noleggiata poco prima. Il Paese ripiomba nell'incubo e rivive i precedenti del 2016 e del 218

I video dell'accaduto mostrano il panico e il fuggi fuggi generale che ha fatto seguito all'irruzione dell'auto, una Bmw scura noleggiata poco prima, tra gli stand allestiti in vista del Natale. Panico, urla, ambulanze. Il mercatino dell'Alter Markt si è trasformato in un film dell'orrore. «Sembra una guerra», hanno raccontato dei testimoni.

Un déjà vu, appunto, che riporta alla memoria l'attentato al mercatino di Natale di Berlino otto anni fa, quando un tir travolse la folla il 19 dicembre, al termine di un anno in cui la Germania fu funestata dagli attacchi di matrice islamica. Erano gli anni in cui il terrore dell'Isis si riversò in Europa, seminando morti e paura al Bataclan, a Nizza, a Wurzburg, a Monaco di Baviera.

«I fatti di Magdeburgo lasciano presagire al peggio», ha ammesso anche il cancelliere Olaf Scholz esprimendo il cordoglio del governo ai familiari delle vittime e ringraziando i soccorsi. «Stiamo seguendo e dalle immagini che ci sono, sembra un attentato», ha affermato pochi minuti dopo la tragedia il ministro degli Esteri Antonio Tajani, mentre fonti della Farnesina hanno fatto sapere che dalle prime verifiche non ci dovrebbero essere italiani tra le vittime, anche se le verifiche sui connazionali proseguono.

Diverse tra le persone ferite dall'auto sono state curate dai paramedici davanti alle bancarelle del mercat , scrive l'agenzia Dpa, un cui reporter sul posto ha riferito che sono state anche allestite delle tende dove i feriti possono ricevere cure. Il mercatino è stato chiuso e sono stati sospesi anche i servizi di tram nella città.

I veicoli di emergenza hanno inondato l'area del mercato, scrive ancora l'agenzia tedesca, ricordando che quasi otto anni fa, il 19 dicembre 2016, un terrorista islamista si schiantò con un camion contro un mercatino di Natale nel centro di Berlino, causando la morte di 13 persone e il ferimento di oltre 70. L'aggressore riuscì poi a fuggire in Italia, dove venne ucciso a colpi di arma da fuoco dalla polizia.

Se la matrice terroristica fosse confermata, come tutto lascia pensare, per la Germania sarebbe un repentino ritorno all'incubo degli attentati, con ancora una volta il Natale a fare da scenografia. Nel Paese, nel corso delle elezioni europee, si erano susseguiti attacchi contro alcuni candidati dei socialisti e dei Verdi, ma a finire nel mirino erano stati anche attivisti dell'ultradestra dell'Afd.

La tragedia di Magdeburgo, la città di Ottone I situata a 130 chilometri da Berlino, arriva peraltro in un momento già delicato per il governo tedesco, con un cancelliere dimissionario e le nuove elezioni previste per il prossimo 23 febbraio. E, soprattutto, con il partito estremista dell'Afd dato in costante ascesa e pronto a rilanciare le sue istanze securitarie, anti-migranti e spesso oltre il limite del razzismo. —

https://overpost.org - https://millesimo61.org
overpost.biz

Città Fiera

Fino al 24 Dicembre

la Città del Natale

Piano terra
Piazza Show Rondò

Spettacoli

22 dicembre ore 16:00 - **Christmas Band (Itinerante)**
21 dicembre ore 18:00 - **Concerto Gospel**
23 dicembre ore 16:00 - **Concerto Gospel**

Piano Terra
Piazza Show Rondò

Villaggio di Natale

Babbo Natale e **Natalina** ti aspettano con tanti laboratori gratuiti. Imbuca la tua letterina!

Nei giorni 21 e 22 dicembre dalle 15:30 alle 18:30

1° Piano (area rosa)

Mostra "100 Presepi"

Visita la mostra e **vota il tuo presepe preferito**

1° Piano (area rosa)

Mercatini di Natale

Artigianato locale per i tuoi regali di Natale fatti a mano, unici e preziosi

fino al 24 dicembre

Orari centro commerciale — **cittafiera.it**

SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
Aldi	Tutti i giorni	9.00 - 20.30
Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.00
Ristorazione	Tutti i giorni	*fino a tarda sera*

infopoint. Più **grande**, più **servizi.** Piano terra - area rosa

Gli scenari internazionali

Il presidente eletto: «L'Ue compensi il deficit acquistando gas e petrolio»
Italia, Francia, Germania e Gran Bretagna incontrano Rutte e Zelensky

Le minacce di Trump agli alleati europei: aumentate al 5% del Pil le spese per la difesa

Benedetta Guerrera

Donald Trump non sembra intenzionato a fare nessun regalo di Natale all'Europa, anzi. A un mese dal suo insediamento ufficiale alla Casa Bianca, il presidente eletto lancia minacce agli alleati d'oltreoceano su gas, petrolio e spese per la difesa lasciando intendere che i prossimi quattro anni non userà i guanti di velluto con il Vecchio Continente.

«Ho detto all'Unione europea che devono compensare il loro enorme deficit con gli Stati Uniti con l'acquisto su larga scala del nostro petrolio e del nostro gas. Altrimenti, saranno dazi a tutto spiano», ha avvertito in un post su Truth minacciando tariffe sulle esportazioni europee che includono beni come automobili e macchinari. L'Europa è già il maggior acquirente di energia americana – con Paesi Bassi, Spagna, Francia, Germania, Italia, Danimarca e Svezia in testa – e oltretutto gli Stati Uniti al momento esportano al massimo delle loro capacità, ma Trump in campagna elettorale si è impegnato a far crescere ulteriormente la produzione di petrolio e gas del Paese e sembra essere intenzionato a mantenere la promessa.

L'Unione europea ha replicato alle minacce del tycoon dicendosi disponibile a rafforzare ulteriormente i rapporti commerciali con l'America, anche nel settore energetico. «I fatti sono che Ue e Usa hanno delle economie profondamente integrate. Siamo pronti a discutere con Donald Trump su come possiamo rafforzare la nostra cooperazione, anche nel settore energetico. C'è già un alto livello di complementarietà nelle relazioni commerciali tra Ue e Usa», ha sottolineato un portavoce della Commissione. Va precisato che la maggior parte delle raffinerie di petrolio e delle aziende di gas europee sono private e i governi nazionali hanno poca voce in capitolo sulle loro forniture. L'Ue ha aumentato notevolmente gli acquisti di petrolio e gas dagli Stati Uniti in seguito alla decisione del blocco di imporre sanzioni e ridurre la dipendenza dall'energia russa dopo che Mosca ha invaso l'Ucraina nel 2022 e negli ultimi anni l'America è diventata il più grande produttore di petrolio con una produzione di oltre 20 milioni di barili al giorno, ovvero un quinto della domanda globale.

IL PRESIDENTE ELETTO
DONALD TRUMP GIURERÀ IL PROSSIMO 20 GENNAIO

Il monito del tycoon: «Dazi a tutto spiano senza formule di compensazione»

Gli attacchi di Trump all'Europa non si sono limitati al settore energetico. L'altro grande pallino di The Donald sono, infatti, le spese per la Difesa e dopo aver ripetuto in questi mesi che gli alleati della Nato devono contribuire di più, adesso il presidente eletto sembra intenzionato ad avanzare una richiesta precisa.

Secondo quanto riferito dai suoi più stretti consiglieri al Financial Times, infatti, Trump vuole chiedere agli Stati membri di aumentare la spesa per la difesa al 5% del Pil. Come segno di buona volontà da parte della nuova amministrazione americana, invece, il presidente eletto si impegnerà a continuare ad inviare armi all'Ucraina. Al momento solo 23 dei 32 membri dell'Alleanza atlantica soddisfano l'obiettivo attuale di spesa del 2% e Paesi come Francia, Germania Gran Bretagna e Italia – che giovedì hanno incontrato a Bruxelles il presidente ucraino Zelensky e il segretario generale della Nato Rutte per discutere anche di come prepararsi all'arrivo di Trump alla Casa Bianca – non sono sicuri neanche di poterlo alzare al 3%. Il tycoon, che sin dalla sua prima campagna elettorale ha accusato i partner europei di non spendere abbastanza per la difesa e di approfittare dell'ombrello americano, lo vuole più che raddoppiare ma, secondo fonti informate, potrebbe alla fine accontentarsi di portarlo al 3,5%.

«Lasceremo la Nato se non saremo trattati giustamente», aveva tuonato dieci giorni fa Trump. —

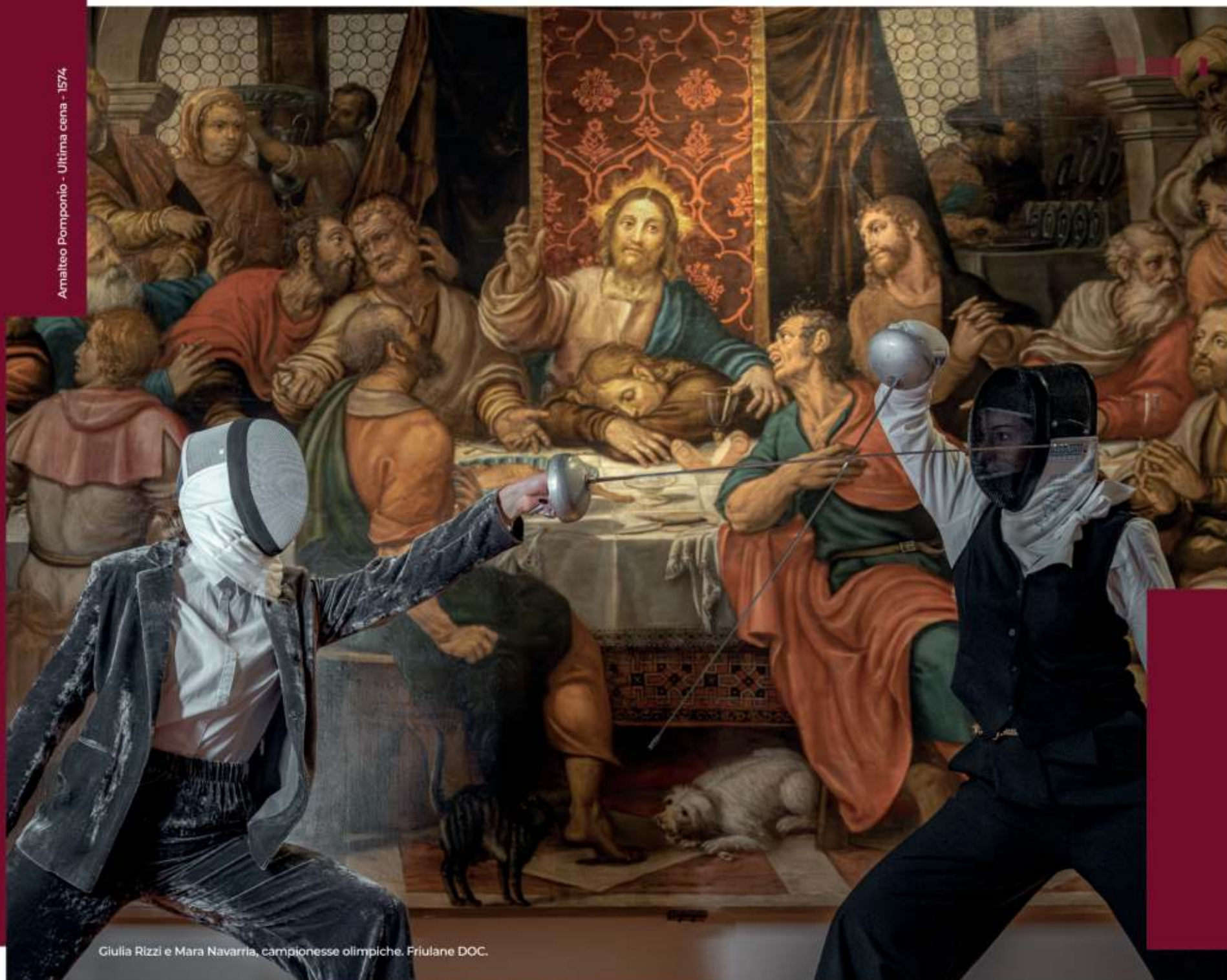
TOYOTA
YARIS CROSS
HYBRID
OGNI POSSIBILITÀ CONTA

TUA DA € 24.950 | QUALUNQUE SIA IL TUO USATO GRAZIE AL WEHYBRID BONUS

FAI UN TAGLIANDO E ATTIVA UN ANNO DI GARANZIA TOYOTA RELAX PLUS* FINO AI 15 ANNI DELLA TUA AUTO

SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA
CARINI
Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
carini-toyota.it

Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid 115 Active FWD e-CVT. Prezzo di listino € 28.650. Prezzo promozionale chiavi in mano valido con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 3.700), € 24.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/12/2024, per vetture immatricolate entro il 30/04/2025, in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo intestato da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa.
Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO_2 116 g/km, emissioni NOx 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).
La Garanzia Toyota Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva ad ogni tagliando effettuato presso la rete di assistenza Toyota. La Toyota Relax Plus ha una durata di 1 anno o 15.000 km (o diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto Manutenzione e Garanzia del Costruttore), e può essere attivata fino al 15° anno dalla prima immatricolazione del veicolo o fino a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sono escluse le vetture Taxi. La Toyota Relax Plus copre le componenti ibride, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei Termini e Condizioni del Programma Toyota Relax Plus consultabili sulla pagina https://www.toyota.it/clienti/garanzia/toyota-relax#terminiecondizioni. La batteria ibrida e la batteria Full Electric non rientrano nella Garanzia Toyota Relax Plus ma possono usufruire del programma a pagamento Hybrid Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120). Il programma a pagamento Hybrid Care non è disponibile per la gamma Toyota PROACE Full Electric.

Amalteo Pomponio - Ultima cena - 1574

Giulia Rizzi e Mara Navarria, campionesse olimpiche. Friulane DOC.

"A Udine ogni incontro è una scoperta"

In occasione delle festività natalizie i Musei del Castello e Casa Cavazzini saranno aperti anche nelle giornate di lunedì 23 e 30 dicembre e lunedì 6 gennaio dalle 10 alle 18. Il 24 e il 31 dicembre resteranno aperti dalle 10 alle 13.

Ingresso gratuito: Minori di 18 anni - Genitori in visita con minorenni - Persone con disabilità.
Ingresso ridotto: Ragazze/i dai 18 ai 29 anni - Persone oltre i 65 anni - Gruppo di minimo 10 persone.

Musei del Castello

Simbolo del Friuli, già sede del patriarca di Aquileia e del Luogotenente veneto della Patria delFriuli, divenne sede museale il 26 luglio 1906 in occasione delle celebrazioni del quarantesimo anniversario dell'unione del Friuli all'Italia.

Museo Etnografico

Il Museo Etnografico del Friuli, ospitato dal 2010 a Palazzo Giacomelli sito nell'antico Borgo Grazzano, presenta una ricca e articolata collezione relativa ai diversi ambiti della cultura tradizionale locale per un arco di tempo che va dal XVIII al XX secolo.

Casa Cavazzini

Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Udine, è un gioiello architettonico che ospita collezioni di prestigio internazionale. Situato nel cuore della città, il museo fonde storia e modernità. Qui si possono ammirare opere di Giorgio De Chirico, Renato Guttuso, Alberto Savinio, Willem de Kooning, Roy Lichtenstein, Frank Stella, Mario Sironi, Carlo Carrà, Giuseppe Capogrossi e molti altri.

Palazzo Morpurgo

Le Gallerie del Progetto trovano sede dal 2003 presso il settecentesco Palazzo Valvason Morpurgo ubicato nel centro storico della città. Si tratta di uno spazio espositivo per mostre temporanee e sede degli archivi di architettura e design dove sono conservati circa ventimila disegni, plastici, fotografie e diapositive storiche.

Museo di Storia naturale

Conserva importanti collezioni naturalistiche con oltre un milione di reperti, vero compendio della storia naturale del Friuli. Il materiale conservato è oggetto di studio continuo da parte degli operatori del Museo e di specialisti nelle varie discipline naturalistiche.

comune.udine.it
civicimuseiudine.it

Il rapporto

Il report BesT dell'Istat segnala classi elevate per il 62% degli indicatori
Ottimi risultati su formazione e sicurezza, criticità su ambiente e servizi

Lavoro, cultura, redditi Il Fvg è la prima regione per livelli di benessere equo e sostenibile

Trieste è al secondo posto in Italia per numero di musei e visitatori BRUNI

Giorgia Pacino

I livelli di benessere economico, sociale e ambientale del Friuli Venezia Giulia sono tra i più alti d'Italia. La regione spicca per i buoni risultati in termini di lavoro e conciliazione dei tempi di vita, benessere economico, istruzione e formazione, sicurezza. Qualche criticità emerge nelle aree relative all'ambiente e alla qualità dei servizi, pur in un contesto positivo se rapportato ai dati nazionali.

Lo certifica il secondo rapporto "BesT - Bes dei territori" diffuso ieri dall'Istat, che delinea i profili di benessere equo e sostenibile delle 20 regioni. Undici domini tematici, 64 indicatori e cinque classi (bassa, medio-bassa, media, medio-alta e alta) per fotografare i livelli di benessere di ciascun territorio. Nel 2024 il Fvg è la regione che presenta il maggior numero di indicatori (62,7%) nelle classi elevate, di gran lunga superiore al livello nazionale che si ferma al 41,8%. Ed è preceduta solo dal Trentino Alto Adige per la minore incidenza di indicatori nelle due classi minori (16,3%).

All'interno della regione, Trieste è la provincia con la più alta percentuale di indicatori nelle classi alta e medio-alta, superiore al 70%. Pordenone presenta il maggior numero di indicatori nelle classi di coda, pari al 20%, mentre la provincia di Udine è quella con più indicatori nella classe media. «È comprensibile» ha sottolineato Elena Marchesich, ricercatrice dell'Istat per l'ufficio territoriale del Nord Est, presentando i dati. «Udine ha un territorio vasto ed eterogeneo ed è più facile che si collochi in posizioni mediane».

La regione registra le migliori performance su lavoro e conciliazione dei tempi di vita, con indicatori tutti concentrati nelle classi più alte e in miglioramento rispetto al periodo pre-Covid. Migliora anche il benessere economico, più elevato sia rispetto alla media nazionale sia rispetto al Nord Est, anche se presenta maggiori disuguaglianze tra province. Prevalgono i buoni risultati in tema di sicurezza e formazione con rispettivamente il 66,7% e il 75% di indicatori nelle fasce alta e medio-alta. Sul fronte sicurezza, si evidenziano i risultati negativi di Trieste, dove le denunce per rapina presentano un trend crescente, e Udine, con un alto tasso di furti in abitazione. Il dominio "Paesaggio e patrimonio culturale" resta molto polarizzato tra classi alte e basse. Nel primo indicatore, che tiene conto del numero di musei e visitatori, spicca la provincia di Trieste con un valore che la colloca al secondo posto a livello nazionale dopo Napoli. L'ambito salute è in linea con la media nazionale. I punti di debolezza maggiori si riscontrano nel dominio "Ambiente": la regione presenta un profilo molto simile a quello nazionale, ma è svantaggiata rispetto al resto del Nord Est per la maggiore dispersione di acqua potabile da rete idrica comunale e per la minore diffusione della raccolta differenziata. Su sette dei 64 indicatori, l'Istat ha operato un confronto anche a livello europeo. Il Fvg presenta risultati migliori della media delle regioni europee su speranza di vita alla nascita, mortalità infantile, omicidi volontari, Neet e partecipazione degli adulti alla formazione continua. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REDDITI EQUIVALENTI

20.200 euro

La distribuzione del reddito disponibile equivalente segnala in Fvg livelli di reddito superiori a quelli nazionali, con il 50% che dispone di almeno 20.200 euro annui. La provincia di Pordenone ha il valore mediano di reddito più alto (20.600 euro), Gorizia il più basso (19.400 euro). A Trieste la maggiore dispersione: il 10% degli individui più ricchi dispone di almeno 37.300 euro annui, il 10% più povero al più di 8.000 euro.

MUSEI E BIBLIOTECHE

149 strutture

Il Fvg conta 149 strutture tra musei, aree archeologiche e monumenti, pari al 3,4% delle 4.416 strutture censite in Italia. Oltre l'80% in regione è rappresentato da musei e collezioni d'arte e più di un terzo si concentra in cinque centri: Trieste, Pordenone, Aquileia, Udine e Cividale del Friuli. La regione vanta anche una rete di 277 biblioteche pubbliche e private, con un potenziale di oltre 1 milione e 170 mila utenti.

DIGITALIZZAZIONE

Comuni online

Nel 2022 il 68,5% dei Comuni del Friuli-Venezia Giulia gestisce interamente online l'iter per l'accesso ad almeno un servizio per le famiglie. La quota è più che triplicata rispetto al 2018 e supera di quasi 15 punti percentuali la media nazionale. Spicca la provincia di Trieste con il 100% dei Comuni che offre almeno un servizio online. Anche il numero di servizi è superiore alla media nazionale: il 51% dei Comuni gestisce da uno a tre servizi.

MADEINART
overpost.biz

CURIOSITÀ E NUMERI

Il fenomeno

Nel mondo, durante le festività natalizie, saranno stappate 251 milioni di bottiglie di spumante italiano (+9% rispetto al 2023), con il Prosecco che fa la parte del leone.

Il segmento cocktail

Il segmento cocktail rappresenta una leva di crescita strategica per le bollicine made in Italy. A diventare sempre più rilevante è, infatti, la "tendenza spritz".

Le alternative

C'è una nicchia di consumatori che, in alternativa alle bollicine, vuole sperimentare. Ecco i classici: Negroni, Martini, Whisky per riscaldare le serate invernali.

Cosa si beve tra Natale e Capodanno

Bollicine di casa nostra

Le tendenze per il brindisi: spumanti autoctoni, cala lo Champagne

MAURIZIO CESCON

Bollicine di casa nostra. Tra Natale e Capodanno in Italia si brinderà in proporzioni record con vini prodotti qui. Se in Veneto e Friuli Venezia Giulia parliamo in prevalenza di Prosecco, Trento Doc e Ribolla gialla, fra gli spumanti nazionali va forte l'Alta Langa, insieme con il più noto Franciacorta. Nel contempo, forse per la prima volta, lo Champagne, il re delle bollicine, segna il passo. «Un po' per una questione di costi - dice il presidente del Consorzio Conegliano Valdobbiadene Docg Franco Adami - un po' perchè la qualità delle bollicine italiane è ormai molto elevata: il Prosecco è un vino brioso, con una modesta gradazione alcolica, si adatta al panettone, al pandoro, all'aperitivo. Negli Stati Uniti un recente articolo di una rivista specializzata, ha stabilito che, a parità di punteggio qualitativo, il Prosecco costa al massimo 31 euro, per lo Champagne se ne devono spendere 200, la differenza è tutta qui».

Se immancabili sulle tavole sono gli spumanti nostrani, le nuove tendenze - tra spritz mania, mixology e vini orange - fanno breccia, in particolare tra i giovani, la cosiddetta Gen Z. «Lo spumante, nelle festività 2024, viene scelto dal 63% dei consumatori di vino e supera per la prima volta i vini fermi, sia bianchi che rossi e i frizzanti come il Moscato - dice Vladimiro Tulisso, il delegato dell'Ais (Associazione italiana sommelier) del Friuli Venezia Giulia -. Saranno 100 milioni le bottiglie che, in tutta Italia, si venderanno in questo periodo, il 10% della produzione annuale sarà stappata tra la vigilia e l'Epifania». Ma al di là dei numeri, che sono indicatori di un mercato florido, la curiosità è sapere cosa si mette nel calice per l'occasione. «Il consumatore ricerca la qualità ed è disposto a spendere qualche euro in più pur di ottenerla - afferma l'esperto -. Il metodo classico, per esempio, cioè uno spumante di maggiore complessità, che parte da 36 mesi a oltre 100 di affinamento, è una scelta che si registra per una esigenza culturale e sensoriale. Il Prosecco Brut va per la maggiore, così come il Pas Dosè, dove lo zucchero è stato quasi totalmente trasformato: queste la tendenze più raffinate». La territorialità fa dunque la differenza. «Se fino a 20 anni fa - spiega Tulisso - la linea del Po non veniva quasi mai oltrepassata per quanto riguarda gli *sparkling*, oggi si fa spumante in tutta Italia, con 70 denominazioni a origine controllata e 17 a origine controllata garantita. Così il nostro Paese, le nostre regioni, riscoprono la loro anima frizzante».

E veniamo ai giovani, che sfuggono ai radar della tradizione e creano tendenze rivoluzionarie. «I ventenni amano gli autoctoni e le produzioni biologiche o biodinamiche - conclude Tulisso - . Il vino orange, anche dal punto di visto estetico, racconta questa sua artigianalità e il suo legame con la terra, per questo lo troviamo sempre più spesso nelle enoteche e nei bar alla moda. E anche se i ragazzi scelgono una bollicina, chiedono quella più fresca, con il grado alcolico più basso. Oppure virano sui cocktail a base di spumante italiano, sempre più richiesti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brindisi con le bollicine del Nord Est per festeggiare Natale e Capodanno FOTOPETRUSSI

Aneri ha fatto brindare i grandi della Terra «Amarone e Prosecco nei vertici mondiali»

«Il vino italiano è un passepartout per i potenti Ora punto a Musk»

IL PERSONAGGIO

Le sue Magnum di Amarone hanno allietato le cene di gala e i momenti conviviali degli appuntamenti più importanti dei grandi della terra, i G20, i G7, i summit che, nei decenni, hanno deciso le sorti del mondo. Con il suo Prosecco ha brindato Barack Obama. E le sue incursioni tra i big dello sport, in Formula 1, tennis e calcio, sono arcinote. Giancarlo Aneri, veronese, è il vignaiolo forse più conosciuto nel jet set mondiale. Proprio perchè con i suoi vini è arrivato in alto, molto in alto.

Giancarlo Aneri, come ha fatto? Qual è il suo segreto?

«La curiosità di base mi ha permesso di avere soddisfazioni con persone che, all'apparenza, potevano essere irraggiungibili. È venuto fuori il mio lato giornalistico. Sono un grande lettore e da quando ho cominciato a capire cos'era il giornalismo, ho guardato le pagine di politica estera, così grazie a un'informazione autorevole ho potuto capire tante cose. Se dovessi fare delle percentuali, darei il 60% alla curiosità, il 40% alla volontà, alla voglia di correre e di non fermarsi mai».

Alla base però devono esserci dei vini eccellenti.

«Nelle occasioni importanti istituzionali e internazionali si cerca un vino prestigioso, è vero. La prima persona che ricordo e che oggi mi manca è stata Silvio Berlusconi, sempre gentile con me. Lui, quando era presidente del Consiglio, regalava le Magnum di Amarone Aneri ai suoi ospiti e poi ai G7 e G8. Al G7 de L'Aquila nel 2009 ogni capo di Stato ricevette l'Amarone in una cassetta personalizzata con inciso il suo nome. Anche Mario Draghi, al G20, ha regalato il vino fatto da noi. Nella Magnum un rosso come l'Amarone esprime il meglio, ne facciamo solo 600 bottiglie l'anno per i clienti importanti».

Giancarlo Aneri

Lei fa fatto brindare Obama con il suo Prosecco. Come ci è riuscito?

«In quel periodo, nel novembre 2008, ero in America. Lessi un'intervista sul New York Times dove Obama diceva di essere sicuro di vincere le elezioni e che sarebbe andato a festeggiare al ristorante "La Spiaggia" di Chicago. Incuriosito da questo fatto, chiamai subito il mio importatore e gli dissi: "ma noi abbiamo come cliente il ristorante "La Spiaggia" di Chicago, vero?". Il titolare è un italo-americano, Tony Mantuano, vado da lui, mi presento e spiego "Obama ha detto che vince, sono sicuro anch'io che vince, mi promette che gli fa fare il primo brindisi con il Prosecco Aneri"? Mantuano mi diede la sua parola d'onore, e accadde proprio così. Mi mandò una mail di notte dove c'era scritto: "il presidente Obama e la moglie Michelle hanno brindato con il Prosecco Aneri". Fu una fortissima emozione».

A chi piacerebbe, oggi, regalare una bottiglia con la firma Aneri?

«A Elon Musk. Vuole essere il primo uomo ad andare su Marte, sarebbe bello se il brindisi fosse fatto con l'Amarone. Anche Donald Trump quando è stato eletto la prima volta, aveva 3 Magnum nella sua residenza. Gliele recapitò alla Trump Tower, con un biglietto, Flavio Briatore».

Da produttore, come definirebbe Amarone e Prosecco?

«L'Amarone è il vino nobile dell'eccezione, il Prosecco piace ai giovani, alle donne e ha un rapporto qualità prezzo eccezionale, per noi è un tesoro».

Aneri, ma lei a chi si è ispirato per il suo successo?

«Ho avuto due maestri. Enzo Ferrari per il coraggio imprenditoriale, Indro Montanelli per la cultura». —

M.CE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso la Capitale Europea della Cultura

Date, orari e biglietti

"Andy Warhol. Beyond Borders": da venerdì 20 dicembre 2024 al 4 maggio 2025. Tutti i giorni dalle 9 alle 19 (chiusura biglietteria ore 18). Biglietti: intero 12 euro, ridotto 8 euro, più numerose riduzioni e gratuità.

"Io posso entrare"

Una curiosità (e un segno di tolleranza) che potrebbe aiutare il successo della mostra: a Palazzo Attems è consentito l'ingresso con i propri cani. Ovviamente sempre al guinzaglio e nel rispetto degli altri visitatori.

Warhol il giorno di Gorizia

180 opere del genio americano per esplorare i confini (e superarli)

Alex Pessotto / GORIZIA

"Andy Warhol. Beyond borders", la mostra che, a palazzo Attems Petzenstein, Gorizia, vuol celebrare l'estro del genio della Pop art, ma, soprattutto, costituisce uno degli eventi maggiori di Go! 2025: l'esposizione, infatti, si potrà vedere fino a domenica 4 maggio. Ai primi passi di questa attesissima mostra si si presentano Massimiliano Fedriga e Mario Anzil, presidente e vicepresidente della Regione. E non è un caso che al vernissage intervengano i due sindaci che si apprestano a vivere l'euroemozione della capitale continentale della cultura: Rodolfo Ziberna per Gorizia e Samo Turel per Nova Gorica. «Ringrazio la Regione Friuli Venezia Giulia – dice il sindaco sloveno – per tutto quel che fa in favore di Go! 2025: il suo sostegno si fa sentire. Questa è una mostra molto importante; si unisce a tutto quanto sarà fatto l'anno prossimo, quando saremo non solo Capitale europea, bensì Capitale mondiale della Cultura. "Essere senza confini" è un concetto al quale teniamo».

Un pomeriggio di visite guidate fra le zuppe Campbell's e le Marilyn, marchi di fabbrica di Warhol; fra i ritratti di Lenin, Jackie Kennedy, Grace Kelly, Ingrid Bergman, Mao Tse-tung, Cassius Clay e tante altre opere: in tutto sono 180, un impatto impressionante anche dal punto di vista numerico. «Oggi viviamo la prova di una grande collaborazione istituzionale fra Paesi – dichiara Fedriga –. E questa è la prima Capitale europea della Cultura con due città di due Stati differenti che diventano, appunto, una Capitale unica in un unico Continente. State quindi dimostrando una straordinaria capacità di costruzione a favore della comunità».

A poco più di un mese dal varo ufficiale dell'anno europeo (si comincia l'8 febbraio), si fa strada una precisa "idea" di Go! 2025 secondo l'approccio del Friuli Venezia Giulia: «Il nostro – spiega Fedriga – è un profilo chiaro: teniamo a valorizzare l'appuntamento dell'anno prossimo in maniera attrattiva – ha aggiunto Fedriga –. Sono convinto che pure l'arte vada resa popolare, nei limiti del possibile, come Warhol ha saputo dimostrare. Tutte le iniziative, specie quelle che devono ottenere grandi numeri (ed è questa la grande sfida) devono trovare un equilibrio tra valenza culturale e capacità di portare pubblico. Ecco quindi il senso del mix degli eventi che verranno proposti: dalle mostre come questa ai concerti di Go! 2025 & Friends, senza trascurare molte altre attività». Infine Fedriga si sofferma su quanto accadrà in galleria Bombi a Gorizia, grazie alla presenza e al lavoro del turco-americano Refik Anadol, considerato il pioniere nell'uso dell'intelligenza artificiale nelle arti visive.

Oltre a Fedriga, l'inaugurazione segna la presenza della direttrice centrale Cultura e sport della Regione Anna Del Bianco, della direttrice generale di Erpac Lydia Alessio-Vernì, della direttrice del Servizio musei e archivi storici dell'Erpac Raffaella Sgubin, e ovviamente del curatore del percorso Gianni Mercurio.

Mario Anzil riflette sulla coerenza tra il progetto dedicato a Andy Warhol e la visione che la Regione vuol avere in materia di cultura: «Abbiamo in mente una cultura di frontiera che apprezza il confronto, la contaminazione tra i grandi artisti internazionali e locali. Questo abbinamento può avvenire per contrasto o per affinità. Warhol è stato un nome poliedrico, dal multiforme ingegno, che ha spaziato dalla pittura alla fotografia, dalla scultura alla grafica e al cinema. Proprio questo ventaglio di settori in cui ha operato ben si sposa con la molteplicità delle identità che rappresentano il Friuli Venezia Giulia».

> Il percorso si snoda in 14 sezioni offrendo un'ampia panoramica riguardo all'attività dell'artista

> Zuppe Campbell's e Marylin, provocazioni e ritratti dei famosi «È la prova di una grande collaborazione istituzionale»

L'inaugurazione di ieri a Gorizia: le opere, il pubblico nelle sale e il presidente della Regione Massimiliano Fedriga FOTO BUMBACA

È una giornata nella quale l'elenco delle istituzioni segnala l'importanza del momento. Presenti anche i rappresentanti del Gect Go e dell'Ente pubblico Go! 2025 a dimostrare, ancora una volta, il carattere transfrontaliero dell'esposizione. Se davvero l'obiettivo era quello di attrarre interesse, a palazzo Attems Petzenstein di gente ce n'era molta. Se il buongiorno si vede dal mattino... —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

ECONOMIA

AUGURI
360 FVG
banca360fvg.it

FINANZA

Via libera all'Opa su Intermonte Banca Generali vira verso le Pmi

Consob e Banca d'Italia autorizzano l'Offerta: si parte lunedì fino al 24 gennaio L'operazione in Borsa potrebbe arrivare a valere fino a 98,2 milioni di euro

Da lunedì al via l'Opa di Banca Generali su Intermonte

GIAN MARIA MOSSA
AMMINISTRATORE DELEGATO DI BANCA GENERALI

Luigi dell'Olio

È arrivato il via libera della Consob e della Banca d'Italia all'Opa di Banca Generali su Intermonte. Un'operazione attraverso la quale la società triestina punta ad ampliare l'offerta di servizi agli imprenditori, in un'ottica integrata tra protezione e valorizzazione dei portafogli. È la prima volta nella storia che una struttura di wealth management punta una banca di investimento per mettere a disposizione dei propri banker nuove competenze e rafforzare quindi la relazione con la clientela di riferimento. Il periodo di adesione (la consegna delle azioni da parte di chi accetterà la proposta) partirà alle 8.30 di lunedì e terminerà alle 17.30 del 24 gennaio 2025, salvo proroghe. Il pagamento del corrispettivo avverrà il 31 gennaio. L'offerta pubblica di acquisto è stata lanciata il 16 settembre scorso con una valorizzazione dei titoli Intermonte per 3,04 euro. Un valore che, al momento del lancio, incorporava un premio pari al 21,9% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni di Intermonte al 13 settembre scorso e un premio del 24% sulla media del titolo negli ultimi tre mesi.

In caso di adesione da parte di tutti i titolari delle azioni ordinarie oggetto dell'offerta, l'esborso massimo sarà nell'ordine di 98,2 milioni di euro. La buona riuscita dell'operazione non è in dubbio, dato l'Opa ha natura amichevole e, poco dopo l'annuncio, è stata resa nota l'adesione da parte di un nucleo di azionisti di Intermonte (prevalentemente fondatori e manager) che hanno in mano il 52% del capitale.

Del resto, una società come quella target ha il principale asset nel valore dei propri professionisti, per cui sarebbe stato inimmaginabile fare un'offerta di fronte al rischio di un addio dei manager di riferimento. «Abbiamo lanciato l'Opa anche perché conosciamo bene il management, con il quale abbiamo un rapporto molto solido e di lunga durata: è costituito da persone che incarnano valori molto simili ai nostri, abbiamo totale fiducia nelle loro professionalità e capacità e anche per questo motivo contiamo di lasciarli lavorare in modo indipendente», aveva spiegato l'ad di Banca Generali, Gian Maria Mossa, all'annuncio dell'Offerta.

> L'istituto guidato da Mossa punta a incrementare l'offerta di servizi agli imprenditori in un'ottica integrata

> «Venire in possesso delle eccellenze nell'intermediazione di azioni e di derivati aggiunge un pezzo alla catena del valore»

Con questa operazione, la banca del Leone (quasi 5,2 miliardi di capitalizzazione) porterà sotto il proprio controllo una delle ultime Sim di rilievo rimaste indipendenti nel nostro Paese. A sua volta, Intermonte potrà far leva sulle dimensioni maggiori del nuovo gruppo in un mercato che vede i margini costantemente sotto pressione per la competizione crescente e la necessità di investire massicciamente in tecnologia per cavalcare le nuove opportunità offerte dall'innovazione. Raggiunti tutti i target del vecchio piano industriale (2022-2024), Mossa si è trovato nelle condizioni per anticipare i tempi rispetto al nuovo piano atteso la prossima primavera, puntando a diversificare il proprio business, per accompagnare gli investimenti dei propri clienti. Intermonte, che è forte soprattutto nel segmento delle Pmi, potrebbe consentire alla società triestina di ampliare lo spettro dell'offerta a imprese e imprenditori. Tutto questo senza la necessità di mettere in campo grandi sforzi dato che l'acquisizione finirà col valere meno del 2% della capitalizzazione. Il che lascerà spazi di manovra per eventuali, altre operazioni di peso.

«Ci rendiamo conto che sempre più spesso l'imprenditore ha bisogno di essere accompagnato, in una logica di protezione, a ragionare in modo più ampio sull'azienda e riuscire a internalizzare le competenze in quest'ambito ci porta a un livello superiore di consulenza globale», ha spiegato Mossa in merito all'operazione. Per poi ricordare che per una realtà come quella che lui guida, che ha quote di amministrato molto importanti, «avere delle eccellenze nell'intermediazione di azioni e di derivati aggiunge un pezzo alla catena del valore». Banca Generali ha chiuso i primi nove mesi del 2024 con un utile netto consolidato di 338,6 milioni, in crescita del 33% sullo stesso periodo dell'anno scorso. Il risultato è stato realizzato in un contesto favorevole per i mercati finanziari, ma nel contempo la società ha saputo accrescere la base clienti e la raccolta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACEGASAPSAMGA

Riduzione delle perdite idriche: piano entro i tempi

UDINE

Procedono nel rispetto dei termini i progetti di riduzione delle perdite idriche avviati da AcegasApsAmga in Veneto e in Friuli Venezia Giulia. È di 280 chilometri infatti l'estensione delle reti "distrettualizzate" nel corso del 2024 nelle province di Padova e Trieste. Gli interventi, finanziati nell'ambito dei progetti Pnrr Sustainable Water Management (Padova) e Smart Water Management (Trieste), prevedono la progressiva suddivisione della rete idrica in distretti di 25 km, circoscritti attraverso sistemi di valvole chiuse e misuratori di portata per monitorare con maggiore precisione entità e localizzazione delle perdite. Di pari passo è diventato sempre più spinto il sistema di telecontrollo, con l'installazione di oltre 200 strumenti di misurazione della portata e della pressione idrica in entrata e in uscita dai nuovi distretti, che invia i dati recepiti ogni 6 minuti alla stazione di controllo, segnalando quasi in tempo reale perdite e malfunzionamenti.

Otto i nuovi distretti realizzati a Padova, dove sono 204 km sottoposti al nuovo sistema di monitoraggio, su un'estensione di 1.246 chilometri tra il capoluogo e gli altri 11 comuni serviti da AcegasApsAmga. Dopo aver centrato con un mese di anticipo gli obiettivi fissati per il 2024, altri 300 km andranno dovranno essere circoscritti entro il 2025 per centrare gli obiettivi, vale a dire ridurre del 35% le perdite idriche nella rete entro il 2026, per un risparmio di 13milioni di metri cubi di acqua in 5 anni. —

R.D.T.

CAMPIONI DEL PRIVATE EQUITY

Friulia vince premio per il rilancio di Sabi

La consegna del premio "Campioni del private equity" avvenuta giovedì sera a Milano, nell'ambito delle celebrazioni previste per la ventunesima edizione del premio Claudio Dematté private equity of the year. Nel dettaglio, la finanziaria regionale Friulia è stata premiata nella categoria "Rilancio/turnaround", sezione dedicata alle operazioni volte a far tornare profittevole un'azienda rallentata nel processo di crescita da un eccessivo indebitamento, nell'ambito dell'operazione che ha coinvolto Fonderia Sabi, azienda storica attiva nella produzione di fusioni di ghisa con sede a Roveredo in Piano. Friulia ha infatti supportato Fonderia Sabi nella predisposizione e nel finanziamento del piano industriale partecipando a un aumento di capitale da 1,5 milioni di euro. —

IL REPORT DELL'ISTAT

Italiani pessimisti tirano sui consumi Arriva la gelata sulle spese di Natale

A dicembre dati in flessione per il terzo mese consecutivo
Fino al 65% delle tredicesime va in tasse, mutui e bollette

Un Natale nel segno dell'incertezza

Novembre / Dicembre

Indicatore	Novembre	Dicembre
Fiducia consumatori	96,6	96,3
Fiducia imprese	93,2	95,3
Clima economico del Paese	97,8	96,1
Situazione futura	93,8	93,3
Fiducia nell'industria – Manifattura	86,5	85,8
Fiducia nell'industria – Costruzioni	101,5	100,9

Dati Istat — ANSA

Stefania De Francesco / ROMA

Italiani pessimisti sul futuro economico del Paese su cui vedono aleggiare anche lo spettro della disoccupazione. Così, nonostante la tredicesima appena arrivata, il Natale si profila sottotono, con una gelata sui consumi tradizionali per pranzi, cene e regali, anche perché più della metà della gratifica ricevuta da lavoratori e pensionati verrà erosa da rate, mutui, bollette e tasse.

GLI ITALIANI VEDONO NERO

È l'Istat a certificare che il clima di fiducia dei consumatori a dicembre flette per il terzo mese di fila (da 96,6 a 96,3) e in peggioramento sono anche le opinioni sul bilancio familiare e quelle sull'opportunità di risparmiare. La situazione economica del Paese spaventa provocando un calo del clima economico (da 97,8 a 96,1) e di quello futuro (da 93,8 a 93,3). Insomma, le misure inserite dal governo nella legge di bilancio non hanno pienamente convinto le famiglie, dicono i consumatori. E allora, dice Federconsumatori, «dei 50,9 miliardi di euro incassati per le tredicesime, ben poco rimarrà in tasca agli italiani perché circa il 65% è eroso da rate, mutui, bollette e tasse». «Anche se la componente relativa alle opportunità di acquistare beni durevoli, ossia i beni che si comperano tipicamente a Natale, ha un rimbalzo, il recupero è talmente impercettibile (0,3 punti) che dopo essere precipitata a novembre da -60,6 a -71 non può indurci all'ottimismo» spiega Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori. «Neanche la Legge di Bilancio ha avuto un effetto sulle speranze degli italiani, visto che le attese sulla situazione economica dell'Italia scendono (da -34 a -37,5) e anche le attese delle famiglie diminuiscono (da -15,8 a -16), un calo minimo ma indicativo di quel mancato miglioramento che normalmente si verifica dopo gli annunci delle misure contenute in manovra» rileva Dona. Confcommercio conferma che le famiglie mostrano «preoccupazioni legate in gran parte a timori di un possibile peggioramento del mercato del lavoro» e spiega che «il numero di occupati è ai massimi, ma si restringono le possibilità di ulteriori ampliamenti, sia per ragioni demografiche che per i deficit strutturali sul piano della formazione continua e dell'istruzione». Ciò che manca in questo momento «è un impegno reale sul fronte dei prezzi, che dopo due anni di inflazione alle stelle continuano a salire in settori chiave come gli alimentari, e misure efficaci sul fronte della difesa del potere d'acquisto dei cittadini», dice Carlo Rienzi, presidente Codacons. In questo quadro, Confesercenti auspica che «gli ultimi giorni del mese possano dare una spinta decisiva: le festività valgono circa 23 miliardi di euro di consumi sul territorio - tra spese delle famiglie e dei turisti - in gran parte concentrati nelle due settimane finali, che non sono considerate dalla rilevazione Istat». —

Centro commerciale addobbato

IN BREVE

La Bce rassicura
Se l'economia soffre «pronti ad intervenire»

La Bce ha abbandonato il suo atteggiamento «restrittivo» pronta a reagire in entrambi i sensi: «Reagiremo se aumenta la pressione al rialzo sui prezzi se dovessero materializzarsi tutti questi rischi (inflazionistici, ndr), reagiremo se si intensifica la pressione al ribasso come nel caso di un ulteriore rallentamento dell'economia, questo è un segnale molto importante ed è il momento giusto per darlo». Lo dice il capo economista Philip Lane al blog della Banca Centrale.

Sanzione a Chat Gpt
L' Autorità Privacy «Paghi 15 milioni»

Il Garante per la protezione dei dati personali ha adottato un provvedimento correttivo e sanzionatorio nei confronti di OpenAI per la gestione di ChatGpt: ha comminato alla società una sanzione di quindici milioni di euro «calcolata anche tenendo conto dell'atteggiamento collaborativo» e ha ordinato a OpenAI «di realizzare una campagna di comunicazione istituzionale di sei mesi su radio, televisione, giornali e Internet».

shopping senza confini — Villach
ATRIO
Il più grande Centro Commerciale della Carinzia

Wiener Schnitzel GIGANTE con PATATINE FRITTE a soli € 10,90 invece di € 14,90. Valido tutti i giorni dalle 10:30 fino al 31 dicembre. Ritaglia e consegna questo coupon alla cassa. Non cumulabile con altri sconti o promozioni. Offerta valida solo presso il Ristorante INTERSPAR (1° piano vicino Hervis) di Atrio/Villach.

Una birra piccola in OMAGGIO con ogni piatto principale ordinato. Valido tutti i giorni dalle 10:30 fino al 31 dicembre. Ritaglia e consegna questo coupon quando ordini. Non cumulabile con altri sconti o promozioni. Offerta valida solo presso il Ristorante Augustin (piano terra vicino all'entrata) di Atrio/Villach.

IL GUSTO DI UNO SHOPPING DIVERSO:
TRADIZIONI, ATMOSFERE TIPICHE E SPECIALITÀ CULINARIE!

Da Atrio, **il più grande centro commerciale della Carinzia,** il Natale si vive in un'atmosfera unica, che fonde tradizione e magia. Un tripudio di luci e decorazioni avvolge il mercatino natalizio, dove **è possibile trovare prodotti artigianali della tradizione austriaca, perfetti per originali regali da mettere sotto l'albero.** Tra un acquisto e l'altro, è bello lasciarsi tentare dai sapori tipici nei ristoranti del centro: Augustin offre il meglio della cucina tradizionale, mentre il ristorante dell'Interspar propone una vasta scelta di piatti, dai prodotti locali a gusti internazionali. **Con oltre 90 negozi alle porte di Villach, Atrio è la meta ideale per prepararsi alle festività di fine anno.**

Wi Fi free zone — P 2000 posti auto gratuito — @atrio_villachit — @ATRIO Villach Italia — www.atrio.at/it

dm NEW YORKER INTERSPAR Müller K&Ö Hervis HOLLISTER ADLER TK maxx HUMANIC H&M

overpost.biz

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-12-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	3,522	-	3,265	3,511	-38,85	-
3M	123,92	-	121,76	121,76	27,71	-
A						
A2A	2,118	-0,19	2,089	2,12	13,44	6.618,61
Abbvie	168,34	1,21	167,8	167,8	19,79	-
Abitare in	4,06	-1,46	4,06	4,14	-15,76	111,50
Acea	18,25	0,66	18	18,25	31,33	3.864,69
Acinque	2	-1,48	2	2,02	-1,94	400,83
Adobe	428,9	-0,41	414,3	428,55	-20,61	-
Advanced Micro Devic	116,34	-0,27	111,48	116,66	-13,38	-
Aedes	0,162	1,25	0,154	0,166	-24,75	5,22
Aeffe	0,868	-0,46	0,838	0,872	-5,49	93,50
Aeroporto di Bologna	7,4	-1,07	7,26	7,52	-8,53	273,09
Ageas	46,14	-	45,6	45,6	16,43	-
Air France-Klm	8,016	-3,61	7,856	8,252	-38,33	-
Airbus Group	154,74	-1,43	153	155,84	12,47	-
Alcoa	36,58	-	35,355	35,355	27,66	-
Alerion Cleanpwr	15,94	-0,13	15,68	16,1	-40,23	869,49
Alkemy	11,25	-0,88	11,25	11,8	23,98	64,77
Allianz	295,2	-0,37	291,4	295,3	23,21	-
Alphabet Classe A	183,62	-0,21	176,94	183,62	45,20	-
Alphabet Classe C	184,42	-0,47	178,52	184,36	44,84	-
Altea Green Power	6,3	0,80	6,06	6,35	-12,70	108,43
Altria Group	51,37	0,18	50,88	51,05	41,23	-
Amazon	215,65	-0,62	208,3	215,65	55,34	-
American Express	287,8	1,57	279	281,4	64,84	-
American Tower Reit	178,3	-	176,28	176,28	-2,25	-
Amgen	255,85	2,65	251,65	265,7	-4,83	-
Amplifon	24,8	1,64	24,18	24,88	-22,15	5.525,00
Anheuser-Busch	48,12	-	47,9	47,9	-16,04	-
Anima Holding	6,56	0,31	6,49	6,58	61,63	2.076,47
Antares Vision	3,02	-0,66	2,945	3,06	65,32	214,11
Apple	242,3	0,06	237,1	242,3	36,41	-
Applied Materials	156,48	-0,48	153,7	154,92	3,84	-
Aquafil	1,336	-0,30	1,304	1,384	-57,45	98,06
Ariston Holding	3,416	-	3,3	3,416	-44,95	433,63
Ascopiave	2,705	2,46	2,62	2,71	15,97	613,22
Asml	680,1	-1,26	670	685,7	0,64	-
At&T	21,775	0,32	21,645	21,81	44,12	-
Autostrade M.	2,58	-1,90	2,58	2,6	-70,04	11,50
Avio	14	-3,71	13,7	14,3	68,10	373,52
Axa	33,5	-0,65	33,02	33,52	13,79	-
Azimut H.	23,8	-0,71	23,43	23,88	1,33	3.438,49
B						
B&C Speakers	15,8	-1,56	15,8	15,95	-14,50	175,32
B. Cucinelli	105	1,45	102,7	105,1	16,49	7.031,35
B. Desio	6,3	1,94	6,04	6,32	70,64	831,47
B. Generali	45,34	2,30	43,8	45,34	32,03	5.197,48
B. Ifis	20,88	-0,57	20,52	20,96	33,62	1.132,93
B. Profilo	0,185	-1,60	0,183	0,1875	-7,01	127,90
B.Co Santander	4,3705	-0,81	4,331	4,367	15,95	70.865,79
B.F.	4,04	0,25	4	4,04	1,95	1.057,97
B.P. Sondrio	8,1	-1,46	7,955	8,17	40,26	3.729,02
Banca Mediolanum	11,36	-0,26	11,15	11,36	33,48	8.496,04
Banca Sistema	1,412	-0,56	1,38	1,412	17,12	114,13
Banco BPM	7,684	-0,03	7,568	7,698	62,09	11.737,43
Bank Of America	42,395	0,45	41,345	41,79	37,23	-
Berkshire Hathaway	436,85	0,22	430,05	436,85	33,97	-
Bestbe Holding	0,346	4,22	0,33	0,35	-96,32	1,02
Beyond Meat	3,286	-	3,323	3,323	-54,76	-
BFF Bank	8,825	0,68	8,66	8,905	-14,98	1.656,44
Bialetti	0,225	-0,88	0,221	0,233	-13,76	34,69
Biesse	7,35	1,24	7,18	7,355	-42,35	201,35
Boston Scientific	85,5	0,59	83,5	84,5	65,59	-
Bper Banca	6,016	-0,86	5,89	6,026	102,19	8.678,13
Brembo	8,99	0,37	8,797	8,99	-19,18	3.001,78
Brioschi	0,0544	-2,16	0,0544	0,0568	-9,15	43,94
Bristol-Myers Squibb	54,16	-0,75	54,23	54,23	17,00	-
Broadcom	218,45	2,44	180,9	219,2	112,15	-
Buzzi	36,34	-0,22	35,5	36,34	32,18	7.030,46
C						
Cairo Comm.	2,49	-0,40	2,445	2,49	37,88	338,52
Caleffi	0,708	-2,21	0,704	0,72	-29,68	11,14
Caltagirone	6,5	2,52	6,24	6,5	46,43	752,51
Caltagirone Ed.	1,385	-1,07	1,35	1,39	41,78	173,53
Campari	6,012	-1,28	5,956	6,052	-40,95	7.434,25
Carel Industries	18,2	-0,44	17,78	18,28	-26,32	2.052,55
Carl Zeiss Meditec	45,68	-0,57	45,32	45,6	-54,24	-
Ceconomy	2,604	-	2,494	2,494	14,82	-
Cellularline	2,3	-	2,28	2,33	-0,92	50,65
Cembre	41,4	1,22	40,4	41,4	10,24	694,86
Cementir Hldg.	10,76	-2,36	10,58	11,04	14,98	1.745,55
Centrale Latte Italia	2,7	-0,74	2,7	2,76	-11,97	38,08
Chevron	136,52	-0,18	136,18	136,2	1,55	-
Ciena	85,14	3,17	80,34	80,34	106,40	-
Cir	0,62	1,97	0,6	0,62	41,97	643,53
Cisco Systems	56,14	0,66	55,49	55,49	21,96	-
Class	0,0838	-	0,0802	0,0838	38,92	23,12
Cleveland-Cliffs	9,091	-	8,758	8,758	-37,81	-
Cnh Industrial	10,705	1,09	10,3	10,805	-3,85	14.397,59
Coeur Mining	5,596	-	5,51	5,51	252,39	-
Coinbase Global	268,1	-1,42	246,5	270,3	68,81	-
Comer Industries	30,2	-0,33	29,9	35	5,29	873,59
Commerzbank	15,305	-1,48	15,205	15,35	45,48	-
Conafi	0,289	2,12	0,265	0,3	7,11	10,40
Continental	64,54	0,91	64	64	-16,75	-
Costco Wholesale	922,5	-0,50	911,9	911,9	52,99	-
Credem	10,7	0,38	10,46	10,7	33,08	3.647,46
Credit Agricole	13	-0,54	12,86	13,01	1,51	-
Crowdstrike Hold	347,05	1,73	333,6	333,7	20,09	-
Csp Int.	0,322	0,31	0,308	0,322	0,00	12,67
Curevac	2,8	3,24	2,782	2,792	-30,94	-
Cvs Health	42,62	0,77	42,21	42,31	-39,87	-
Cy4Gate	4,745	-0,11	4,525	4,745	-41,72	112,74
D						
Daimlerchrysler	53,45	-0,22	52,72	53,49	-14,30	-
D'Amico	3,895	-0,51	3,815	3,93	-30,76	487,77
Danieli	24,1	1,05	23,6	24,1	-18,92	977,00
Danieli r nc	18,62	0,43	18,24	18,74	-14,80	751,04
Datalogic	5,01	0,50	4,88	5,04	-26,36	291,95
De' Longhi	29,66	1,64	28,58	29,66	-4,16	4.450,01
Deere & Co	415,1	-	405	405	16,87	-
Delivery Hero	28,57	4,08	28,72	28,73	-4,04	-
Dell Technologies	109,52	0,44	104,78	109,52	-10,31	-
Deutsche Bank	16,202	-2,33	16	16,194	38,72	-
Deutsche Lufthansa	6,428	4,59	6,09	6,428	-22,96	-
Deutsche Post	33,63	0,03	33,3	33,64	-24,90	-
Deutsche Telekom	28,83	-1,30	28,6	29,03	35,35	-
Devon Energy	29,73	-0,27	29,395	29,465	-27,25	-
Dexelance	8,94	-0,11	8,82	9,06	-11,83	240,91
Diasorin	100,25	0,81	98,26	100,25	6,54	5.566,95
Digital Bros	10,8	1,89	10,32	10,8	-2,52	150,89
Digital Value	21,75	-0,68	21,15	22,05	-63,37	228,64
Dollar General	72,37	1,74	71,74	72,29	-41,66	-
doValue	1,44	1,27	1,372	1,44	-75,81	22,99
E						
E.On	11,145	0,09	11,065	11,115	-8,19	-
E.P.H.	0,13	8,33	0,1	0,13	-100,00	0,03
Edison r nc	1,85	1,09	1,83	1,86	18,10	200,12
Edwards Lifesciences	71,94	-	70,95	70,95	-0,04	-
Eems	0,194	5,43	0,1881	0,206	-54,01	1,71
El.En	11,23	-2,94	11,15	11,6	17,67	926,72
Eli Lilly & Company	763,8	4,73	721	820,3	39,77	-
Elica	1,72	-	1,69	1,735	-24,64	108,99
Emak	0,894	-1,32	0,888	0,906	-16,58	148,44
Enagas	12,04	1,09	11,97	11,97	-22,96	-
Enav	4,06	0,05	4,01	4,066	17,84	2.196,33
Endesa	20,44	-	20,29	20,29	9,40	-
Enel	6,806	0,07	6,73	6,81	0,86	69.086,15
Enervit	3,23	-1,52	3,23	3,26	3,04	57,86
Eni	12,724	-0,45	12,588	12,748	-16,94	43.174,84
Equita Group	4,22	5,76	3,97	4,22	9,21	210,14
Erg	19,63	1,29	19,01	19,77	-32,54	2.936,87
Esprinet	4,216	0,43	4,134	4,276	-22,55	214,82
Essilorluxottica	231,3	-0,30	228,2	231,2	27,33	-
Estee Lauder Companies	72,2	-	70,8	72	-42,64	-
Eukedos	0,785	-	0,785	0,8	-10,06	19,06
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	2,88	-0,48	2,676	2,884	-25,46	273,00
Eurotech	0,766	0,79	0,744	0,77	-69,48	26,90
Evotec	8,345	0,97	8,075	8,075	-61,20	-
F						
Facebook	575,2	-1,54	560,7	576,7	80,46	-
Faurecia	8,818	5,99	8,004	8,818	-59,70	-
Fedex	268,25	-	262,3	287,15	17,71	-
Ferrari	411,6	0,68	403,2	412,8	33,98	79.589,53
Ferretti	2,795	0,90	2,66	2,795	-2,93	952,95
FinecoBank	16,625	-0,89	16,285	16,685	23,23	10.234,11
First Solar	173,64	-0,34	166,84	168	11,72	-
FNM	0,425	-	0,422	0,428	-5,67	186,79
Ford Motor	9,529	-	9,35	9,35	-16,09	-
Freeport-Mcmoran	37,545	-	36,935	36,935	-0,10	-
Fresenius	33,13	-1,22	33,06	33,16	15,33	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,554	-1,07	0,54	0,554	-28,91	33,29
Gamestop Corp	28,505	-1,01	27,03	28,615	40,28	-
Garofalo Health Care	5,38	2,28	5,26	5,8	15,33	478,30
Gasplus	2,46	-1,60	2,45	2,5	0,08	111,93
Gaz De France	14,895	0,61	13,365	14,89	-7,14	-
Gefran	9,16	1,78	9	9,16	4,78	130,80
General Dynamics	253	1,48	248,9	249,65	8,69	-
General Electric	160,5	2,23	154	160,5	32,66	-
Generalfinance	12,35	-0,80	12,35	12,4	33,99	157,53
Generali	27,06	-0,07	26,72	27,09	41,34	42.423,98
Geox	0,532	-1,30	0,521	0,539	-26,18	139,64
Giglio Group	0,39	-1,02	0,381	0,394	-20,20	10,20
Gilead Sciences	88,97	1,37	87,43	88,02	18,73	-
Goldman Sachs Group	546,4	-	531	540,9	57,75	-
Gopro - Classe A	1,078	-	1,093	1,093	-65,83	-
GPI	10,12	-	10,06	10,24	5,72	292,69
Grandi Viaggi	1,105	0,91	1,075	1,115	37,99	52,59
GVS	4,99	0,30	4,88	5,02	-11,74	950,19
H						
Halliburton	25,145	-	24,62	24,62	-23,38	-
Hca-Healthcare	291,4	-	293,8	293,8	18,30	-
Hecla Mining	4,882	2,09	4,737	4,737	11,44	-
Henkel	74,25	-	73,15	73,15	12,56	-
Henkel Vz	84,16	0,72	83,08	83,08	15,17	-
Hera	3,356	0,06	3,312	3,362	12,40	4.981,87
Hewlett Packard Enterprise	20,63	-	19,768	20,02	33,70	-
Honeywell International	219,45	0,05	217,55	218,2	26,41	-
I						
Iberdrola	13,055	0,66	12,92	13,01	8,84	-
Ibm	216,95	0,37	213,25	216,95	45,25	-
Igd - Siiq	2,455	-0,61	2,43	2,485	8,09	276,38
Illimity bank	3,132	-1,26	3,042	3,172	-40,62	273,15
Illumina	130,86	-	127,7	127,7	5,50	-
Immsi	0,4995	0,71	0,4845	0,4995	-14,49	166,54
Indel B	22	0,92	21,4	22	-6,97	128,71
Inditex	50	1,11	49,28	49,28	26,98	-
Industrie De Nora	7,57	1,95	7,28	7,57	-52,68	381,19
Infineon Technologie	31,4	-2,17	30,975	31,4	-12,99	-
Ing Groep	14,712	-1,43	14,626	14,626	9,01	-
Intel	18,78	0,98	18,1	18,808	-58,84	-
Intercos	13,84	0,29	13,56	14	-2,72	1.339,76
Interpump	42,82	0,66	41,74	42,9	-7,91	4.700,17
Intesa Sanpaolo	3,834	-0,49	3,7685	3,8465	45,88	68.738,55
Intuitive Surgical	507,3	-0,37	485,3	507,7	68,54	-
Inwit	9,58	0,05	9,495	9,65	-16,53	8.917,22
Irce	2,09	0,97	2,06	2,09	6,12	58,86
Iren	1,87	0,16	1,847	1,873	-5,31	2.428,53
It Way	1,078	1,13	1,054	1,078	-37,68	11,36
Italgas	5,36	1,32	5,26	5,36	2,21	4.300,12
Italian Exhibition Gr.	6,4	0,31	6,28	6,42	105,18	196,51
Italmobiliare	25,7	0,39	25,25	25,7	-1,22	1.090,85
Iveco Group	9,268	-1,32	9,098	9,29	14,96	2.552,14
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	228,3	-	222	222,6	49,74	-
Johnson & Johnson	139,04	-0,07	137,9	138,9	-1,75	-
Juventus FC	3,035	-0,08	2,9205	3,045	37,67	769,04
K						
K+S	10,555	-1,31	10,5	10,5	-25,75	-
Kering	235,4	0,28	229,9	235,6	-41,97	-
Kla-Tencor	608,8	-	596	596	26,92	-
KME Group	0,925	1,65	0,893	0,925	-1,27	243,19
KME Group r nc	1,315	0,77	1,3	1,315	13,51	18,55
L						
Lam Research	69,59	1,43	66,86	68,91	-90,78	-
Landi Renzo	1,778	-0,11	1,746	1,78	-59,94	40,09
Lazio	1,06	-0,93	0,994	1,065	36,41	72,58
Leonardo	25,55	-0,23	25	25,58	71,32	14.843,29
Linde Plc	405,6	-0,44	400,6	401,2	-7,75	-
Lockheed Martin	463,8	0,16	459,4	464,2	10,80	-
Lottomatica Group	12,64	0,32	12,43	12,77	28,24	3.161,97
Lowes Companies	237,35	-	237,45	237,45	24,82	-
Lumen Technologies	5,852	3,39	5,705	6,123	284,11	-
LU-VE	27,8	-1,94	27,6	28,3	24,12	631,82
Lvmh	631,6	0,73	618,2	631,9	-14,45	-
M						
Maire	8,135	2,52	7,86	8,145	60,52	2.613,66
Marr	9,79	-0,81	9,8	9,97	-13,69	656,85
Marvell Technology	109,04	3,53	101,86	109	84,15	-
Mcdonald's	282,15	0,50	280,6	281,3	4,96	-
Mediobanca	13,76	-0,72	13,62	13,86	24,32	11.610,19
Merck	138,1	-0,18	136,15	138,3	-3,10	-
Merck & Co.	95,1	-0,52	95,2	95,2	-3,35	-
Met.Extra Group	-	-	-	-	-	-
Mfe A	2,966	0,61	2,902	2,966	24,86	981,79
Mfe B	4,09	-0,68	4,032	4,108	25,86	975,35
Microchip Technology	54,42	-	52,98	52,98	-32,64	-
Micron Technology	84,09	0,25	80,62	84,3	9,91	-
Microsoft Corp	422,9	-0,73	412,5	422,9	24,89	-
Microstrategy	341,5	3,30	288,3	342,5	39,74	-
Mittel	1,755	-	1,75	1,755	15,93	142,43
Moderna	38,61	4,11	37,55	38,835	-59,03	-
Moltiply Group	37,65	-2,21	37,5	39	21,97	1.551,44
Moncler	50,4	0,76	49,41	50,4	-10,50	13.730,44
Mondadori	2,125	0,47	2,09	2,145	-0,25	558,03
Mondelez International	57,57	-0,54	56,91	56,91	-11,34	-
Mondo TV	0,1198	0,34	0,1142	0,1216	-60,22	7,80
Monrif	0,05	-0,40	0,05	0,05	-3,47	10,32
Monte Paschi Si	6,576	0,86	6,342	6,576	114,93	8.268,24
Morgan Stanley	118,94	1,05	117,72	117,72	58,38	-
Mtu Aero Engines	321,4	-	320,4	320,4	81,34	-
Munich Re	493,5	-1,61	493,1	493,1	32,89	-
N						
Neodecortech	2,8	-0,71	2,8	2,82	-13,63	40,51
Neste	11,315	-1,44	11,11	11,225	-64,87	-
Netflix	874,5	0,18	854,5	874,1	96,06	-
Netweek	0,007	-10,26	0,0068	0,0074	-93,54	0,19
Newlat Food	12,26	0,82	11,88	12,26	55,40	536,83
Nexi	5,256	-2,16	5,226	5,31	-27,35	6.633,96
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	73,45	-1,08	68,42	75	-24,50	-
Nokia Corporation	4,209	-1,75	4,173	4,236	37,37	-
Nordex	11,52	-	11,36	11,36	14,33	-
Nvidia Corp	128,62	0,23	121,62	128,76	183,03	-
O						
Occidental Petroleum	45,715	3,56	44,145	45,82	-18,48	-
Olidata	0,3155	-1,10	0,308	0,318	-41,67	60,98
Oracle	163	-0,83	159,7	163	65,23	-
Orange	9,462	-0,11	9,4	9,468	-8,95	-
Orsero	12,5	-	12,36	12,58	-26,19	221,96
OVS	3,426	-2,00	3,39	3,456	55,93	843,83
P						
Palantir Technologies	73,97	2,03	67,82	74	348,03	-
Paypal	84,09	0,51	81,31	84,09	47,88	-
Peloton Interactive	9,091	-	8,3	8,72	148,03	-
Pepsico	146,68	-0,66	145,44	147,02	-6,92	-
Pfizer	25,215	1,16	24,66	25,275	-4,38	-
Pg&E	18,984	0,02	18,93	18,93	23,30	-
Pharmanutra	54,6	1,68	53,4	54,7	-5,97	513,66
Philips	24,21	0,50	24	24,12	14,47	-
Philogen	19,1	-	18,55	19,5	2,87	547,06
Piaggio	2,102	2,14	2,046	2,104	-30,63	735,02
Pininfarina	0,702	2,03	0,688	0,702	-11,25	54,83
Piovan	13,85	-	13,8	13,85	30,79	742,12
Piquadro	2,05	2,50	1,955	2,05	-10,10	98,78
Pirelli & C.	5,522	0,73	5,454	5,572	11,10	5.486,08
PLC	1,76	0,86	1,73	1,76	1,49	44,70
Plug Power	2,416	10,09	2,05	2,44	-48,52	-
Porsche Automobil Holding Pref	35,9	0,45	35,47	35,88	-22,22	-
Poste Italiane	13,545	-0,22	13,345	13,565	32,06	17.735,42
Procter & Gamble	162,24	-0,39	161,68	161,92	24,04	-
Prosiebensat1 Media	5,09	-1,93	5,06	5,09	-6,25	-
Prysmian	61,08	-0,03	60	61,16	47,74	18.026,60
Puma	45,43	-	45,06	45,08	-10,34	-
Q						
Qualcomm	146,88	0,47	144,56	145,12	11,99	-
R						
Rai Way	5,36	3,68	5,25	5,38	1,21	1.416,16
Ratti	2,04	-1,92	1,99	2,08	-24,02	55,69
RCS Mediagroup	0,866	-0,69	0,862	0,872	17,76	456,28
Recordati	50,4	0,10	49,18	50,45	2,74	10.497,57
Reddit Inc	165,24	5,01	151,26	160,28	59,31	-
Regeneron Pharmaceuticals	680,2	0,12	680	685,4	-16,28	-
Renault	46,94	0,86	45,48	50	27,77	-
Reply	155	1,77	150,3	155,5	27,91	5.723,36
Repsol	11,05	-0,09	10,955	11,075	-17,74	-
Revo Insurance	12,25	-	11,85	12,3	46,17	299,42
Rheinmetall	612,6	-0,97	602	621	113,97	-
Risanamento	0,027	-2,17	0,0258	0,0276	-24,58	50,23
Robinhood Markets	36,4	0,83	33	36,4	213,21	-
Rockwell Automation	279,3	-	277,5	277,5	2,68	-
Rwe	28,23	-0,42	27,89	28,26	-30,97	-
S						
S. Ferragamo	6,715	1,05	6,57	6,775	-45,76	1.120,69
Sabaf	14	-2,78	13,9	14,4	-16,49	182,32
Safilo Group	0,909	0,22	0,895	0,915	-0,98	375,40
Saipem	2,482	-6,09	2,449	2,627	76,57	5.211,86
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salesforce	330,8	0,98	316,15	324,2	34,85	-
Sanlorenzo	31,05	-0,48	30,7	31,6	-25,84	1.121,72
Sanofi	91,48	0,12	89,92	90,72	1,68	-
Sap	237,85	0,04	232,4	238,6	69,96	-
Seco	1,762	-0,56	1,712	1,762	-48,71	235,99
Seri Industrial	2,55	0,79	2,47	2,55	-26,93	136,52
Servicenow	1052,2	2,14	1031	1031	60,36	-
Sesa	63,7	2,08	61,45	64,3	-46,04	1.040,13
Siemens	189,46	-0,34	186,72	187,84	14,18	-
Siemens Energy	52,48	6,02	49,38	52,48	322,67	-
Siemens Healthineers	52,08	-	52,1	52,1	0,43	-
SIT	0,944	0,43	0,916	0,946	-72,31	23,50
Snam	4,238	-	4,201	4,259	-9,25	14.206,85
Snap - Classe A	10,89	-	10,578	10,578	-30,14	-
Societe Generale	26,735	-0,17	26,515	26,625	10,71	-
Softlab	-	-	-	-	-	-
Sogefi	2	1,32	1,94	2,005	37,54	237,65
Sol	36,55	1,11	35,9	36,55	29,27	3.287,33
Sole 24 Ore	0,62	0,32	0,608	0,62	-9,11	34,77
Somec	10,75	-1,83	10,75	12	-61,61	75,46
Spotify Technology	441,65	0,95	431,6	431,6	151,71	-
Starbucks Corp	85,2	-1,81	84,17	85,49	0,21	-
Steel Dynamics	111,54	-0,16	108,78	108,8	7,27	-
Stellantis	12,378	0,13	12	12,378	-41,28	37.622,04
STMicroelectr.	23,675	0,57	23,105	23,675	-47,48	21.716,78
Super Micro C	31,4	1,91	28,46	32	3,42	-
SYS-DAT	5,19	0,78	5,12	5,2	49,38	158,89
T						
Tamburi Inv.	8,21	1,11	8,05	8,23	-11,93	1.509,81
Target	125,86	-	125,2	125,22	27,98	-
Technogym	10,47	1,26	10,2	10,47	14,61	2.095,16
Technoprobe	5,795	1,76	5,65	5,795	-34,75	3.704,73
Telecom It. r nc	0,2815	-3,03	0,2765	0,2901	-3,94	1.767,17
Telecom Italia	0,2418	-3,67	0,2399	0,2509	-12,76	3.946,11
Telefonica	3,947	-0,53	3,905	3,933	12,34	-
Tenaris	17,95	-0,31	17,61	18,01	14,00	21.264,70
Terna	7,61	0,48	7,532	7,61	-0,03	15.176,85
Tesla	423,5	0,47	394,65	427	89,44	-
Tesmec	0,0686	-1,86	0,068	0,0697	-40,31	42,62
Tessellis	0,227	1,34	0,2165	0,227	-66,43	60,33
The Coca-Cola Company	60,42	-0,40	59,21	60,42	13,56	-
The Italian Sea Group	7,31	1,39	7,13	7,31	-10,85	387,61
The Walt Disney	107,76	-0,61	106,48	106,9	31,78	-
Thermo Fisher Scientific	503,9	-	497,1	516,6	1,76	-
Thyssenkrupp	3,924	-0,71	3,895	3,921	-36,43	-
Tinexta	7,815	1,63	7,62	7,88	-61,76	367,55
Tjx Companies Inc	118,02	-	117,28	117,34	43,58	-
Triboo	0,59	-0,34	0,576	0,592	-23,43	16,87
Tripadvisor	12,92	-2,78	13,035	14,06	-30,12	-
Txt e-solutions	35,3	-0,84	34,8	35,4	81,53	464,16
U						
Uber Technologies	58,48	-0,15	57,02	58,21	4,87	-
Unicredit	37,65	0,15	36,7	37,74	54,39	58.817,43
Unidata	2,95	-	2,95	2,98	-24,55	91,97
Unieuro	11,66	-1,02	11,62	11,78	13,24	245,50
Unipol	11,72	-0,51	11,51	11,82	130,45	8.546,29
United States Steel	29,695	-	29,4	29,4	-27,47	-
Unitedhealth Group	479,05	1,64	468,2	473,15	1,24	-
V						
Valsoia	10,1	-	10	10,25	9,48	110,07
Varta	1,61	3,87	1,57	1,61	-92,44	-
Verbio Vereinigte Bioenergie	9,935	-2,21	10	10	-63,95	-
Verizon Communications	38,64	-	38,43	38,43	14,71	-
Vertex Pharmaceuticals	376,85	0,60	375,95	396	8,69	-
Viatris Inc	11,805	0,04	11,785	11,785	23,40	-
Visa - Classe A	305,4	0,36	299,45	301,9	28,18	-
Vivendi	2,508	1,46	2,45	2,526	19,97	-
Volkswagen	89	1,71	86,22	89,4	-21,16	-
W						
Wacker Chemie	67,58	-	66,56	67,5	-23,04	-
Walmart	89,92	-0,56	88,83	90,09	89,39	-
Warner Bros Discovery	10,2	-	9,998	9,998	1,94	-
Webuild	2,842	0,57	2,776	2,842	53,81	2.880,00
Webuild r nc	9,55	-	9,45	9,9	78,39	15,85
Western Digital	58,6	0,43	57,72	59,58	35,06	-
WIIT	19,24	1,26	18,66	19,26	-2,46	534,54
Z						
Zalando	32,97	-	32,78	32,78	61,52	-
Zest	0,162	-2,11	0,162	0,166	-39,94	26,47
Zignago Vetro	9,3	1,20	9,04	9,4	-36,36	815,27
Zoetis	159,5	0,94	158,1	158,1	-10,95	-
Zoom Video Communications	82,36	0,97	79,09	79,09	22,58	-
Zucchi	1,495	2,40	1,435	1,515	-35,83	5,77

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	875.44	-0.39
Cac 40	7274.48	-0.27
Dax (Xetra)	19916.56	-0.27
FTSE 100	8084.61	-0.26
Ibex 35	11467.30	0.24
Indice Gen	56071.40	-0.09
Nikkei 500	3280.49	-0.47
Swiss Market In.	11384.92	-0.26

EURIBOR 19-12-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	2,862	2,902
1 Mese	2,801	2,84
3 Mesi	2,772	2,811
6 Mesi	2,624	2,66
1 Anno	2,484	2,519

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 20/12/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	77.8	80.75
Argento (per kg.)	849.5	899.55
Platino p.m.	929.00	0.0000
Palladio p.m.	909.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,039	-0,05	-5,97
Giappone	162,89	-0,11	4,20
G. Bretagna	0,82965	0,63	-4,53
Svizzera	0,9297	-0,24	0,40
Australia	1,6674	0,26	2,53
Brasile	6,3173	-3,31	17,82
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4946	0,11	2,08
Danimarca	7,4614	0,00	0,11
Filippine	61,1	-0,48	-0,30
Hong Kong	8,0755	-0,04	-6,44
India	88,355	-0,14	-3,86
Indonesia	16863,07	-0,56	-1,27
Islanda	144,7	0,00	-3,85
Israele	3,806	1,10	-4,83
Malaysia	4,6838	0,01	-7,75
Messico	21,0194	-0,54	12,26
N. Zelanda	1,8445	0,32	5,38
Norvegia	11,8685	0,46	5,59
Polonia	4,2623	0,29	-1,78
Rep. Ceca	25,121	-0,02	1,61
Rep.Pop.Cina	7,5831	-0,04	-3,41
Romania	4,9762	0,00	0,01
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,41	-0,22	-3,37
Sud Corea	1502,7	-0,17	4,82
Sudafrica	19,1104	0,40	-6,08
Svezia	11,476	0,12	3,42
Thailandia	35,757	-0,53	-5,84
Turchia	36,5544	0,27	11,95
Ungheria	414,18	-0,45	8,20

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.01.25	29737	99,84	0,00
31.01.25	5849	99,71	2,65
14.02.25	6210	99,62	2,41
14.03.25	5000	99,42	2,31
31.03.25	6523	99,30	2,35
14.04.25	4164	99,19	2,33
14.05.25	1631	99,14	1,87
30.05.25	8630	98,89	2,32
13.06.25	6164	98,84	2,10
14.07.25	1770	98,64	2,09
14.08.25	5000	98,43	2,14
12.09.25	2249	98,26	2,13
14.10.25	6991	98,20	1,93
14.11.25	3574	97,92	2,06
12.12.25	32488	97,73	2,11

MONETE AUREE

QUOTE AL 17/12/2024	Domanda	Offerta
Marengo	459,47	487,6
Sterlina	579,38	614,85
4 Ducati	1.089,74	1.156,45
20 $ Liberty	2.381,86	2.527,69
Krugerrand	2.461,8	2.612,52
50 Pesos	2.968,12	3.149,84

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.01.25	99,836	99,82	0,00
31.01.25	99,705	99,71	2,65
14.02.25	99,619	99,605	2,41
14.03.25	99,423	99,424	2,31
31.03.25	99,299	99,279	2,35
14.04.25	99,186	99,215	2,33
14.05.25	99,135	99,116	1,87
30.05.25	98,889	99,029	2,32
13.06.25	98,84	98,832	2,10
14.07.25	98,64	98,616	2,09
14.08.25	98,43	98,415	2,14
12.09.25	98,255	98,283	2,13
14.10.25	98,201	98,167	1,93
14.11.25	97,921	97,919	2,06
12.12.25	97,731	97,714	2,11
BTP			
01.02.2025	99,82	99,801	2,02
01.03.2025	100,403	100,391	2,01
28.03.2025	100,166	100,179	2,29
15.05.2025	99,61	99,598	2,31
01.06.2025	99,648	99,582	2,13
01.07.2025	99,703	99,718	2,21
15.08.2025	99,45	99,205	1,90
29.09.2025	100,824	100,829	2,03
15.11.2025	100,22	100,215	1,92
01.12.2025	99,767	99,74	2,01
15.01.2026	101,23	101,2	1,88
28.01.2026	100,87	100,91	1,97
01.02.2026	98,05	98,1	2,24
01.03.2026	102,52	102,57	1,77
01.04.2026	97,25	97,21	2,22
15.04.2026	101,81	101,86	1,92
01.06.2026	99,14	99,11	2,03
15.07.2026	99,76	99,79	2,01
01.08.2026	96,53	96,5	2,23
28.08.2026	101,2	101,2	1,99
15.09.2026	102,52	102,5	1,87
01.11.2026	108,98	109,01	1,40
01.12.2026	98,15	98,34	2,09
15.01.2027	97,16	97,1	2,17
15.02.2027	101,22	101,24	2,00
01.04.2027	97,29	97,24	2,21
01.06.2027	99,72	99,74	2,04
15.07.2027	102,57	102,57	1,99
01.08.2027	99,23	99,3	2,10
15.09.2027	96,21	96,24	2,29
15.10.2027	100,62	100,56	2,14
01.11.2027	111,09	111,15	1,68
01.12.2027	100,79	100,58	2,04
01.02.2028	98,68	98,85	2,20
15.03.2028	93,13	93,07	2,46
01.04.2028	102,72	102,66	2,10
15.07.2028	93,21	93,13	2,44
01.08.2028	104,16	104,08	2,13
01.09.2028	107,69	107,67	1,98
01.12.2028	100,95	100,9	2,20
01.09.2029	105,56	105,43	2,15
15.02.2029	91,61	91,57	2,54
15.06.2029	100,54	100,44	2,33
01.07.2029	102,54	102,48	2,34
01.08.2029	101,44	101,37	2,31
01.10.2029	100,95	100,83	2,42
01.11.2029	111,63	111,56	2,07
15.12.2029	104,9	104,76	2,33
01.03.2030	103,64	103,53	2,32
01.04.2030	92,94	92,82	2,64
15.06.2030	104,15	103,96	2,41
01.08.2030	90,14	90,05	2,76
15.11.2030	105,69	105,58	2,45
01.12.2030	93,17	93,03	2,71
15.02.2031	102,87	102,79	2,56
01.04.2031	88,26	88,1	2,87
01.05.2031	117,87	117,68	2,23
15.07.2031	102,39	102,25	2,63
01.08.2031	85,69	85,65	2,95
15.11.2031	100,33	100,23	2,72
01.12.2031	87,07	86,92	2,92
01.03.2032	91,14	90,95	2,83
01.06.2032	85,86	85,76	2,98
01.12.2032	95,55	95,38	2,81
01.02.2033	118,03	117,81	2,57
01.05.2033	108,71	108,54	2,69
01.09.2033	94,35	94,11	2,90
01.11.2033	108,32	108,1	2,76
01.03.2034	107,02	106,85	2,82
01.07.2034	103,97	103,79	2,91
01.08.2034	113,59	113,38	2,77
01.02.2035	103,68	103,51	2,96
01.03.2035	99,84	99,67	2,97
01.03.2036	81,44	81,27	3,28
01.09.2036	88,3	88,1	3,20
01.02.2037	105,16	105	3,01
01.03.2037	74,77	74,63	3,40
01.03.2038	96,1	95,89	3,23
01.09.2038	92,83	92,66	3,26
01.08.2039	114,73	114,25	3,13
01.10.2039	104,6	104,47	3,26
01.03.2040	92,86	92,68	3,34
01.09.2040	114,4	114,18	3,22
01.03.2041	76,64	76,33	3,50
01.09.2043	107,54	107,37	3,37
01.09.2044	112,18	111,89	3,33
01.09.2046	91,18	91,02	3,45
01.03.2047	83,01	82,79	3,49
01.03.2048	93,26	92,98	3,47
01.09.2049	98,87	98,68	3,46
01.09.2050	76,81	76,72	3,55
01.09.2051	64,95	64,61	3,55
01.09.2052	70,7	70,41	3,58
01.10.2053	108,04	107,79	3,52

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.44 e tramonta alle 16.27
La Luna Sorge alle 23.05 e tramonta alle 11.56
Il Santo San Pietro Canisio
Il Proverbio
L'om la sô sorte le puarte tai comedons.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

La città che cambia

Accordo con il Comune Primi studenti all'Its già dall'inizio del 2025

Agibilità all'ex Dormisch garantita mano a mano che termineranno i lavori
L'assessore Zini: «Tassello strategico per la riqualificazione urbana dell'area»

Mattia Pertoldi

Nuovo, fondamentale, tassello nel processo di trasformazione dell'ex Dormisch nella nuova sede dell'Its Academy all'interno del Centro Villalta. Mentre il progetto, che vede il gruppo Danieli vestire i panni di capofila di oltre cento aziende appaltatrici, è in dirittura d'arrivo, il Comune, in accordo con gli stessi costruttori, ha deciso di premere sull'acceleratore in tema di pratiche burocratiche. Una scelta, questa, che dovrebbe consentire ai primi alunni di entrare nelle nuove Aule a partire dai primi mesi del prossimo anno. Forse addirittura già alla fine di gennaio.

LA DELIBERA COMUNALE

Nel corso dell'ultima seduta di giunta di martedì, l'esecutivo di Alberto Felice De Toni ha approvato quello che, tecnicamente, si chiama schema di atto aggiuntivo alla convenzione edilizia stipulata nel 2023 con le ditte proprietarie dell'area. Il documento introduce nuove disposizioni sull'agibilità parziale, consentendo un utilizzo progressivo degli spazi via via che gli stessi verranno completati. In questo modo si potrà accedere alle strutture, e pertanto alle aule, di volta in volta che verranno completati i vari lotti di cantiere in modo da consentire l'apertura immediata dell'istituto scolastico, come da richiesta diretta della proprietà. Le prime lezioni, in sintesi, potrebbero tenersi già dai primi mesi del 2025, forse a partire dalla fine del prossimo mese. La convenzione, inoltre, regola altri aspetti, legati alle opere di urbanizzazione, come la realizzazione di infrastrutture pedonali e carrabili. L'assessore alle Politiche abitative e all'Urbanistica, Andrea Zini, ha sottolineato l'importanza di accelerare il percorso per l'apertura della nuova sede Its, evidenziando il valore strategico di un'infrastruttura educativa che sarà un punto di riferimento per tutto il territorio. «Il progetto – ha dichiarato – rappresenta un tassello fondamentale per la rigenerazione urbana e per la crescita della formazione tecnica superiore. Accelerare i lavori e garantire l'apertura nei tempi previsti significa investire nelle nuove generazioni e contribuire al rilancio di Udine come polo d'innovazione e sostenibilità».

Il cantiere all'ex Dormisch procede come da programma ed è stato quasi ultimato / FOTO PETRUSSI

IL PROGETTO COMPLESSIVO

I numeri, freddi ma chiari, dicono che l'opera – i cui lavori alla fine supereranno i 30 milioni di costi complessivi, 5 in più rispetto ai 25 stimati in origine per consentire il completamento degli arredi interni e delle dotazioni tecnologiche – abbraccia 40 metri cubi di 3 mila metri quadrati di aule, laboratori e spazi di socialità e quasi 2 mila di strutture aperte al pubblico. In quest'ultimo caso parliamo, nel dettaglio, di una grande piazza coperta, dove si potrà socializzare, che sarà allestita anche per eventi, conferenze, incontri e concerti. Sarà in grado di accogliere dalle 250 alle 300 persone nonché, in virtù della sua ampiezza e flessibilità, potrà disporre sedie e tavolini isolando l'area rispetto agli spazi didattici da un lato e, dall'altro, rendendola permeabile agli studenti e ai formatori. All'interno della piazza riservata agli eventi nascerà un'area di ristoro, con diversi locali che si occuperanno di colazioni e pranzi veloci, aperitivi e cene di qualità. Al secondo e ultimo piano, proseguendo, troverà spazio l'Its vero e proprio con una dozzina di aule – con una capacità massima di 600 studenti una volta terminati i lavori – e tre laboratori didattici. Il nuovo Its, disporrà pure di oltre 400 parcheggi: 120 nel seminterrato dell'edificio e altri 300 posti di fronte, sempre sottoterra, messi a disposizione dall'impresa Riva. Stalli, tra l'altro i medesimi che il Comune vorrebbe avere a disposizione per risolvere il nodo-posti auto in centro, collegati all'Its da un sottopasso.

LA MAXI TURBINA

La struttura, infine, sarà dotata di un apposito impianto idroelettrico – alimentato da una maxi-turbina – in grado di raggiungere una potenza di 65 kilowatt/ora, per una produzione annua prevista di circa 400 mila kilowatt. Il tutto consentirà di coprire più o meno l'80% del fabbisogno energetico del nuovo Centro Villalta dotato anche di impianto fotovoltaico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ILIA REGIONALE

Imposta sugli immobili Arcella: criteri semplici

Il Comune ha intrapreso uno specifico percorso per fornire ai cittadini alcuni parametri semplici da utilizzare per la gestione dell'Imposta Locale per i Servizi Indivisibili (Ilia) riferita ai terreni edificabili.

Questa imposta in generale è destinata a finanziare servizi fondamentali per la comunità, come l'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade e del verde urbano. Non applicabile alla prima abitazione, Ilia riguarda fabbricati, aree edificabili, terreni agricoli, locazioni in leasing e concessioni di aree pubbliche, con una base imponibile definita o dal valore venale degli immobili o dal cosiddetto valore automatico calcolato sulla base delle rendite catastali.

Per garantire una determinazione corretta e trasparente della base imponibile, il Comune, su iniziativa dell'assessore ai Tributi Gea Arcella, ha collaborato con gli Ordini professionali istituendo una commissione mista. «Questo lavoro, per il quale ancora una volta ringrazio tutti i componenti della commissione tecnica – ha detto l'assessore – rappresenta un passo fondamentale per garantire ai cittadini una imposizione fiscale equa e trasparente e in secondo luogo per ridurre il contenzioso. Abbiamo sviluppato strumenti che non solo migliorano l'applicazione dell'Ilia, ma forniscono una conoscenza analitica del nostro territorio. Questo lavoro è essenziale per assicurare il rispetto della normativa e offrire ai contribuenti una base di calcolo chiara e comprensibile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

FREDDO E MALTEMPO

Piano salature sulle strade

Il Comune, dopo le precipitazioni di giovedì e in vista del successivo repentino abbassamento delle temperature, ha provveduto ad attivare il piano dedicato alla prevenzione del ghiaccio sulle strade della città, in particolare nei punti critici.

Le squadre si attiveranno per utilizzare uno specifico trattamento preventivo antighiaccio dei punti pericolosi relativi al traffico veicolare. Si tratta di 48 chilometri di strade corrispondenti a circa una cinquantina di punti di viabilità cittadina. È il primo intervento dell'inverno 2024, il precedente si era verificato lo scorso gennaio.

L'ingresso della bora dal territorio giuliano – così come previsto dagli esperti – potrebbe aiutare a ridurre l'umidità, ma senza risolvere in maniera definitiva il pericolo di ghiaccio al suolo.

Il servizio viabilità con l'unità organizzativa manutenzioni ha quindi disposto la salatura preventiva sui punti critici della viabilità: rotonde, cavalcavia e rampe da questa notte. La ditta incaricata (Ices) ha iniziato a operare nella tarda serata di ieri.

Due rendering di come sarà trasformata l'ex Dormisch una volta completati i lavori di ristrutturazione dell'intero complesso

GESTIONE DEL TRAFFICO

Via libera al restyling di piazzale Cavedalis

Approvato il progetto di realizzazione della rotatoria in centro studi
Costerà 1,2 milioni di euro e avrà bisogno di almeno un anno di lavori

Parallelamente all'accelerazione impressa a livello burocratico, palazzo D'Aronco ha compiuto una serie di passi in avanti anche a livello di riqualificazione urbanistica della zona circostante, grazie all'approvazione della progettazione definitiva della nuova rotatoria di piazzale Cavedalis.

Un via libera, garantito sempre nella medesima seduta di giunta di martedì, che prevede un investimento complessivo di circa 1 milione 200 mila euro. Il progetto del Comune trasformerà l'attuale intersezione dotata di semaforo in una rotatoria convenzionale dal diametro di 44 metri. Questa soluzione – stando ai progetti municipali – dovrebbe migliorare sensibilmente lo scorrimento del traffico, garantendo, allo stesso tempo, maggiore sicurezza e facilitando pure la gestione dei flussi generati dalla ristrutturazione dell'edificio che, una volta, ospitava la birreria Dormisch.

Le caratteristiche tecniche della rotatoria prevedono un anello con larghezza di 9 metri, banchine interne ed esterne, nonchè ingressi e uscite ottimizzati per le diverse strade che confluiscono nel nodo. Saranno realizzati percorsi ciclopedonali continui, con particolare attenzione alla connessione con le piste esistenti, e verrà potenziato il sottopasso di viale Ledra per favorire un attraversamento sicuro e accessibile. Inoltre, verranno eliminati i semafori su alcune strade adiacenti, contribuendo ulteriormente alla gestione ottimale dei flussi di traffico.

«Dopo oltre 25 anni un'area abbandonata nel cuore di Udine sta trovando nuova vita dopo che il suo destino è stato a rischio per molti anni – ha commentato l'assessore alla Viabilità Ivano Marchiol –. Adesso siamo arrivati alle

L'assessore Ivano Marchiol

battute finali di quello che sarà un edificio polifunzionale di raccordo tra centro studi e città e di un progetto di rigenerazione che mi è sempre stato molto a cuore. Possiamo inoltre intervenire anche per risolvere i problemi di uno degli incroci più complicati della città, dopo un'analisi dei flussi dei percorsi ciclopedonali e veicolari dell'area, che è stata necessaria per identificare la migliore soluzione possibile per il miglioramento della mobilità e per la vivibilità del luogo in generale».

Quanto alle tempistiche, il cronoprogramma dell'intervento prevede complessivamente poco più di un anno di lavoro tra approvazione del progetto (un mese, già avvenuto), indizione, aggiudicazione e consegna della gara di appalto (tre mesi), esecuzione dei lavori (sei mesi) e collaudo (tre mesi). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vuoi ricevere il buono riapertura da 40.00 euro?
dodo punto donna
FUORI TUTTO
SCONTI FINO A -60%
domenica aperto 10-12:30/15-19
a Percoto (UD)
via Aquileia, 62
abbigliamento e scarpe donna
seguici sui social cercando DODO PUNTO DONNA
lunedì - martedì aperto
orario continuato 9:00 - 19:00
tel e 04321573591

PARTENZA DA PIAZZA DEL DUOMO

Una marcia per i detenuti «Il carcere è sovraffollato»

Oggi la manifestazione in centro aperta dal saluto dell'arcivescovo Lamba
Il garante Sandra: l'organizzazione è stata una sfida, molte adesioni spontanee

Timothy Dissegna

Scenderanno in piazza per chiedere, ancora una volta, un cambio di rotta sulla situazione carceraria italiana, ma soprattutto per quella locale. È fissata per oggi alle 16.30 la partenza della marcia organizzata dal garante dei detenuti, che da piazza del Duomo proseguirà lungo le aree pedonali del centro città fino ad arrivare in via Spalato, davanti alla casa circondariale. Il tutto sotto il nome simbolico di "Io ci sono", messaggio rivolto sia alle istituzioni che ai detenuti stessi.

Il programma è stato presentato ieri mattina dagli organizzatori al Caffè Caucigh, anticipando che sarà l'arcivescovo monsignor Riccardo Lamba ad aprire la manifestazione con un proprio messaggio. «Questa iniziativa – ha spiegato il garante, Andrea Sandra – è una scommessa, contando che meno di un mese fa abbiamo pensato di organizzarla nel sabato prima di Natale. Le diverse realtà hanno aderito quasi spontaneamente e dalla questura ci hanno espresso la loro piena disponibilità a garantire lo svolgersi della marcia». Sostegno espresso anche dal Comune di Udine, che ha visto alla presentazione la consigliera Anna Paola Peratoner, la quale ha anticipato lo svolgersi a gennaio di una seduta della Commissione Sociale all'interno del carcere. Questo pomeriggio, peraltro, è attesa una nutrita delegazione di palazzo D'Aronco, sia da parte della maggioranza che della minoranza.

A promuovere l'appuntamento anche la Camera penale friulana, il cui presidente Raffaele Conte ha sottolineato il fatto che «andiamo purtroppo contro corrente, perché c'è un'idea carcero-centrica in tanta gente che purtroppo non sa cosa sia il carcere e cosa voglia dire viverci, allontanando da sé il diverso». In piazza scenderanno inoltre i soci dell'associazione Icaro e Associazione italiana giovani avvocati (Aiga), da tre anni impegnati nelle strutture detentive per monitorare personalmente le condizioni dei reclusi.

Per Franco Corleone, ex garante dei detenuti e già sottosegretario di Stato alla Giustizia, la marcia di oggi «è una buona notizia nonostante viviamo anni torbidi». Rilevando come il carcere cittadino sia «al sedicesimo posto in Italia per sovraffollamento», ha posto la «necessità di amnistia e indulto. Il ministro Nordio non ricorda quello che scriveva come opinionista sui giornali e in un libro con Giuliano Pisapia, dicendo oggi che quei provvedimenti sarebbero l'arresa dello Stato». L'obiettivo espresso è di far rimanere nelle celle solo 30 mila persone, rispetto alle oltre 61 mila attuali, e parallelamente «lavorare sul numero chiuso in carcere e all'apertura di case di reinserimento sociale per chi ha pene sotto i 12 mesi».

Tra le iniziative di solidarietà messe in campo, grazie a Legacoop 3.0 sono stati già donati 200 panettoni a tutti gli ospiti di via Spalato, mentre prossimamente saranno distribuiti i calendari 2025 e alcuni oggetto acquistati ulteriormente grazie alla raccolta fondi "Un frigo per ogni cella". —

Da sinistra Paluazzi, Conte, Sandra e Corleone FOTO PETRUSSI

Avvio alle 16.30 con i partecipanti che proseguiranno fino a raggiungere la casa circondariale del capoluogo

Anche la Camera penale friulana appoggia la protesta. Attesa un'ampia delegazione di consiglieri comunali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMMIGRAZIONE

Violenze in famiglia Espulso nigeriano

Si era reso protagonista di numerosi reati in ambito familiare e così il personale dell'Ufficio immigrazione della polizia di Stato ha notificato a un nigeriano un decreto di espulsione emesso dal prefetto con il conseguente accompagnamento immediato alla frontiera di Bologna firmato dal questore. Il rimpatrio coatto è stato eseguito lunedì scorso immediatamente dopo le notifiche da personale specializzato nelle scorte internazionali della Questura di Udine.

L'uomo era arrivato in Italia, con un volo giunto a Milano, nel settembre 2003, quindi aveva ottenuto un permesso di soggiorno per motivi familiari dalla Questura di Verona, rinnovato sino al provvedimento di revoca emesso dal questore di Verona per motivi giudiziari. Lo straniero, infatti, era finito nei guai per diversi reati inerenti alla sfera familiare tanto da rendere necessaria la misura di sicurezza detentiva del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario per due anni, più volte prorogata. —

C CUSSIGH BIKE
QUATTRO GIORNI PER LA TUA BICI
DAL 21 AL 24 DICEMBRE
DAL 30% AL 60%
FINANZIAMENTO
TASSO 0%
ANTICIPO 0%
SOLO SUI PRODOTTI IN OFFERTA | SI RINGRAZIANO I FORNITORI PER L'OPPORTUNITÀ
CUBE cannondale BMC 3T TREK Wilier PINARELLO lombardo
UDINE
VIA DEL LAVORO, 2
TAVAGNACCO

CONSIGLIO COMUNALE

Acquisto della nuova sede di Net C'è il primo no della maggioranza

Respinta la richiesta di sostenere il progetto della società. Nel centrosinistra si astiene solo Colautti

Mattia Pertoldi

La maggioranza boccia l'ordine del giorno – presentato dalla capogruppo della Lega Francesca Laudicina – che avrebbe impegnato sindaco e giunta a sostenere la direzione di Net nell'iter di acquisizione di una nuova sede per la società partecipata. E lo fa in maniera talmente compatta – con 23 voti contrari e la sola astensione di Alessandro Colautti tra gli scranni del centrosinistra –, da pesare, parecchio, in ottica futura. L'immediata conseguenza, quindi, porta a consegnare alla lista De Toni, ma forse sarebbe meglio dire agli autonomisti al suo interno, una vittoria politica tale da consentire alla civica di posticipare al prossimo Consiglio comunale il proprio ordine del giorno nel quale, invece, si chiede di non acquisire nessun nuovo immobile.

Andiamo con ordine e partiamo dai giorni scorsi. Dopo l'annuncio della lista De Toni della predisposizione di un apposito ordine del giorno per impegnare la giunta a opporsi al progetto di nuova sede, il capogruppo Lorenzo Croattini ha cercato sponda anche tra i gruppi di opposizione. Niente da fare, però, con il centrodestra che ha deciso di non controfirmare la richiesta e, anzi, si è mosso in maniera decisamente opposta.

Laudicina, infatti, a margine della discussione del Bilancio 2025 del Comune ha presentato un proprio testo sul medesimo argomento. «Il presidente della società – si legge nell'ordine del giorno – indicato dal Comune di Udine ha riportato, anche con un comunicato condiviso da tutto il Cda, la necessità di effettuare investimenti immobiliari per donare Net di idonei spazi per servire meglio gli utenti e rendere maggiormente funzionale e sicuro il lavoro dei propri dipendenti, poichè nell'immobile attualmente in locazione adibito a uffici in alcune stanze i pavimenti sono sollevati dalle infiltrazioni». Per questo motivo, dunque, la leghista ha chiesto di «porre in atto tutte le misure propedeutiche per dotare la partecipata Net della sede adeguata come proposto dalla governance della stessa».

In alto, Iacopo Cainero e Lorenzo Croattini. Sotto, Francesca Laudicina e Alessandro Colautti. A destra, la sede operativa di Net / FOTO PETRUSSI

E se il capogruppo del Pd ha motivato, democristianamente e in pochi secondi, la contrarietà dem con la volontà di «non entrare a gamba tesa su temi nei quali il Cda sta facendo le sue valutazioni», diversa è stata la posizione di Colautti. L'ex Pdl ed Ncd, nel dettaglio, ha attaccato – pur senza citarli – Croattini e l'assessore Federico Pirone parlando di «errore nell'aver preso posizioni esterne che hanno creato soltanto bailamme politico» quando invece «la decisione resta all'interno di una valutazione di Net». Nel merito poi, ha aggiunto che «se serve oppure no una nuova sede basta chiederlo ai dipendenti». Per lo storico esponente socialista, in poche parole, l'operazione pare utile e «non si può dire» che andrebbe a pesare sul costo della raccolta dei rifiuti perchè «tutto va a incidere sulla tariffa, anche l'acquisto di uno scavatore». Il tutto, infine, ricordando come «anche la passata gestione della società» avesse intrapreso un percorso simile.

Risultato finale? Richiesta bocciata – a differenza di altre presentate dal centrodestra – a larghissima maggioranza con 9 voti a favore, 23 contrari e due astenuti. In quest'ultimo caso, a Colautti si è unito Stefano Salmè (Io Amo Udine) per il quale «è un anno che chiediamo la convocazione della Commissione sulla Net e questo è un tema che va approfondito bene, non affrontato in velocità». Appuntamento a gennaio, dunque, con l'analisi dell'ordine del giorno della lista De Toni. Sempre che il sindaco non riesca a trovare, in anticipo, una soluzione politica in grado di evitare ulteriori strascichi in maggioranza dopo le tensioni di inizio mese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LORIS MICHELINI

«Ai Rizzi servono altri spazi di comunità»

L'ex vicesindaco Michelini

Il capogruppi di Identità Civica, Loris Michelini, esprime «sconcerto e delusione» per la bocciatura dell'ordine del giorno che avrebbe impegnato la giunta ad «acquisire un immobile prospiciente la piazza dei Rizzi, da ristrutturare e adibirlo a beneficio della comunità, con a fianco oltre 6 mila metri quadrati di verde pubblico che andrebbe a collegarsi con il parco Ardito Desio oltre a diventare punto di ritrovo di ciclisti, e turisti della ciclovia Alpe Adria Fvg1».

Sicuramente, sostiene Michelini nella sua accusa alla giunta «non ci saranno altre occasioni simili per le oltre 400 persone che hanno firmato l'appello al Comune, in una petizione inviata al sindaco». È una «sberla – conclude l'ex vicesindaco – che fa male a tutti i residenti del quartiere dei Rizzi e anche al Comitato locale che tanto si sta battendo nell'interesse della popolazione». La questione, però «non si ferma certamente qui – è la chiosa del consigliere – e a breve ci saranno altre forme di protesta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORZA ITALIA

Ambulatori di quartiere Barillari: giunta incoerente

«Sulla scorta del fatto che uno dei punti del programma elettorale del sindaco Alberto Felice De Toni riguardava l'ampliamento del servizio degli ambulatori di quartiere, come più volte espresso e non solo in campagna elettorale, e che per dare corso a questo impegno a settembre 2023 l'assessore Stefano Gasparin aveva provveduto ad aumentare gli orari di apertura di questo servizio, ho presentato un ordine del giorno a sostegno di questo servizio di prossimità gestito dalla Croce Rossa».

Così il capogruppo di Forza Italia, Giovanni Barillari, commenta la discussione, e successiva bocciatura, del suo ordine del giorno in piena notte durante la maratone per il Bilancio comunale.

Giovanni Barillari (Forza Italia)

Nonostante «l'approvazione di un ordine del giorno riguardante l'attivazione di questo servizio anche a Sant'Osvaldo – ha continuato l'azzurro –, Gasparin ha dato indicazione alla sua parte politica di votare contro la proposta di ampliamento e sostegno agli ambulatori di quartiere presentata da Forza Italia, peraltro contraddicendo quanto previsto dal programma elettorale di de Toni e ribadito dal Dup 2025 ("rafforzare rete degli ambulatori di quartiere")»

L'esito della votazione, ha visto «11 astenuti fra i banchi della maggioranza, verosimilmente disorientati da indicazioni contraddittorie e incoerenti di Gasparin». Personalmente, «faccio fatica a capire come abbia potuto Gasparin dare una indicazione che va contro il perseguimento dell'aiuto e del sostegno agli udinesi più fragili e mi chiedo se questa votazione possa essere interpretata come un voto di fine anno all'assessore da parte dei suoi colleghi di coalizione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVANNI GOVETTO (FRATELLI D'ITALIA)

Antenna telefonica a Godia «Nessuna compensazione»

«Giovedì abbiamo avuto conferma di come il quartiere di Godia-Beivars goda di pochissima considerazione da parte dell'attuale amministrazione». Comincia così l'affondo del meloniano Giovanni Govetto.

«Non solo ha subito lo sfregio della realizzazione di un'antenna per la telefonia mobile avvenuta nel silenzio e nell'indifferenza del Comune – sostiene l'esponente di Fratelli d'Italia –. Di più: in Consiglio l'assessore Andrea Zini, seduto vicino al vicesindaco Alessandro Venanzi, ha spiegato che il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione di alcuni parcheggi a favore dei residenti in via Imperia, sarà lasciato cadere

Giovanni Govetto (Fdi)

con conseguente abbandono del progetto. Oltre a subire il danno dell'antenna, gli abitanti di Godia non potranno nemmeno beneficiare della realizzazione dei parcheggi già programmati e previsti».

Govetto va anche oltre. «La responsabilità di questa decisione – ha concluso il consigliere comunale–, connessa all'inattività della giunta, è tuttavia da attribuire all'assessore Ivano Marchiol. È lui il vero decisore per tutte le scelte politiche legate alla gestione del territorio ed è notoriamente contrario al consumo di suolo per la realizzazione di nuovi parcheggi. Il dato politico consiste nella conferma che la giurisdizione dell'assessore Marchiol si estende anche su materie che non sarebbero di sua stretta competenza, con buona pace delle altre forze politiche della maggioranza che non hanno la forza di reagire». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CERIMONIA

Premio in ricordo di Gibertini Vincono due neo ingegnere

Riconoscimenti in memoria dello storico ex funzionario di Confindustria
Le due ragazze si sono laureate all'università di Udine e a quella di Trieste

Elisa Aviano e Samantha Gandini, laureate rispettivamente all'università di Udine e Trieste, si aggiudicano la prima edizione dei due premi di laurea intitolati alla memoria dell'ingegnere Francesco Gibertini.

La cerimonia per la consegna dei riconoscimenti, dal valore di 2 mila 500 euro ciascuno, istituiti da Consorzio Friuli Energia e il coordinamento dei Consorzi energia di Confindustria, in collaborazione con le università di Udine e di Trieste, è avvenuta ieri nella torre di Santa Maria di Confindustria Udine. Sono intervenuti, tra gli altri, Marco Bruseschi, presidente del Consorzio Friuli Energia, Daniele Bianchi, presidente del coordinamento dei Consorzi Energia di Confindustria, Giovanni Cortella, delegato per il trasferimento tecnologico dell'università di Udine, Patrizia Simeoni, ricercatore e docente in Industrial system engineering al Dipartimento politecnico di ingegneria e architettura dell'università di Udine, e i componenti della commissione giudicatrice. Aviano ha ricevuto il premio dal Consorzio Friuli Energia mentre a Gandini è andato il riconoscimento del coordinamento dei consorzi energia di Confindustria. L'ingegner Gibertini, scomparso il 31 luglio 2023 a 72 anni, è stato il responsabile dell'area ambiente, sicurezza ed energia di Confindustria per poi, dopo la pensione, continuare a fare il segretario del Consorzio Friuli Energia, da lui progettato e promosso seguendo il presidente Bruseschi nella sua presidenza decennale al coordinamento dei consorzi di Confindustria a Roma. «Con Gibertini – ha raccontato Bruseschi – ho vissuto tanti momenti significativi. In lui vedevo valori rari. Era una persona straordinaria. Questa iniziativa non è solo un tributo a una figura di grande rilievo ma rappresenta un incentivo alla ricerca, mirato a favorire lo sviluppo sostenibile e l'innovazione nel settore energetico del Fvg».

Le due studentesse premiate assieme a agli organizzatori

Il delegato per il trasferimento tecnologico Giovanni Cortella ha aggiunto: «L'università di Udine è onorata di aver potuto partecipare all'organizzazione del premio ed è riconoscente verso il Consorzio Friuli Energia ed il coordinamento dei consorzi energia per aver voluto ricordare Gibertini sottolineando l'importanza della ricerca per lo sviluppo del territorio e del contributo dei neolaureati ingegneri che si affacciano al mondo del lavoro».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Studenti meritevoli PrimaCassa consegna 136 borse di studio

PrimaCassa Fvg ha consegnato premi a oltre 130 ragazzi

Sono stati in tutto 136 gli studenti (soci oppure figli di soci) che, al termine dell'anno scolastico e accademico 2023/2024, hanno conquistato i requisiti di merito per aggiudicarsi le borse di studio messe a disposizione da PrimaCassa Fvg. Un traguardo che la Bcc ha voluto festeggiare con un significativo e partecipato evento pubblico che si è svolto nella prestigiosa cornice del teatro Giovanni da Udine.

Così, 96 ragazze e 40 ragazzi hanno ricevuto, singolarmente, un giusto riconoscimento e incoraggiamento economico per il loro impegno dedicato allo studio, attraverso un investimento della banca del valore di 100 mila euro.

Nel particolare, sono stati 42 gli studenti premiati per la qualità del loro percorso scolastico superiore che porta al diploma: 23 i maturandi; 33 i laureati con laurea triennale; 24 quelli con laurea specialistica e 14 quelli meritevoli per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico. «Una delle parole forti dell'anno che sta per chiudersi – ha detto il presidente di PrimaCassa Fvg, Giuseppe Graffi Brunoro, rivolgendosi ai tanti giovani presenti in sala – è stata coraggio il cui contrario non è paura, quella ce l'abbiamo tutti, bensì rassegnazione e indifferenza che non aiutano a crescere, a realizzare i propri sogni e a conquistare il proprio posto nella vita».

La cerimonia di consegna delle borse di studio, condotta dalla giornalista Monica Bertarelli, è stata arricchita anche dalle riflessioni dello scrittore e insegnante, Enrico Galiano, centrate sull'elogio dell'errore ovvero su: "L'arte di sbagliare alla grande". «Per rispondere a due domande fondamentali come chi sono? e cosa voglio fare davvero? – ha detto lo scrittore Enrico Galiano – non serve evitare gli errori, ma bensì viverli pienamente trasformandoli in una bussola per orientarsi verso ciò che è veramente importante». A tutti i ragazzi premiati durante la cerimonia è stato pure regalato l'ultimo libro dello scrittore friulano, che si è reso disponibile al firmacopie al termine della cerimonia di premiazione.

La serata, inoltre, è stata impreziosita dall'intervento artistico di 45 giovani talenti della scuola di danza di Udine "Ceron" e dalle performance musicali dell'orchestra Giovanile dei Filarmonici Friulani, diretta dal maestro Alessio Venier.

PrimaCassa Fvg, infine, ha reso noto di aver confermato l'iniziativa delle borse di studio anche per il periodo 1º settembre 2024–31 agosto 2025, con termine di presentazione delle domande fissato al 15 ottobre 2025.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

THE UDINE INTERNATIONAL SCHOOL

I canti di Natale animano il centro

La città di Udine ha vissuto una serata all'insegna della musica grazie agli studenti della The Udine International School. I bambini e le bambine delle scuole elementari hanno riempito via Lionello, esibendosi in una serie di Christmas Carols. Un gesto di condivisione che ha portato gioia e spirito di appartenenza, trasformando la musica in un ponte capace di unire generazioni e realtà diverse.

Ad aprire il concerto è stata la preside della scuola, Laura Munaro, insieme al consigliere comunale Iacopo Cainero. È stato inoltre rivolto un pensiero speciale al sindaco Alberto Felice De Toni, per una pronta guarigione. Diretti dallo stimato direttore Maestro Denis Monte, i piccoli artisti hanno eseguito un repertorio di canti natalizi preparato con impegno e dedizione. Le melodie hanno trasformato le vie del centro in un vero palcoscenico a cielo aperto.

Il coro degli studenti della The Udine International School

Situata nel campus Tomadini, in via Martignacco, la scuola offre un percorso educativo in lingua inglese che accompagna gli studenti dall'asilo nido fino alla scuola media. Con un programma attento all'internazionalità, prepara i giovani a confrontarsi con un mondo in continua evoluzione. Con l'augurio che questo evento diventi una tradizione annuale, Udine ha potuto assaporare il calore della musica e della solidarietà, portando un messaggio di speranza e serenità per tutti. —

TRADIZIONE

Statuina della casara donata da Coldiretti all'arcivescovo Lamba

La Coldiretti Udine, con il presidente Cristiano Melchior, ha consegnato, nel palazzo arcivescovile, a monsignor Riccardo Lamba la statuina natalizia, presenti anche la responsabile di Donne Udine Elena Tavano e il presidente di Confartigianato Graziano Tilatti.

Il personaggio del presepe 2024 è una casara esperta nella lavorazione del latte. Dopo aver individuato le figure del maestro e dell'apprendista quale immagine unitaria per affermare l'idea del lavoro manuale tramandato di generazione in generazione, l'intenzione di Coldiretti per quest'anno è di ravvivare il mosaico composto di personaggi identificati in ruoli affermati e moderni. La descrizione al femminile del mestiere consente di valorizzare l'impegno aziendale delle donne in agricoltura. Da alcuni anni Coldiretti ha condiviso con Symbola e Confartigianato l'iniziativa. «L'idea – commenta Melchior – serve per parlare di un'agricoltura espressione di un patrimonio di conoscenze che nell'impresa familiare e nella filiera devono essere tramandate, salvaguardando la ricchezza dei valori custoditi nelle tradizioni manufatturiere. Siamo lieti di avere consegnato la statuina per la prima volta a monsignor Lamba». —

La consegna della statuina a monsignor Riccardo Lamba

overpost.biz

TRA NATALE E CAPODANNO

Le feste del Visionario Film e ristoranti aperti dalla mattina alla sera

Orario continuato al cinema dal 26 dicembre al 1° gennaio
Tante prime visioni e promozioni dedicate al periodo

Thriller e colossal d'animazione. Commedie (con buona pace degli ormai estinti cinepanettoni) e storie d'amore sotto il vischio. Tra primissime visioni e i titoli più forti di fine stagione, il Natale del Visionario è veramente per tutti i gusti. Dal 26 dicembre al 1° gennaio, il cinema di via Asquini resterà aperto da mattina a sera. Ma l'offerta proposta per questo speciale periodo di festa non si esaurisce con la proiezione delle pellicole in calendario. Nelle stesse date, infatti, il "popolo dei visionari" potrà contare dalla mattina alla sera anche sul bistrò Primafila (al pianterreno) e sulla burgheria Bu.chetto (al primo piano).

Ogni giorno, inoltre, sempre dal 26 dicembre al 1° gennaio, il bistrò Primafila metterà a disposizione a prezzo speciale la formula "film + colazione", mentre domenica 29 dicembre e domenica 5 gennaio la burgheria Bu.chetto farà lo stesso con la formula "film + brunch".

Cosa troveremo, dunque, sotto l'albero del Visionario? Abbiamo parlato di primissime visioni ed ecco, appunto, i tre gioielli natalizi più attesi: un "classico istantaneo" per famiglie, Mufasa, prequel del leggendario Re Leone, un blockbuster hollywoodiano d'alta scuola. E poi Conclave, che unisce intrigo e tensione all'ombra del Vaticano, ma anche la nuova opera corale di Ferzan Ozpetek, Diamanti, che porta in scena attrici del calibro di Jasmine Trinca e Luisa Ranieri.

Attento al mainstream tanto quanto è devoto al cinema d'autore, il Visionario scommette però anche su altri due titoli: il commovente Tofu in Japan – La ricetta segreta del signor Takano, trionfatore all'ultimo Far East Film Festival, e l'intenso Una notte a New York, vero e proprio "passo a due" con Sean Penn e Dakota Johnson.

Parallelamente al nuovo cammino dei "Fantastici cinque", proseguirà poi la lunga marcia degli ultimi grandi film del 2024: dal dolcissimo e felliniano Napoli-New York di Salvatores all'emozionante La stanza accanto di Almodóvar con la coppia Tilda Swinton-Julianne Moore (a proposito di "passi a due"); dall'imperdibile sequel disneyano di Oceania al potente Giurato numero 2, ennesima consacrazione dell'eterno novantaquattrenne Clint Eastwood. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra i film al Visionario ci saranno Diamanti e Una notte a New York

VIALE VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

La corale San Marco lunedì a concerto nella chiesa restaurata

Il tradizionale concerto di Natale, che la corale San Marco dona ormai da molti anni a tutta la comunità parrocchiale e che è incluso nella manifestazione di Nativitas proposta dall'Unione società corali del Friuli Venezia Giulia, ritorna finalmente – lunedì alle 20.45 – nella restaurata chiesa di San Marco Evangelista di viale Volontari della Libertà.. Quest'anno il concerto, intitolato "Veni, veni Emmanuel: musica e canti nel tempo natalizio", vuole raccontare dell'attesa della nascita di Cristo, colui che porterà salvezza e liberazione: un tema che si è sviluppato musicalmente in tutto l'ambiente cristiano nel corso dei secoli e che ancora oggi attira molti compositori.

L'organico vede la corale San Marco di Udine diretta dal maestro Alessandro Gomba, il complesso Gli archi del Friuli e del Veneto, guidato dal maestro Guido Freschi e l'organista e pianista Maurizio Degani. Il repertorio spazierà da tradizioni del periodo medievale, rinascimentale per passare poi al barocco, al classicismo e al romanticismo fino a toccare momenti più moderni toccando anche brani della tradizione natalizia europea: voci e musica si intrecceranno tra di loro per ricreare quell'atmosfera di attesa tipica del periodo dell'Avvento.

Inoltre con questo concerto si concluderanno i festeggiamenti per il 50° di fondazione della corale: durante la serata verranno pertanto ricordate tutte le persone che hanno reso possibile raggiungere questo traguardo che mostra la volontà di voler continuare a portare avanti, nella comunità e nella città di Udine, un segno di presenza culturale e di aggregazione, segno voluto sin dalla sua costituzione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLIZIA DI STATO

Questore e associazione si scambiano gli auguri

La Polizia di Stato di Udine e l'Associazione nazionale Polizia di Stato – Sezione di Udine hanno effettuato il tradizionale scambio degli auguri di Natale.

Al momento conviviale, organizzato dal presidente della Sezione di Udine dell'Associazione, Giovanni Roselli, hanno partecipato il questore Domenico Farinacci assieme al personale della Questura e delle specialità della Polizia di Stato oltre agli associati.

Nell'occasione, il presidente Roselli, dopo aver illustrato le principali attività dell'associazione, tutte proiettate al volontariato e al supporto alla cittadinanza, ha consegnato la pergamena di conferimento della qualifica "socio onorario" al questore Farinacci.

Quest'ultimo, nel ringraziare ha ribadito l'importanza del solido rapporto di collaborazione tra la Polizia di Stato di Udine e la locale Sezione dell'Anps complimentandosi per le innumerevoli iniziative benefiche realizzate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROFESSIONISTA SPAGNOLO

La star del golf Jimènez visita il centro cittadino

Che ci fa Miguel Angel Jimènez a Udine? Uno dei golfisti più noti al mondo è stato avvistato ieri in pieno centro. Ha provato a passare inosservato: d'altra parte se non sei Tiger Wood è difficile essere riconosciuti, ma Miguel Angel, detto "The Mechanic" (Il Meccanico), un riferimento al suo amore per le automobili di lusso e il fatto che gli piaceva elaborarle, è incappato in due golfisti amatori: Simone Temporini e il senior private banker e consigliere comunale Michele Zanolla e Claudio Citossi di Aussafer. "Mi gusto la città" ha detto il professionista spagnolo, classe 1964.

Zanolla assieme a Jimènez

Miguel Ángel Jiménez è famoso tanto per il suo stile di gioco quanto per il suo carisma e la sua personalità unica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 20/12/2024

Ruota					
BARI	19	1	78	60	5
CAGLIARI	25	70	87	36	23
FIRENZE	70	45	42	37	85
GENOVA	28	39	49	41	42
MILANO	78	52	79	85	49
NAPOLI	10	17	6	50	4
PALERMO	26	40	66	16	51
ROMA	43	26	86	19	50
TORINO	76	38	49	46	9
VENEZIA	45	73	56	8	4
NAZIONALE	79	25	38	54	72

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

1	10	17	19	25
26	28	38	39	40
42	43	45	49	52
70	73	76	78	87

Numero Oro 19 — Doppio Oro 19-1

SuperEnalotto

85-56-17-43-35-63

Jolly 23 — Superstar 74

JACKPOT 48.100.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 10	5	13.957,21 €
Ai 455	4	313,95 €
Ai 14.431	3	29,70 €
Ai 226.242	2	5,87 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 3	4	31.395,00 €
Ai 66	3	2.970,00 €
Ai 992	2	100,00 €
Ai 6.759	1	10,00 €
Ai 16.402	0	5,00 €

LE FARMACIE

UDINE

Aperte di notte
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
Del Monte
Via del Monte, 6 0432504170
Apertura diurna con orario continuato (08:30 / 19:30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 0432504194
Antonio Colutta
Piazza Garibaldi, 10 0432501191
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 0432580492
Beltrame
Piazza Libertà, 9 0432502877
Pelizzo
Via Cividale, 294 0432282891
San Marco Benessere
Viale Volontari della Libertà, 42 0432470304
Sartogo
Via Cavour, 15 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 0432502528
Apertura diurna con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Beivars
Via Bariglaria, 230 0432565330
Montoro
Via Lea D'Orlandi, 1 0432601425
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 0432501786
Apertura diurna con servizio normale (solo mattina)
Aiello
Via Pozzuolo, 155 0432232324
Ariis
Via Pracchiuso, 46 0432501301
Asquini
Via Lombardia, 198/A 0432403600
Degrassi
Via Monte Grappa, 79 0432480885
Del Monte
Via del Monte, 6 0432504170
Del Sole
Via Martignacco, 227 0432401696
Fattor
Via Grazzano, 50 0432501676
Favero
Via De Rubeis, 1 0432502882
Gervasutta
Via Marsala, 92 04321697670
Londero
V.le Leonardo da Vinci, 99 0432403824
Manganotti
Via Poscolle, 10 0432501937
Palmanova 284
Viale Palmanova, 284 0432521641
Simone
Via del Cotonificio, 129 043243873

PROVINCIA

Farmacie di Turno (a chiamata fuori servizio normale)
MERETO DI TOMBA
All'Immacolata
Via Trento e Trieste, 23 0432865041
VENZONE
Bissaldi
Via Pontabbana, 35 0432985016
RIVIGNANO TEOR
Braidotti
Piazza IV Novembre, 16 0432775013
CAVAZZO CARNICO
Cavazzo
Via Zorutti, 2/1 043393218
CERVIGNANO DEL FRIULI
Comunale
Via Monfalcone, 7 043134914
SOCCHIEVE
Danelon
Via Roma, 22/A 043380137
TARCENTO
Di Lenarda
Piazza Libertà, 5 0432785155
PASIAN DI PRATO
Di Passons
Via Principale, 4/6 0432400113
PRADAMANO
Favero
Via Giovanni Marinelli, 2 0432671008
CODROIPO
Forgiarini Sabbatelli
Viale Veneto, 27/31 0432900741
TORVISCOSA
Grigolini
Piazza del Popolo, 2 043192044
MALBORGHETTO VALBRUNA
Guarasci
Via Potebbana, 14 042860404
PALMANOVA
Lipomani
Borgo Aquileia, 22 0432928293
LATISANA
Mario
Via Lignano Sabbiadoro, 82 0431558025
RIGOLATO
San Giacomo
Piazza Durigon, 23 0433618823
POVOLETTO
San Michele
Via Principale, 46 3792758903
TAVAGNACCO
Satti
Via Molin Nuovo, 19 0432688081
POZZUOLO DEL FRIULI
Tosolini
Via Cavalleria, 32 0432669017
COLLOREDO DI MONTE ALBANO
Zanolini
Via Ippolito Nievo, 49 0432889170
ARTEGNA
Zappetti Snc
Via Menis, 2 0432987233

TOLMEZZO

Priorità per i cantieri scolastici Un milione di euro alla palestra

Completato il primo blocco dell'opera in cui gli studenti possono svolgere attività
A disposizione 436 metri quadrati. Stabiliti i prezzi di utilizzo per le associazioni

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Sui lavori pubblici il Comune di Tolmezzo dà precedenza ai cantieri scolastici, che rimangono un fronte impegnativo, agli interventi alle strade e alla messa in sicurezza del territorio. Tra gli ultimi contributi ricevuti dall'ente, per complessivi 2 milioni di euro, la metà (un milione) riguarda il completamento della palestra piccola (quella che si affaccia sul parcheggio intitolato all'emigrante carnico) della scuola media.

«Lì abbiamo ultimato – spiega l'assessore Elisa Faccin – il primo blocco, la parte di palestra pura, dove cioè si fa attività fisica, ma c'è un ulteriore blocco da realizzare: la parte dei servizi, cioè spogliatoi, bagni e locali di servizio. La parte realizzata è già funzionale. Nei prossimi mesi sarà utilizzabile». Il Comune questo immobile l'ha demolita e ricostruita: ora ha il corpo di 436 metri quadri, un vano tecnico di 18 mq e un deposito adibito temporaneamente a spogliatoio di 17 mq. L'immobile è inoltre dotato di servizi igienici temporanei nel cortile interno della palestra scolastica, in prossimità degli accessi, in previsione della realizzazione appunto del prossimo intervento.

Il buco in via Colombo nella frazione di Illegio e, a destra, la palestra piccola a Tolmezzo

Frattanto la giunta comunale ha anche stabilito le tariffe per le associazioni che la utilizzeranno: 9 euro (più Iva) all'ora per le associazioni della Conca e 11 euro (più Iva) all'ora per le associazioni con sede fuori dalla Conca. «È in progettazione – aggiunge Faccin – l'ultimo intervento sulla scuola media, che sarà quello che la completerà e a renderà di nuovo fruibile: la parte strutturale è finita, mancano le finiture (edili e impianti). Stiamo progettando l'adeguamento antisismico dell'asilo Caretti e la ristrutturazione con ampliamento della sede della protezione civile».

Tra i contributi ricevuti in questi mesi dal Comune ci sono 150 mila euro concessi dalla Protezione civile regionale per la messa in sicurezza della viabilità in via Colombo, all'ingresso di Illegio: dopo 5 anni si riparerà finalmente, sul ponticello, il buco causato da piogge e infiltrazioni che dal 2020 erodono il versante, in pratica il piede, su cui poggia la struttura.

«Poi abbiamo ricevuto 50 mila euro – prosegue Faccin – per la pulizia delle reti paramassi lungo le strade di Fusea e di Illegio, 100 mila euro per la sistemazione dello Skate Park e 600 mila euro per manutenzioni stradali un po' tutto il territorio comunale. Negli ultimi mesi abbiamo concluso i lavori nella scuola primaria di Betania, che è rimasta chiusa quindi solo un anno. Abbiamo concluso le coperture delle tribune del campo di atletica, un intervento di riqualificazione della viabilità a Imponzo tra le vie Mignezza e Candoni e al primo blocco della palestra piccola. Sono in conclusione alcuni interventi di riqualificazione nei locali della scuola di musica e danza, sopra la mensa. È stato appaltato in questi giorni la messa in sicurezza del versante sulla frana a Caneva, nei prossimi mesi andremo invece ad appaltare un ulteriore intervento sulla roggia tra via Chiamue e via Paschini e partiranno due lotti sul campo sportivo Fratelli Ermano». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOLMEZZO

Il sindaco Roberto Vicentini

Ilia ridotta per il secondo anno di fila Ecco le cifre

TOLMEZZO

Anche per il 2025, a Tolmezzo, l'aliquota Ilia rimane ridotta per diverse categorie di immobili che continueranno a beneficiare di tale riduzione iniziata quest'anno. La decisione è stata adottata nell'ultima seduta del Consiglio comunale. Confermato pertanto, anche per il prossimo anno, un risparmio complessivo per i cittadini pari a circa 150 mila euro.

Per il secondo anno consecutivo, dunque, il Comune carnico continuerà ad applicare una tassazione più leggera per i proprietari di immobili a uso abitativo (escluse le abitazioni di lusso) e per le aree fabbricabili, per i quali l'aliquota rimane confermata allo 0,80% contro lo 0,86 applicato nel 2023 e negli anni precedenti. L'imposta rimane ridotta per i fabbricati non utilizzati in via esclusiva dal possessore o locati (fabbricati non strumentali) per i quali l'aliquota rimane allo 0,82 contro lo 0,86% del 2023. Inoltre, anche per gli altri fabbricati (non rientranti nelle fattispecie precedenti previste dalla normativa), quali, ad esempio, depositi o autorimesse l'aliquota resta allo 0,82% (mentre due anni fa era pari allo 0,86% per entrambe queste categorie di immobili).

Per la categoria dei fabbricati strumentali all'attività economica, come ad esempio un negozio utilizzato dal possessore per l'esercizio della sua attività, viene confermata l'aliquota pari allo 0,86%.

«Anche per l'annualità 2025 – spiegano il sindaco Roberto Vicentini e l'assessore al bilancio Laura D'Orlando – il Comune ha voluto contenere l'impatto delle imposte sui cittadini confermando le aliquote ridotte nel 2024 anche per il prossimo anno». Sempre in tale ottica la giunta ha mantenuto le tariffe, già diminuite nel 2024, del canone unico patrimoniale (Cup, ex Tosap e imposta pubblicità) relative alle occupazioni suolo pubblico e all'imposta sulla pubblicità (sia di carattere permanente che temporanea). —

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOGNA

Si sente male in un bosco Trovato morto da un amico

DOGNA

Stava lavorando in un terreno di sua proprietà e all'improvviso si è sentito male. Marco Fuccaro, 65 anni, residente a Dogna, è deceduto ieri. La stazione di Moggio Udinese del Soccorso Alpino è intervenuta assieme alla Guardia di finanza su chiamata della Sores in località Vidali dopo una segnalazione di mancato rientro da parte dei familiari del sessantacinquenne, che avrebbe compiuto 66 anni il prossimo primo gennaio.

L'uomo, come detto, ha perso la vita mentre stava effettuando alcuni lavori boschivi nei terreni di sua proprietà, proprio sopra la sua abitazione. A chiamare i soccorsi sono stati i familiari, non vedendolo rientrare a casa dal mattino. Un vicino, amico dell'uomo, lo ha trovato privo di vita. I soccorritori e la Guardia di finanza sono giunti sul posto e hanno atteso l'arrivo del medico di base per la constatazione del decesso e l'autorizzazione alla rimozione della salma, che è stata caricata su una barella e calata sul pendio dai soccorritori (quattro tecnici di Moggio e i finanzieri), con l'ausilio di corde di sicurezza, fino all'arrivo sulla strada per la consegna alle pompe funebri.

Dalle valutazioni fatte sul posto, si pensa che l'uomo possa essere stato colto da un malore e non sia riuscito in tempo a chiamare aiuto. L'intervento si è concluso alle 21.—

TARVISIO

Il punto dell'autostrada in cui si era fermato il mezzo pesante

Malore mentre guida Camionista turco accosta e muore in A23

TARVISIO

Soccorso nella mattinata di ieri lungo l'autostrada A23 Tarvisio-Udine, all'altezza del territorio comunale di Tarvisio. Al chilometro 108, in corsia Sud (direzione Udine), un mezzo pesante si è fermato nella corsia di emergenza. L'autista, attorno alle 9.30, è stato colto da un malore improvviso. È poi riuscito ad accostare e a chiedere aiuto.

L'uomo è stato quindi raggiunto dal personale di Autostrade per l'Italia, dalle equipe medico-sanitarie arrivate con l'ambulanza e con l'elicottero (entrambi i mezzi sono stati inviati dalla Centrale regionale per l'emergenza sanitaria Sores) e dagli agenti della polizia stradale di Amaro. Ma purtroppo per l'autista, un cittadino turco di mezz'età, non è stato possibile fare nulla. Le manovre di rianimazione, avviate già dalle persone presenti in A23, non hanno dato i risultati sperati e il medico ha dovuto constatare il decesso che è stato ricondotto a cause naturali: si potrebbe essere trattato di un infarto, ma su questo saranno effettuati ulteriori accertamenti. L'intervento è stato coordinato dal Cops, il Centro operativo di polizia stradale e anche la Procura della Repubblica di Udine ne è stata informata.

Terminati gli accertamenti sul posto, gli agenti della Polstrada, hanno preso contatti con i familiari dell'uomo per informarli in merito all'accaduto.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALUZZA

Il premio a Di Centa Boschetti: idea nostra

PALUZZA

«Siamo contenti e ringraziamo l'amministrazione comunale e il Consiglio comunale per aver recepito la nostra proposta di rendere onore a Manuela Di Centa».

Lo afferma il consigliere comunale di opposizione di Paluzza Luca Boschetti con la collega Lisa De Franceschi i quali hanno proposto nell'ultimo consiglio comunale una mozione, poi accolta dall'aula, che chiedeva un riconoscimento alla campionessa olimpica a trent'anni dai Giochi invernali di Lillehammer che valsero alla grande atleta (conquistò decine di podi nella sua carriera) ben 5 medaglie. Il consiglio comunale di Paluzza si riunirà oggi alle 10 e le renderà omaggio.

Manuela Di Centa

La campionessa olimpica, in particolare, verrà accolta al termine del consiglio, alle 11. Per l'occasione, il sindaco Luca Scrignaro consegnerà all'ex atleta un piatto commemorativo recante proprio il logo di Lillehammer '94. —

T.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

overpost.biz

Visit Zoncolan
EXPERIENCE. ATTIVITA'. ESCURSIONI.
www.visitzoncolan.com

L'ALBERGO DIFFUSO

Comeglians Ovaro, Paluzza e Sutrio un successo con Barbieri

L'AGROALIMENTARE

Trekking fra rifugi e casere innevate, i benefici della camminata e il piacere del gusto

Zoncolan, autenticità natura e ospitalità

Visit è un mix di ambiente, cultura, storia e tradizioni, nel cuore delle Alpi Carniche
La rete d'imprese che abbraccia tutto il comprensorio del celebre monte: i soci sono circa 40

Vivere ogni istante, creando ricordi autentici. Immersione nel piacere di vivere la natura, di rallentare e goderti un territorio, dando più valore al proprio tempo e assaporandone ogni attimo. Riscoprire l'essenzialità di un luogo che si stringe intorno al senso di appartenenza e di comunità, tra borghi, boschi, vallate, fiumi e laghetti alpini. Immaginare di ritrovare benessere ed equilibrio, tra una passeggiata in montagna, momenti di relax o a tavola. È questa la ricchezza della Carnia: un mix di natura, cultura, storia e tradizioni, nel cuore delle Alpi Carniche. Oggi, nel rispetto della storia e delle tradizioni, questa eterogeneità culturale è viva e forte più che mai e si riflette nel senso di appartenenza della comunità.

GLI OBIETTIVI

Vivere la vacanza ogni istante creando ricordi autentici

Visit Zoncolan è una rete d'imprese che abbraccia tutto il comprensorio del celebre monte, da Comeglians a Ovaro, Ravascletto, Sutrio, Paluzza, Treppo Carnico e Cercivento. I soci sono circa 40, destinati ad aumentare, e rappresentano le filiere dell'accoglienza – con l'albergo diffuso – e dell'agroalimentare. Facendo leva su tali risorse è stata costruita una serie di esperienze.

Il lavoro di Visit Zoncolan è dunque quello di promuovere, incentivare e sviluppare progressivamente il turismo slow (modalità sempre più apprezzata e richiesta) attraverso escursioni tematiche e speciali esperienze, calibrate sulle varie fasi stagionali, per permettere al visitatore di cogliere di mese in mese le evoluzioni del paesaggio, di godere delle usanze locali, di assaporare i gusti del territorio in base ai periodi.

Già celebre per le sue piste scelte da diverse nazionali di sci alpino per gli allenamenti, ma reso ancor più famoso dall'arrivo di tappa del Giro d'Italia, lo Zoncolan si appresta a vivere un altro inverno con molte proposte. —

Autenticità, natura e ospitalità

FATTORIA DIFFUSA

Quotidianità delle comunità locali

C'è anche la Fattoria Diffusa fra le proposte di Visit Zoncolan: un'esperienza che permette di immergersi nella dimensione delle aziende agricole del posto, calandosi nella quotidianità delle comunità locali. Il percorso si chiude con degustazione di formaggi artigianali.

OGNI SABATO E DOMENICA

A cavallo sia i bimbi che gli adulti

Ogni sabato e domenica nel comprensorio dello Zoncolan si può vivere un'esperienza di avvicinamento al cavallo: rivolta sia ai bambini dai 3 agli 8 anni (sui pony) che agli adulti, l'attività si sviluppa su circa due ore. Appuntamento all'agriturismo Randis di Arta alle 10.30.

IL 26 DICEMBRE

Alla ricerca di vedute straordinarie

Per il 26 dicembre è in programma un'escursione ad anello – della durata di circa 3 ore – sulle cime panoramiche del Cuel Maior e del monte Duron, che offrono vedute straordinarie. Tra prati, boschi e torbiere si potranno scoprire tante curiosità sull'ambiente carnico.

Turismo con e senza sci tra i monti

La varietà del territorio per un'ospitalità continuativa
Gli alberghi diffusi a Comeglians, Ovaro, Paluzza e Sutrio

Lucia Aviani

Luogo d'incanto, ricco di suggestioni naturalistiche, di opportunità escursionistiche e di tradizioni che affondano le proprie radici nel passato remoto, il monte Zoncolan – celebre in tutta la penisola anche grazie alla visibilità garantitagli dall'arrivo del Giro d'Italia – è meta ideale per il periodo invernale, e non solo per gli appassionati delle discese sulla neve. Al frequentatissimo comprensorio sciistico si unisce infatti una folta e diversificata serie di occasioni, che fa leva proprio sulla varietà di un territorio che si presta a un turismo continuativo, su tutto l'arco dell'anno, pur toccando il culmine, appunto, nella fase di apertura delle piste.

LE IMPRESE

Ed è proprio sulla consapevolezza delle grandi potenzialità del contesto che fa leva il progetto Visit Zoncolan, rete d'imprese che unisce una quarantina di soci fra alberghi diffusi, strutture ricettive, realtà commerciali e artigiane: obiettivo del "sistema", ormai rodato, è promuovere, incentivare e sviluppare progressivamente il turismo slow (modalità sempre più apprezzata e richiesta) attraverso escursioni tematiche e speciali esperienze, calibrate sulle varie fasi stagionali, per permettere al visitatore di cogliere di mese in mese le evoluzioni del paesaggio, di godere delle usanze locali, di assaporare i gusti del territorio in base ai periodi. Ecco così, in questa fase, ciaspolate, lanternate nel bosco, laboratori per piccoli e grandi legati al filo conduttore dell'inverno; le iniziative – organizzate in collaborazione con Io Sono Friuli Venezia Giulia – poi cambiano, appunto, adeguandosi ai periodi ma preservando la linea guida, racchiusa nel motto "Breath. Feel. Live", un invito a lasciarsi avvolgere dall'energia dello Zoncolan, a rallentare, a dar valore al proprio tempo e a godersi ogni istante della permanenza in un luogo che sa trasmettere un profondo senso di appartenenza e di comunità.

IL PANORAMA
DAL MONTE TAMAI SI AMMIRANO L'INTERO POLO DELLO ZONCOLAN

> Ciaspolate, lanternate nel bosco, laboratori per piccoli e grandi legati al filo conduttore dell'inverno

LE ATTIVITÀ

Fra i partners di Visit Zoncolan rientrano gli alberghi diffusi di Comeglians, Ovaro, Paluzza e Sutrio, che fra l'altro hanno partecipato alla seguita trasmissione di Bruno Barbieri 4 Hotel. Un modello di ospitalità alternativo rispetto alle forme convenzionali, che offre esperienze personalizzate in vecchi edifici rustici, in case strappate all'abbandono – testimonianze preziose del tipico stile architettonico della Carnia – e ristrutturate per essere trasformate in alloggi capaci di richiamare il vissuto, la storia di un luogo. Optare per una soluzione del genere consente di entrare a stretto e diretto contatto con la comunità locale, cogliendo aspetti della cultura del posto, scoprendone le consuetudini e sentendosi – più che ospiti – componenti di una realtà vitale e accogliente.

LE ATTIVITÀ

Tornando ora alle attività promosse da Visit Zoncolan per intrattenere al meglio i turisti e invogliarli a tornare (auspicabilmente rendendoli strumento di passaparola promozionale), le chance sono davvero tante, capaci di intercettare gusti anche molto diversi, in modo tale da allargare al massimo la platea dei possibili beneficiari. Qualche spunto in ordine sparso, guardando al "menù" del momento: si può vivere l'esperienza delle ciaspolate alla luce del giorno o al chiaro di luna, addentrandosi nei boschi imbiancati, fra i rumori della natura e del crepitio della neve sotto i piedi, e ammirando scorci incantevoli. Se poi quello che si cerca è proprio una visuale d'impatto, allora si può partecipare alle escursioni panoramiche organizzate dalla rete: esperte guide conducono i partecipanti lungo i percorsi più suggestivi delle Alpi Carniche, permettendo alle comitive di scoprire angoli nascosti e le loro plurisecolari tradizioni, con un sottofondo di racconti e storie legate alle specificità territoriali. Indubbiamente piacevole è pure il trekking fra i rifugi e le casere innevate, un viaggio tra sapori e accoglienza, con tappe che abbinano ai benefici della camminata il piacere del gusto, all'insegna naturalmente delle specialità carniche. Magia regalano le lanternate serali nel bosco: nella luce della luna e appunto delle lanterne, tra gli alberi, si procede verso una meta in cui si potranno assaporare prodotti locali. Per le famiglie, poi, ci sono le giornate sulla neve, momenti di gioco e avventura tra pupazzi e laboratori. —

overpost.biz

IL 27 DICEMBRE

Pupazzi di neve e ciaspole

Venerdì 27 dicembre doppia opzione: gli adulti si potranno dedicare a una ciaspolata a malga Tuglia (è anche possibile il noleggio delle ciaspe), i piccoli divertirsi con uno speciale laboratorio per la realizzazione di pupazzi di neve. Dettagli sul sito Visit Zoncolan.

L'ULTIMO DELL'ANNO

Passeggiata nel bosco con le lanterne

Chi vuole chiudere l'anno all'aria aperta troverà due occasioni sullo Zoncolan: al mattino partirà una ciaspolata fino a casera Avrint, da sella Chianzutan, con il buio si può partecipare a una passeggiata nel bosco con le lanterne a petrolio. Con brindisi e degustazione.

2 GENNAIO 2025

Forest Kids, laboratori e divertimento

Il nuovo anno si apre con un appuntamento speciale: giovedì 2 gennaio 2025 sullo Zoncolan sarà proposto Forest Kids, attività e giochi per i bambini e le famiglie. Una divertente e intensa mattina con attività di forest fitness e laboratori con la neve e gli alberi. Durata 4 ore.

Accoglienza sulla neve e poi negli alberghi diffusi: ecco alcuni esempi

Sono una quarantina i soci della rete imprese Visit Zoncolan
Rappresentano le filiere dell'accoglienza e dell'agroalimentare

Il presidente Ortis: «Cacciatori di orizzonti Dobbiamo crescere»

L'INTERVISTA

Una quarantina di soci, altri in ingresso e un imperativo: «Essere cacciatori di orizzonti». Ovvero: «Questo è solo l'inizio. Dobbiamo crescere, innovarci costantemente», dice con convinzione Silvio Ortis, presidente della rete d'imprese Visit Zoncolan, realtà che in tre anni di vita ha già dato una chiara misura delle proprie potenzialità.

Chi fa parte del "sistema", presidente?

«Visit Zoncolan abbraccia tutto il comprensorio del monte, da Comeglians a quelli di Ovaro, Ravascletto, Sutrio, Paluzza, Treppo Carnico e Cercivento. I soci sono circa 40, destinati ad aumentare, e rappresentano le filiere dell'accoglienza – con l'albergo diffuso – e dell'agroalimentare. Facendo leva su tali risorse abbiamo costruito una serie di esperienze».

Un esempio significativo, fra tutte?

«Cito, per gradimento della proposta, quella dei tour nelle stalle estensive, 52, che conferiscono il latte al caseificio di Sutrio. Sono realtà ancorate alle dimensioni e alle dinamiche del passato, con le mucche al pascolo: ne nasce un prodotto interamente "nostro". Portiamo la gente a visitarle, a vedere come si lavora il latte, a scoprire i processi della trasformazione in formaggio. Sono saperi antichi che risultano, ormai, patrimonio di pochi: e i giovani dimostrano di apprezzare particolarmente queste occasioni di riscoperta. È incoraggiante: su tali basi potremo costruire qualcosa di importante».

I risultati del percorso in itinere sono dunque promettenti. Hanno favorito un incremento delle presenze in zona?

«Sì, sono certamente cresciute. Ora, dire che questo è merito esclusivamente di Visit Zoncolan sarebbe presuntuoso: si tratta piuttosto di un lavoro sinergico, su più livelli, in cui gioca certamente un ruolo importante la Regione. Sta di fatto che il numero dei visitatori è aumentato, spalmandosi su tutto l'arco dell'anno, anche in quelle che ordinariamente vengono considerate stagioni morte. Ci rivolgiamo all'utenza del Friuli Venezia Giulia ma pure ai mercati esteri che possono rivelarsi, per noi, bacini turistici, da Monaco a Vienna: il "marchio" di Visit Zoncolan gira pure oltre confine».

Qualche numero, a riprova del trend alla crescita?

«Dalle 13 mila presenze scarse del 2023 siamo passati, quest'anno, a 16 mila, nell'albergo diffuso. Certamente ha pesato anche la partecipazione di alcune realtà della zona al programma "4 Hotel" di Bruno Barbieri: ne ha beneficiato, in termini di visibilità e attrattività, tutta la rete. Il Friuli, ce l'ha detto lo stesso Barbieri, ha enormi potenzialità proprio per la dimensione dei suoi luoghi – estranei, per lo più, al turismo di massa – e per l'enorme varietà, fra l'altro, dei propri prodotti». —

L.A.

ALBERGO DIFFUSO
UNA DELLE STRUTTURE PRESENTI A SUTRIO

«Dalle 13 mila presenze scarse del 2023 siamo passati, quest'anno, a 16 mila nell'albergo diffuso»

Il presidente Silvio Ortis

A GEMONA

Quei presepi da tutto il mondo Così rivive la storia di don Gastone

L'allestimento delle opere nel Museo della Pieve del Duomo
Sono oltre 1.200 natività raccolte in ogni angolo del globo

Sara Palluello / GEMONA

Anche quest'anno il Natale a Gemona sarà impreziosito dalle numerose natività dislocate in punti simbolici della cittadina tra chiese, musei e palazzi storici. Ma quest'anno c'è una novità davvero unica: la straordinaria collezione di monsignor Gastone Candusso, figura di riferimento per la comunità, mancato nel 2011. Un tesoro – esposto nel Museo della Pieve del Duomo, con un allestimento permanente – di oltre 1.200 presepi provenienti da tutto il mondo, che raccontano oltre alla storia della nascita di Gesù, la ricchezza culturale di diversi territori.

MONSIGNOR GASTONE CANDUSSO
STORICO PARROCO DI CHIAVRIS E POI ARCIPRETE A GEMONA

La passione per i presepi di don Gastone risale alla sua gioventù quando era ancora seminarista. Ordinato sacerdote, il suo interesse non si limitò al semplice collezionismo, ma rifletté un desiderio più profondo: conoscere e preservare una tradizione che unisce fede, arte e storia. La sua raccolta iniziò dall'Italia e poi si estese all'Europa, America Latina e del Nord, Asia e Africa. «Ognuno porta con sé una caratteristica unica, che riflette il luogo di provenienza – spiega il responsabile e curatore del museo, Mauro Vale –, che si tratti dei celebri presepi napoletani o delle creazioni artigianali dall'America Latina, dove la poesia supplisce spesso alla qualità artistica. Quando arrivò a Gemona, circa 15 anni fa, portò con sé la sua vasta collezione, che aveva conservato in vari armadi, vetrine e angoli della casa canonica».

Dopo la sua morte, la parrocchia ha voluto onorare la sua memoria e rendere questa ricca eredità visibile e fruibile da tutti, grandi e piccini. La mostra rimarrà aperta tutto l'anno (nelle festività e ogni domenica, su richiesta di gruppi anche durante la settimana) e ogni dicembre la collezione verrà aggiornata, con un continuo "turnover" di presepi, in modo che ogni anno la visita possa essere un'esperienza nuova. Nel Santuario di Sant'Antonio, invece, il presepe allestito dai sei frati francescani invita ad una riflessione sulla condizione dell'umanità. Quest'anno il tema scelto è la precarietà.

In alto, il presepe peruviano in due zucche; sotto, quello giapponese

«Nel mezzo di una crisi economica a effetto domino, profughi ed esiliati in numero sempre maggiore e povertà, abbiamo voluto esprimere la condizione di tanti che vivono nel disagio – spiega il custode, fra Giovanni Battista Ronconi –. Il presepe non è sontuoso, ma semplice e autentico, con il Bambin Gesù adagiato in mezzo al fieno, a simboleggiare la miseria della sua nascita». Nel pieno rispetto di una tradizione gemonese molto sentita, in particolare nei borghi che ne costituiscono il cuore storico, non poteva mancare l'antico presepe di San Rocco, in piazzetta del Ponte. Una parte di esso, infatti, è costituita da pregevoli statuine intagliate nel legno che risalgono alla fine dell'Ottocento e che facevano parte di un'opera presepiale che fino agli anni Cinquanta veniva allestita nella chiesa di Santa Maria di Fossale. Nel percorso "Giro presepi" anche l'esposizione internazionale nelle sale D'Aronco di Palazzo Elti, grazie al contributo del Consorzio dei Comuni del bacino imbrifero montano del Tagliamento nelle province di Udine e Pordenone; la Loggia di Palazzo Boton, il duomo di Santa Maria Assunta; Santa Maria di Fossale, via Caneva; il convento delle suore francescane, in largo Padre G. Fioravanti 9 e in castello, salita dei Longobardi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORUZZO

A scuola in mezzo agli alberi Un premio per gli studenti

Maurizio Di Marco / MORUZZO

Traguardo importante per la scuola primaria di Moruzzo, che si è aggiudicata il prestigioso concorso Usr Fvg-Aica "Digit@lmente Connessi: Sfide e opportunità per il futuro della società e dell'istruzione" 2023-2024. Il progetto "Dal Fuori al Dentro", che ha portato a questo importante risultato, rappresenta un approccio innovativo che integra l'outdoor education nel curriculum scolastico puntando su creatività, multisensorialità e connessione con il territorio ed è stato uno degli argomenti presentati durante l'open day della scuola primaria di Moruzzo.

L'esterno della scuola primaria di Moruzzo

L'evento è stato un'occasione per scoprire l'offerta formativa della scuola caratterizzata da un forte legame con il territorio, da innovazione didattica e da attenzione alla crescita degli alunni. «Un elemento centrale del progetto – spiega Marco Bertoldi, collaboratore della dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo di Pagnacco e Martignacco – è la valorizzazione del sentiero "Stringher-Tacoli" grazie ad uscite esplorative tramite le quali gli alunni si immergono nella conoscenza del proprio territorio osservando aspetti storici e artistici, flora e fauna locali e comprendendo l'importanza della tutela ambientale».

Il sentiero è diventato un'aula a cielo aperto dove alunni e famiglie sono coinvolti in svariate attività. «A rendere ancora più speciale questa esperienza – continua Bertoldi – è il sito web dedicato al sentiero che raccoglie tutte le documentazioni realizzate da alunni e insegnanti e che è stato fondamentale per ottenere il prezioso riconoscimento». Giova ricordare che lungo il percorso sono stati installati cartelli con Qr code che rimandano al sito, offrendo un modo innovativo per conoscere meglio il territorio. «Il successo del progetto – conclude Bertoldi – è stato possibile anche grazie alla preziosa collaborazione con l'amministrazione comunale di Moruzzo che sostiene attivamente l'iniziativa e contribuisce alla sua realizzazione».

Oltre alla valorizzazione del sentiero, il progetto "Dal Fuori al Dentro" include numerose attività quali la cura dell'orto scolastico e della serra tecnologica, il monitoraggio digitale delle coltivazioni tramite sensori collegati all'aula Stem e le attività di educazione alimentare in collaborazione con l'associazione Mangiare Sano per Crescere Sano gestita dai genitori degli alunni. Il futuro coinvolgimento delle sezioni locali degli alpini e dei nonni degli alunni per la cura dell'orto arricchirà ulteriormente il progetto. —

FAGAGNA

Fu voce degli emigranti in Consiglio regionale Bertoli morto a 85 anni

FAGAGNA

Nel corso dell'assemblea dell'associazione politico-culturale Proposta per Fagagna è stato commemorato Pietro Severino Bertoli, recentemente morto a 85 anni, in quanto fondatore della lista omonima nata nel 1995. Pietro Severino Bertoli ha iniziato l'esperienza politica nel periodo in cui come emigrante figlio di emigranti, a Friburgo in Svizzera, diede vita alle iniziative per dare voce agli emigranti nel

Pietro Severino Bertoli

Consiglio regionale del Fvg. L'impegno con gli emigranti diede vita all'esperienza di consigliere regionale eletto dal 7 luglio 1973 al 1978. Esperienza che come tecnico del settore edile gli diede la possibilità di partecipare alla scrittura delle prime leggi del dopo terremoto. Si iscrisse al Pri e successivamente dal 1980 al 1985 ne fu consigliere comunale e capogruppo a Fagagna. Dal 1995 fino al 2009 venne eletto consigliere comunale nella lista di Proposta per Fagagna ricoprendo ininterrottamente il ruolo di assessore all'Urbanistica e alle opere pubbliche durante i due mandati a sindaco di Aldo Burelli e anche durante il mandato di Gianluigi D'Orlandi.

Geometra libero professionista, Bertoli ha svolto l'attività professionale sia in Svizzera che in Italia per 53 anni. —

FAGAGNA

Ruba il bancomat e preleva Condannato a 14 mesi

FAGAGNA

Le borse appoggiate sulle auto, lasciate incustodite dalle clienti il tempo necessario a riportare il carrello del supermercato al suo posto, erano un invito troppo ghiotto. Così ne aveva approfittato, rubandole e impossessandosi del loro contenuto. Non solo, in un caso aveva anche utilizzato un bancomat per effettuare prelievi per una somma complessiva di circa 400 euro. A finire nei

Un prelievo al bancomat

guai, Giampaolo Cari, 36enne con dimora a Tricesimo, condannato ieri dal giudice monocratico Paola Turri del tribunale di Udine a 14 mesi di reclusione per furto aggravato.

Il fatto è dell'aprile 2023. Nel parcheggio del supermercato DPiù, in via Spilimbergo, a Fagagna, Cari aveva preso di mira alcune clienti che, incautamente, avevano lasciato la propria borsa nell'auto lasciata aperta mentre andavano a riporre il carrello al termine della spesa. In concorso con un'altra persona (la cui posizione è stata stralciata) aveva preso un paio di borse e aveva compiuto due prelievi utilizzando un bancomat trovato in una di queste. L'avvocato d'ufficio, Assunta Nappi, aveva chiesto l'assoluzione. —

L'ondata di maltempo

Un albero sulla strada a Rive d'Arcano; una corriera lungo la statale 52 Carnica dove era caduto un ramo; alberi sull'asfalto a Lusevera

Vento e neve
Decine di alberi caduti

Interventi a San Daniele, Fagagna, Mortegliano, Latisana e Pozzuolo
A Lusevera abbattuti numerosi frassini, anche per colpa di un fungo

Anna Rosso / UDINE

Vento forte, decine di alberi caduti e anche qualche allagamento. Sono state rispettate le previsioni meteo che, già giovedì, avevano indotto la Protezione civile a diffondere un'allerta meteo gialla per tutta la regione. Un marcato fronte freddo ha oltrepassato le Alpi ieri notte, determinando precipitazioni abbondanti, neve in montagna (fino a una trentina di centimetri a Sappada, meno nel Tarvisiano) e venti sostenuti da Nord o Nord-Est, localmente anche molto forti.

Su pianura e costa sono caduti dai 20 ai 60 millimetri di pioggia, sui monti da 20 a 50 millimetri, maggiori sulle Prealpi Giulie. La quota neve si è abbassata fino a 500 metri circa sulle Alpi e 700 metri circa Prealpi. Le raffiche di vento sulla pianura udinese hanno raggiunto i 70 chilometri orari e localmente gli 80. Sulla costa valori tra i 70 e i 90 chilometri orari, sulla fascia Prealpina e in quota raffiche massime tra 70 e 90 chilometri orari, ma in zone localizzate si sono superati i 100.

Il vento ha abbattuto una trentina di alberi in provincia di Udine, rendendo necessari interventi dei vigili del fuoco per piante cadute sulle strade a San Daniele, Fagagna, Taipana, Mortegliano, Colloredo di Montalbano, Latisana, Pozzuolo. Anche in Comune di Resia è stata segnalata la caduta di alcuni massi sulle strade, per esempio sull'ex provinciale 42. Numerose anche le chiamate per blackout. A Tarvisio, inoltre, si è verificato un guasto a una cabina elettrica. Allagamenti scantinati a Udine, in via Brigata Re e a Tavagnacco. Mentre a Mereto di Tomba è caduto un palo delle linee telefoniche.

Dopo le precipitazioni nevose e le forti raffiche di vento, si sono registrati i primi accumuli di neve significativi, pertanto è stato emesso il primo bollettino neve e valanghe della stagione.

Dall'inizio dell'allerta al Numero unico di emergenza 112 sono arrivate decine di chiamate che hanno impegnato, in particolare, i vigili del fuoco di tutti i distaccamenti friulani.

Per esempio, un albero è finito sulla strada, lungo l'ex provinciale 116, a Rive d'Arcano. Un furgone ci è finito contro, ma per fortuna non ci sono state conseguenze per il conducente che non ha avuto bisogno di cure mediche. Sul posto, oltre al personale sanitario, anche i vigili del fuoco di San Daniele e i carabinieri del Radiomobile Udine.

Sempre ieri, verso le 6.30, lungo la statale 52 Carnica (al chilometro 41) il ramo di un albero è rovinato sulla strada bloccando la circolazione. L'intervento di Fvg Strade ha consentito la riapertura del tratto interessato, garantendo il ripristino del normale transito dei veicoli. Tra quelli rimasti fermi c'era anche una corriera. Sul posto anche i carabinieri di Ampezzo.

Disagi anche nell'alta Val Torre, dove sono caduti numerosi frassini, sempre a causa delle forti raffiche di vento e anche per effetto della malattia che affligge questo tipo di pianta. Si tratta di un fungo che ne mina le radici. Il sindaco di Lusevera, Mauro Pinosa, si è attivato nel cuore della notte per liberare le strade, poi al mattino presto è stato raggiunto da due operai comunali e da due imprenditori boschivi.

La prima corriera del mattino ha dovuto tornare indietro, lo scuolabus invece è riuscito a passare perché, nel frattempo, avevano liberato la strada. Poi però sono caduti altri frassini. Il sindaco Pinosa, rilancia dunque

ilNordEst.
Economia, cultura, cronaca e innovazione.
Il nuovo sito che dà voce al Nord Est.
www.ilnordest.it
overpost.biz

Un ramo sulla statale 52 Carnica ha temporaneamente bloccato il traffico Al lavoro il personale di Fvg Strade

Il sindaco Pinosa: «Situazione ormai insostenibile, servono lavori urgenti di taglio ad ampio raggio per sicurezza e viabilità»

l'allarme, spiegando che «la situazione ormai è insostenibile e che servono provvedimenti urgenti di taglio ad ampio raggio, a tutela dalla sicurezza e della viabilità». Infatti, aggiunge, «se fino a qualche tempo fa cadevano solo i fusti minori, ora crollano anche quelli con un diametro di una quarantina di centimetri e quindi i rischi sono più elevati» ha concluso il primo cittadino. —

(HA COLLABORATO LUCIA AVIANI)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sopra: a sinistra due residenti di Borgata Soravia a Sappada intenti a liberare gli accessi alle case dalla neve; a destra, Ravascletto e lo Zoncolan. Sotto: la chiesa e il campanile di Tarvisio imbiancati e, a destra, un mezzo spazzaneve in azione all'altezza della rotonda di Camporosso

PROMOTURISMOFVG

Piste da sci alpino aperte al 70% Pronti anche gli anelli del fondo

Monica Bertarelli / SAPPADA

Sono arrivate, nella notte tra giovedì e venerdì, in tutte le località montane della nostre regione, le precipitazioni nevose attese non solo dagli operatori e addetti ai lavori, ma anche dalle migliaia di turisti che affolleranno i poli sciistici del Friuli Venezia Giulia nelle festività natalizie. Sebbene, grazie all'innevamento artificiale prodotto da PromoTurismo Fvg, fossero già garantite le sciate su gran parte delle piste della regione, ora l'offerta turistica di una vacanza sulla neve può dirsi completa, con la garanzia dei paesaggi completamente innevati tipici del periodo. Sono caduti tra i 30 e i 50 centimetri di neve, che si aggiungono a quella artificiale prodotta nei poli sciistici della regione, dove una parte degli impianti, era già stata aperta il primo week end di dicembre.

«Una nevicata arrivata al momento giusto – dice Iacopo Mestroni, direttore di PromoTurismo Fvg – visto che i bacini idrici sono quasi a secco. Siamo in grado di confermare il programma di apertura delle piste prestabilito che vede, per questo week end, tra il 50 e il 70% del demanio aperto. La neve naturale ci consente di aprire oggi il canalone di rientro di Ravascletto e la pista Gilberti di Sella Neve. Per la settimana di Natale e fino all'Epifania, arriveremo all'apertura dell'80% delle piste».

L'andamento dell'avvio di stagione del 2024 rispecchia quello dello scorso anno in termini di incassi e di presenze di sciatori. Si dice soddisfatto per i numeri relativi alle prevendite di skipass e dell'interesse crescente dei turisti per le nostre località montane l'assessore regionale al turismo Sergio Emidio Bini secondo il quale «La nevicata di stanotte è un importante tassello che si aggiunge al lavoro svolto da PromoTurismo Fvg, che ci ha consentito di aprire le piste di sci nordico già il primo fine settimana di dicembre, pur senza neve naturale. Da oggi i nostri poli sciistici oltre ad avere gli impianti operativi e le piste pronte, sono anche imbiancati per la gioia dei turisti attesi in regione. Ringrazio gli tutti operatori che ci hanno consentito di raggiungere questo importante traguardo».

Oltre che per lo sci nordico, i poli sono pronti anche per accogliere gli appassionati degli sci stretti: con la nevicata di giovedì tutti gli anelli di fondo sono a regime, anche quelli dove l'impianto di innevamento non è sufficientemente performante. I fondisti potranno scegliere tra Forni Avoltri, Pontebba, Pra di Bosco (Prato Carnico), Sappada, Tarvisio e Val Saisera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOPRA PONTEBBA

A Pramollo bus gratuito dai treni di Villaco

PASSO PRAMOLLO

In vista delle vacanze di Natale arriva un'interessante novità per tutti gli appassionati di sport invernali: il servizio gratuito di autobus espresso SB4 che collega la stazione ferroviaria di Villaco al comprensorio di Nassfeld Pramollo. Il nuovo servizio è completamente gratuito, per chi arriva a bordo con l'abbigliamento da sci o una skicard valida, e rende il treno ancora più conveniente per chi vuole godersi senza pensieri la giornata sulla neve. Un'alternativa al viaggio in auto che elimina le preoccupazioni legate alla ricerca di parcheggio o al formarsi di code per l'accesso agli impianti e alle piste.

«Con l'introduzione dell'SB4 non vogliamo solo aumentare il comfort per gli appassionati di sport invernali, ma anche dare un contributo attivo alla protezione del clima – sottolinea Markus Brandstätter, ceo di Nlw Tourismus Marketing GmbH –. Il nostro obiettivo è rendere il più attraente possibile il trasporto pubblico nel comprensorio sciistico per ridurre in modo sostenibile il traffico privato nelle nostre valli».

La linea SB4 circola a intervalli strategici durante la giornata, con partenze al mattino presto e nel tardo pomeriggio dalla stazione centrale di Villach, passando per Nötsch, e porta i passeggeri direttamente a Pramollo. Orario di partenza sab/dom/festivi ore 8 e giorni feriali ore 7.45 e 8.48. Ulteriori informazioni e orari su: www. nassfeld. at/skibus

Il più grande comprensorio sciistico tra Fvg e Carinzia invita poi le giovani famiglie con uno speciale regalo di Natale. A Nassfeld Pramollo tutti i bambini (fino a quelli nati nel 2010) potranno godere del giornaliero gratuito martedì prossimo, 24 dicembre. Un cadeau che i partner proprietari degli impianti hanno pensato come invito allo sport per i piccoli. Il nuovo collegamento col servizio gratuito di autobus espresso SB4 è la seconda grande novità della stagione dopo l'avvio della nuova seggiovia Tröglbahn a 6 posti, con monitoraggio della sicurezza autonomo supportato dall'AI che garantisce il 10% in più di efficienza e un tempo di percorrenza più breve: può trasportare fino a 3.000 persone l'ora; in poco meno di 5' di viaggio. —

overpost.biz

CIVIDALE

Calano i residenti In cinque anni -328 La minoranza: «Serve una visione»

Roiatti di Civi_ci: «Il centro si sta svuotando velocemente»
Il sindaco Bernardi: si lavora per un'edilizia concorrenziale

Lucia Aviani / CIVIDALE

Dal 2019 al 2023 la città di Cividale ha continuato a perdere residenti, con un saldo negativo di 328 unità: si è infatti passati dagli 11.099 abitanti di cinque anni fa ai 10.771 dello scorso 31 dicembre. Su questo trend, certamente allineato alle dinamiche nazionali connesse al calo demografico «ma forse arginabile con politiche mirate», ha posto l'accento – in apertura dei lavori della seduta consiliare di ieri – il consigliere di minoranza Bruno Roiatti (Civi_Ci), che prendendo spunto dalla discussione sul Documento unico di programmazione 2025/27 ha sollecitato la giunta a studiare e adottare misure mirate al contrasto della progressiva riduzione della popolazione.

BRUNO ROIATTI
CONSIGLIERE DI MINORANZA PER CIVI_CI

«Bisogna riflettere – ha dichiarato – sulle scelte da compiere per invogliare i cittadini a vivere a Cividale, a cominciare dal centro storico, che si sta progressivamente svuotando. Servono politiche a medio e lungo termine, che facciano leva sui servizi e parallelamente sul turismo, che sulla base dei dati di cui disponiamo nel 2024 ha registrato a sua volta una diminuzione. Non servono progetti faraonici, basta partire dalle cose semplici. Un esempio: le biciclette appoggiate al basamento del pennone di piazza Duomo perché mancano rastrelliere ben organizzate sono un segnale indicativo. Ci sono interventi che si possono fare con poca spesa ma che darebbero una grande resa. In relazione ai servizi per i residenti, noto in particolare che non si sta minimamente pensando a un centro ricreativo per i giovani nel cuore della cittadina».

Il centro storico di Cividale sta soffrendo per il calo demografico

La disamina ha innescato un lungo dibattito, aperto dal contributo dell'assessore Davide Cantarutti, il quale riconoscendo il calo di cividalesi ha evidenziato come un ruolo centrale, in tal senso, sia giocato dagli alti costi delle abitazioni, sia per l'acquisto che in locazione. «Bisognerebbe trovare il modo – ha rimarcato – di attivare un'edilizia concorrenziale, per Cividale, per attrarre nuovi nuclei familiari». E l'amministrazione «si sta infatti muovendo su questa linea», ha commentato il sindaco Daniela Bernardi: «L'assessore regionale Cristina Amirante – ha reso noto – ci ha convocato proprio per illustrarci delle progettualità legate a politiche abitative incentivanti per le famiglie».

Allo stesso fine rispondono alcune iniziative programmate dal Comune insieme all'Istituto comprensivo, ha informato l'assessore all'istruzione Rita Cozzi: «Abbiamo attivato – ha spiegato – la sezione primavera, per garantire copertura alla fascia d'età 2-3 anni, e dal prossimo anno ci sarà la post-accoglienza nelle scuole dell'infanzia, alle primarie e pure alle medie». Secondo la minoranza, però, si dovrebbe fare di più. «Non riscontro – ha detto il capogruppo di Prospettiva civica Fabio Manzini, sollevando temi poi ripresi, insieme a ulteriori aspetti, da altri consiglieri – l'impegno a fare uno sforzo di immaginazione in più. Alla partita strategica del recupero della caserma Francescatto nel Dup sono riservate solo poche righe; altre aree urbane versano nelle stesse condizioni in cui le avevamo trovate 4 anni fa, all'insediamento dell'amministrazione: mi riferisco a palazzo Nussi, sede del tribunale, alle ex officine dell'Ipsia, all'ex caserma Lanfranco Zucchi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASIAN DI PRATO

Pellet scontato: è truffa Fratelli condannati Nove mesi a ciascuno

PASIAN DI PRATO

Sulle piattaforme social dedicate avevano messo in vendita bancali di pellet a un prezzo conveniente e quando gli acquirenti avevano consegnato i soldi pattuiti, erano scappati con il denaro: oltre 15 mila euro. Per questo il giudice del tribunale di Udine Paola Turri ha condannato Marscel Hudorovic, 27enne di Udine, e il fratello Kevin, 22enne residente a Campoformido, accusati di truffa in concorso, a nove mesi di reclusione ciascuno, oltre al pagamento di 700 euro di multa (pena sospesa).

I fatti contestati risalgono al 29 settembre e al 23 dicembre 2023. Nella prima occasione, un 52enne di Macerata aveva risposto a un allettante annuncio su internet: un certo Andrea aveva messo in vendita pellet al costo di 6 euro a sacco. Dopo una contrattazione era stato pattuito il prezzo di 8.900 euro per 22 bancali. Il 52enne aveva incontrato "Andrea" (poi identificato in Marscel Hudorovic) a Pasian di Prato, dove gli aveva consegnato la somma. Presi i soldi, con la scusa di dover predisporre la bolla per la consegna del pellet, il finto venditore era fuggito. La seconda truffa aveva coinvolto sei persone che avevano raccolto i 6.300 euro necessari per l'acquisto di 15 bancali di pellet. Offerta trovata sempre su internet. Quando il portavoce del gruppo, che aveva mantenuto i contatti con il venditore via WhatsApp, si era incontrato con "Andrea" (identificato in seguito in Kevin Hudorovic) a Pasian di Prato, questi aveva preso il denaro ed era scappato. L'avvocato Piergiorgio Bertoli, che per entrambi aveva chiesto l'assoluzione, ha già annunciato il ricorso in Appello. Il pm, invece, aveva chiesto un anno e 4 mesi di reclusione. —

CIVIDALE

Il Natale entra nel vivo Gli eventi del week-end

CIVIDALE

L'ultimo weekend prima di Natale si annuncia «il più magico, con tante iniziative, a cominciare – informa l'assessore al turismo Giuseppe Ruolo – da Foro Giulio Cesare», dove il villaggio degli elfi sta riscuotendo grande successo. Questo pomeriggio, dalle 15.30, I tre pini di Natale" – cantastorie – animeranno le vie cittadine, mentre i folletti di Babbo Natale aspetteranno bambini e famiglie fra le casette di Foro Giulio Cesare e gli "Alphorn", antichi corni delle Alpi, risuoneranno per le strade del cuore di Cividale. Domani, dalle 15.30 Babbo Natale accoglierà i bambini nella sua casetta insieme a Mamma Natale e ai fidati collaboratori, sempre in Foro Giulio Cesare. «E al mattino, fino alle 13 – comunica l'assessore –, ci sarà anche il mercatino dell'usato con la Pro Loco. Dalle 15 Largo Boiani e Piazza Duomo saranno di nuovo aperte al transito, in risposta alle istanze dei commercianti. Per la sera della Vigilia, poi, appuntamento alle 19.45 con il presepe sul Natisone del Manta sub». —

Il villaggio degli elfi

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Tavagnacco futura la proposta di rimodulazione a tre aliquote
In sindaco Cucci: «Attendiamo di vedere gli sviluppi a livello nazionale»

Minoranza e maggioranza unite Proposto emendamento Irpef

LA PROPOSTA

Minoranza e maggioranza unite nell'interesse dei cittadini di Tavagnacco. Tale è il quadro che emerge dal consiglio sul bilancio di previsione tenutosi giovedì scorso, appuntamento durante il quale è andata in scena la discussione relativa alla possibile rimodulazione dell'addizionale comunale Irpef. Sul piatto la "progressività ed equità fiscale" proposta dalla consigliera di Tavagnacco futura.

«Quando le proposte sono valide – ha fatto sapere, in una nota, lo stesso gruppo – minoranza e maggioranza possono trovare una quadra. Nello specifico, la consigliera Daniela Mian ha chiesto di applicare quella "progressività ed equità fiscale" di cui si fa menzione nel documento unico di programmazione Dup presente tra gli obiettivi strategici dell'amministrazione del sindaco Cucci. La proposta prevedeva la rimodulazione a tre aliquote a partire dallo 0,40% con esenzione dei redditi fino a 15 mila euro in luogo dell'attuale unica aliquota dello 0,50% senza esenzioni di reddito. Grazie alla proposta, la fascia di reddito fino a 28 mila euro avrebbe avuto un risparmio annuo di circa 170 mila euro per il triennio 2025/2027. L'emendamento, che nel complesso non comportava riduzione delle entrate, ma solo un minore aggravio per i contribuenti più deboli e con minori redditi, ha ottenuto il via libera da parte del responsabile del servizio finanziario nonché del revisore».

Alfio Marini, Tavagnacco futura

L'opposizione con Alfio Marini: «Giusto muoversi in sede di bilancio»

Dal capogruppo di Tavagnacco futura Alfio Marini, l'approfondimento sul tema: «Era il momento giusto per avanzare questa proposta, vista la coincidenza con il bilancio di previsione. Ritengo sia giusto cercar di trovare un punto di equilibrio tra maggioranza e minoranza per introdurre un'addizionale Irpef che sia progressiva. Questo a parità di introiti rispetto a questo tributo: resta fondamentale dunque non aumentare le tasse per i cittadini ma andare a rimodulare di modo che la fascia più debole abbia un risparmio e quella al centro non veda la tasse aumentare».

In questo contesto, il sindaco Giovanni Cucci ha chiesto di attendere l'approvazione della normativa fiscale e della legge di bilancio a livello nazionale al fine di avere un gruadro di riferimento fiscale più chiaro e stabile: «La volontà è sempre quella di andare incontro all'interesse dei cittadini – le parole del primo cittadino –. La proposta, ad ogni modo, è stata accantonata momentaneamente su mia richiesta per poter fare un approfondimento. Aspettiamo di vedere cosa succederà sul fronte della modifica Irpef complessiva. Mi è sembrato opportuno aspettare: agiremo a bocce ferme, una volta che tutto sarà maggiormente definito. —

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appena concluse le indagini archeologiche a Rivignano e nel sito di Fraforeano di Ronchis
Riscontrata la presenza di materiale organico, coppi, tegole e altri strumenti di uso quotidiano

Ad Ariis un pozzo di reperti Un viaggio nell'antica Roma

LE INDAGINI

SIMONE NARDUZZI

Storie che emergono dal quotidiano di tempi antichi ma al contempo eterni, specchio di culture e civiltà i cui bagliori riverberano oggigiorno, sul mondo attuale. Un pozzo, qualche suppellettile, ma anche strutture, persino epigrafi. Segni, testimonianze: reperti venuti a galla grazie alle indagini da poco svolte dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio regionale in due siti mirati, locati ad Ariis e a Fraforeano, le indagini che hanno messo in luce contesti di epoca storica di particolare interesse. Dalla Roma del II e III secolo d.C. al post-Medioevo: epoche differenti, entrambe consumatesi anche nella normalità di un territorio che ha prodotto materiale utile a costruire l'identità e le abitudini delle persone del tempo.

Le indagini, realizzate facendo leva su una richiesta di finanziamento specifico, sono andate a verificare la consistenza dei due siti archeologici fino ad oggi di incerta identificazione e permetterne così una corretta tutela. Gli scavi sono stati condotti sul campo dalla Cora società archeologica srl di Trento, in coordinamento con l'ispettore onorario Sergio Salvador e sotto la direzione scientifica del funzionario archeologo Giorgia Musina, per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia.

L'utilizzo di un drone ha consentito di individuare i resti nella zona

Ad Ariis, nello specifico, dopo una preliminare ricognizione sul campo, sono stati svolti alcuni sondaggi di scavo, seguiti da un ampliamento, con esito positivo. Anche grazie all'esecuzione di riprese per mezzo di un drone, allora, è stato possibile individuare e circoscrivere la presenza di un pozzo nonché di strutture in fondazione e di alcune possibili sistemazioni di bonifica, opere queste appartenenti a un contesto di epoca romana databile, per l'appunto, tra il II e il III secolo d.C.

Il pozzo di Ariis, all'interno del quale è stato ritrovato materiale organico

Non solo: perché gli scavi hanno restituito anche un'abbondante quantità di materiale ceramico oltreché in vetro e di metallo. Non mancano poi le tegole e i coppi di produzione locale, come attestato da un bollo laterizio che rinvia a una fornace attiva in quel di Rivarotta. È stato quindi recuperato pure un rilevante quantitativo di materiale organico: dalle noci alle nocciole e ai vinaccioli, sino a un frammento di intreccio vegetale. Tali reperti si sono conservati sul fondo del pozzo grazie alla presenza costante dell'acqua.

Il contesto lapideo individuato a Fraforeano di Ronchis

I materiali e i dati verranno ora studiati per relazionarli con i contesti archeologici

A Fraforeano di Ronchis, invece, in accordo e collaborazione con il Comune, è stata effettuata la pulizia di un contesto lapideo posto a lato della strada provinciale 7: il sito, di recente individuato dall'ispettore onorario Salvador, appariva infatti a rischio spoliazione. Secondo le analisi, i reperti dovrebbero risalire all'epoca post medievale: trattasi di due strutture murarie, un voltino in laterizi e alcune epigrafi sepolcrali iscritte di reimpiego poggiate sul fondo, il tutto a comporre un insieme di incerta destinazione, forse a carattere infrastrutturale.

I materiali e i dati emersi dai due scavi sono attualmente in corso di studio al fine di permettere che vengano relazionati ai contesti archeologici già noti nei due territori, in modo da poter accrescere la comprensione dei contesti di rinvenimento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO CON IL SINDACO PRAMPERO

Bordin in visita a Varmo

Nella sua visita ad alcune realtà locali, ieri il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin ha incontrato il sindaco di Varmo Fausto Prampero: «Varmo – ha detto al primo cittadino – è un esempio di come le amministrazioni e le realtà locali possano lavorare insieme per costruire una comunità viva e accogliente».

CODROIPO

Cambio in Strade sicure Positivo il bilancio 2024 Oltre 34 mila pattuglie

CODROIPO

Alla caserma A. Luigi Paglieri di Codroipo c'è stato l'avvicendamento alla guida del raggruppamento Friuli Venezia Giulia-Veneto nell'ambito dell'operazione Strade sicure, tra il reggimento Lancieri di Novara (5°), comandato dal colonnello Pietro Mezzapesa, e l'11° reggimento bersaglieri, guidato dal parigrado Gabriele Vacca.

Circa 600 tra uomini e donne dell'esercito, impiegati nel Nord Est, che operano costantemente con vigilanze dinamiche e presidi fissi, sia sul territorio friulano nelle province di Udine, Trieste e Gorizia, sia nelle province venete di Venezia, Treviso, Padova, Vicenza e Verona, contribuendo a 111 arresti, 215 denunce, e 1.147 fermi con sequestri di armi e droga.

I colonnelli Vacca e Mezzapesa

Nelle oltre 34.000 pattuglie effettuate, sono stati svolti numerosi interventi, con il concorso alle forze di polizia, principalmente riconducibili ad aggressioni, colluttazioni e risse, da parte di individui in possesso di armi e oggetti atti ad offendere.

Nel corso degli interventi sono state applicate le tecniche di metodo di combattimento militare (Mcm), un sistema di combattimento a distanza ravvicinata, concepito dall'esercito Italiano, che muta tecniche e posture da arti marziali e sport da combattimento al fine di immobilizzare al suolo l'aggressore e consegnarlo alle forze di polizia.

Il personale del Raggruppamento Fvg-Ve è inoltre schierato nel centro per l'immigrazione di Gradisca d'Isonzo, e fornisce la vigilanza presso i siti frontalieri per il contrasto all'ingresso dei flussi migratori illegali lungo la rotta balcanica nelle aree di Gorizia e Trieste.

L'impiego dell'Esercito nell'ambito dell'operazione Strade sicure rappresenta un apporto significativo a favore del Paese e contribuisce alla difesa dei cittadini, garantendo ogni giorno una cornice di sicurezza efficace attraverso l'esecuzione di attività dinamiche e statiche, per la prevenzione e il contrasto delle attività illegali. —

abbecedario della cucina di NATALE
Le ricette di Babbo Natale e della Befana dalla A allo Zenzero
€ 7,90 oltre al prezzo del quotidiano
Dal 21 dicembre in edicola con Messaggero Veneto IL PICCOLO

overpost.biz

PALMANOVA

Opere d'arte da salvare In campo i progettisti

Parte la gara dopo la scelta dell'ex caserma Montezemolo Accoglierà beni da tutelare provenienti da eventi calamitosi

Francesca Artico / PALMANOVA

È stato pubblicato dal Comune di Palmanova il bando di gara europeo per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di adeguamento sismico e rifunzionalizzazione dell'ex caserma Montezemolo. Si tratta del sito in cui verranno realizzati i depositi di sicurezza per il ricovero di beni artistici con annessi laboratori di restauro.

Il documento, che scadrà il 15 gennaio 2025, prevede di impegnare 21 milioni sui 30 totali di fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'ex presidio militare, una volta effettuati gli interventi, diventerà uno dei cinque siti nazionali destinatari dei finanziamenti da parte dal ministero della Cultura legati al progetto Recovery Art.

Intanto partiranno i lavori di demolizione di quattro fabbricati, costruiti negli anni Sessanta e Settanta del secolo scorso, privi di interesse culturale. Con le demolizioni sarà reperita un'area per l'edificazione di un nuovo edificio strategico per la messa in sicurezza, la salvaguardia, la custodia, la conservazione e il restauro dei beni culturali mobili in caso di eventi calamitosi, dotata dei più avanzati sistemi antisismici utile ad ospitare i reperti storici da salvaguardare. Questa struttura sarà il cuore della nuova Montezemolo riqualificata grazie al Recovery Art.

Uno degli immobili che saranno demoliti all'interno dell'ex caserma

Sarà un edificio unico in regione e nel Nord-Est Italia, altamente tecnologico e sicuro, con sistemi di controllo di umidità dell'aria e temperatura, attrezzato con laboratori all'avanguardia che dovranno accogliere e restaura il grande patrimonio culturale italiano. Oltre a questo, verrà anche riqualificato l'immobile principale di epoca veneziana che fa angolo tra Borgo Aquileia e via Lion. Questi edifici di pregio e vincolati accoglieranno le funzioni legate principalmente ai servizi integrativi del nuovo polo di ricovero e salvaguardia delle opere artistiche ferite da eventi di natura calamitosi e saranno a supporto del nuovo ospedale delle opere d'arte. Uno spazio che sarà adibito anche a fronte comunicativo con la cittadinanza ospitando oltre alle attività di supporto (foresteria per l'emergenza), spazi espositivi, un auditorium, zone ristoro e aule studio.

«Tutti gli uffici comunali sono fortemente impegnati su quest'opera che cambierà il volto di Palmanova – dice il sindaco Giuseppe Tellini –, dando nuovo slancio a cultura, economia e turismo cittadino. E questo riqualificando un'ampia porzione di suolo cittadina, facendolo tornare utilizzato e produttivo". "Dopo un complessissimo percorso amministrativo – aggiunge il vicesindaco Luca Piani –, una volta definita la ditta, questa potrà iniziare i lavori, dando nuova vita all'ex Caserma da decenni inutilizzata. Del grande lavoro, dobbiamo ringraziare in primis gli uffici comunali che stanno gestendo con professionalità la complessa burocrazia».

Le informazioni sono sul sito www.comune.palmanova.ud.it e su eAppalti Fvg è scaricabile la documentazione completa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

Nuovi servizi a scuola per L'Isola Felice

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

La scuola dell'infanzia "L'Isola Felice" di via Gorizia a Tapogliano annuncia che l'amministrazione comunale ha implementato l'offerta informativa, attivando nuovi servizi per l'anno scolastico 2025-2026. Tra questi la mensa interna, lo scuolabus con fermate nei comuni limitrofi (Perteole, Aiello del Friuli, Visco, San Vito al Torre), la pre– accoglienza, due corsi di musica e inglese (quest'ultimo con un'insegnante madrelingua) e sarà offerta anche la post-accoglienza fino alle 17.30. Per visitare la struttura, si prega di contattare il numero 0431 999921. Proprio in questi giorni i bambini hanno ricevuto la visita di Babbo Natale che ha distribuito a ciascuno un piccolo dono, anche le maestre sono state omaggiate con dei pensierini. —

IN BREVE

Bagnaria Arsa
Ladri in un'abitazione Bottino da 5 mila euro

Ladri in azione a Bagnaria Arsa giovedì 12 dicembre, ma il fatto è stato denunciato nella mattinata di ieri dalla vittima del furto, un uomo di 53 anni. I malviventi hanno approfittato di un'assenza del padrone di casa, tra le 17.40 e le 19.50, e sono riusciti a entrare forzando una finestra. Dopo aver rovistato, hanno rubato gioielli, un computer e di 300 euro in contanti, per un danno di circa 5 mila euro. Indagano i carabinieri.

Ronchis
Babbo Natale in piazza Doni e dolci per bambini

È tutto dedicato ai più piccoli il pomeriggio di oggi, in piazzetta Trombetta dalle 14.30. "Incontra Babbo Natale" è il titolo dell'iniziativa proposta dal Comune per dare la possibilità ai più piccoli di incontrare Babbo Natale, depositare la loro letterina nella cassetta e ricevere già un piccolo dono omaggio. Un pomeriggio di divertimento e tradizione: ci sarà anche una casetta gonfiabile e zucchero filato. (p.m.)

Dormire sano, benessere italiano.
NON RINUNCIARE AL SOGNO DI DORMIRE BENE
TASSO ZERO TAN 0% TAEG 0%
LA QUALITÀ A TASSO ZERO
REALIZZATA NELLA FABBRICA DORELAN DI FORLÌ
dorelan
dormire bene vivere meglio
il materasso
per il vostro benessere
Ti aspettiamo a provarlo
A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.
www.ilmaterasso.it
Materassi, reti, letti, poltrone alzapersona.
UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247
TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267
Orari di apertura:
dal lunedì al sabato
dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00
chiuso lunedì mattina

LIGNANO

Nuovi obblighi ai monopattini In stallo le licenze di noleggio

L'assessore alla viabilità Bidin ha spiegato che il Comune attende indicazioni
Nel frattempo non sarà ancora pubblicato il nuovo bando per affidare il servizio

Sara Del Sal / LIGNANO

Una stagione estiva senza monopattini a noleggio? Al momento è una possibilità, almeno per Lignano. Questo è quanto emerso dal consiglio comunale di giovedì all'interno del quale l'assessore delegato alla viabilità e ai trasporti, Marina Bidin, ha spiegato come sia arrivato a scadenza il contratto in essere con il fornitore del servizio e, prima di procedere a predisporre le linee guida per un nuovo bando per la messa a gara del servizio, si sia scelto di attendere l'arrivo dei decreti attuativi del nuovo codice della strada.

Per i monopattini elettrici sono diventati obbligatori sia l'obbligo di targa e assicurazione sia il casco e per regolamentare correttamente il servizio è necessaria maggiore chiarezza su alcune norme specifiche. Solo una volta che saranno chiariti tutti i dettagli sarà possibile quindi prendere una decisione sul caso ed, eventualmente, aprire un nuovo bando. La prossima estate però torneranno le biciclette a noleggio per le quali le procedure per l'assegnazione dell'incarico sono in corso. Un ulteriore servizio che tornerà, come ha anticipato l'assessore Bidin, sarà quello del bus che collega il parcheggio del luna park alla spiaggia, per consentire ai turisti giornalieri di raggiungere il mare senza dover cercare un posto auto in centro. Il documento unico di programmazione è stato «frutto di una profonda rielaborazione – ha spiegato il Sindaco Laura Giorgi – che ha visto impegnati, per diversi mesi, l'ufficio controllo di gestione, la stessa amministrazione e gli uffici, un grande lavoro di squadra e colgo l'occasione per ringraziare tutto il personale per la fattiva collaborazione». «Un intervento importante – ha precisato Giorgi – che mira a portare l'operato dell'Ente in linea con i dettati normativi, ma soprattutto a migliorare l'efficienza, a rendere riconoscibili gli sviluppi e, conseguentemente, a rendere anche più efficace l'azione politica». Per il sindaco «redatto in questo modo il Dup ha una finalità maggiormente conoscitiva e di rendicontazione nei confronti dei cittadini: per ogni obiettivo, infatti, viene indicato lo stato di attuazione. Inoltre è un aiuto alla macchina amministrativa, in termini di tempistiche e certezza delle attività che gli uffici devono svolgere».

La minoranza ha criticato aspramente il documento. Il bilancio è stato illustrato dal consigliere delegato Carlo Teghil e approvato a maggioranza, con un pareggio a 59,7 milioni di euro, garantiti per circa il 50% dalle entrate tributarie. La spesa corrente ha subito un incremento del 25%, pareggiata in parte da maggiori entrate, come i 650 mila euro dovuti a interessi attivi su conti correnti bancari e postali e i 500 mila euro ricevuti dalla Regione a chiusura di un contenzioso sul trasporto scolastico. Il consigliere Teghil ha elencato le diverse poste a cominciare dai circa 8 milioni di euro a disposizione dell'ambiente, i 6, 8 milioni del turismo, i 5 milioni per trasporti e mobilità, i 4,6 delle politiche giovanili, sport e i 2 per la sicurezza. Significativo anche l'impegno profuso dell'Ente a favore dell'organizzazione di eventi, incrementato di 500 mila euro. Il risultato di gestione vede un importo libero presunto, al 31 dicembre, pari a 7,7 milioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VISCO

Una serata di canti nella chiesa parrocchiale

L'Associazione musicale e corale di Visco organizza per lunedì alle 21, nella chiesa parrocchiale, il concerto "Carols e Canti delle diverse tradizioni" con il Coro Polifonico, il Coro Giovanile e il Trst Bras Quintet di Trieste, diretti da Gabriele Avian. Le composizioni spazieranno tra diverse lingue e tradizioni.

CERVIGNANO

Michele Tibald

Igor Treleani

Treleani bacchetta la guida del Campp «Ora bisogna agire»

Francesca Artico / CERVIGNANO

«Rimango critico nei confronti della recente gestione del Consorzio da parte del presidente, Michele Tibald, che ha tenuto un comportamento pilatesco. La legge nulla ha a che fare con la difesa di un servizio di qualità portato avanti dai Comuni sul territorio. Mi aspettavo un comportamento più incisivo da parte del presidente per proporre e perseguire soluzioni alternative condivise con l'assemblea dei sindaci». Lo afferma il consigliere di Fratelli d'Italia Igor Treleani, profondo conoscitore della realtà del Campp (circa mille utenti) avendola seguita come sindaco di Santa Maria la Longa, e proprio per questo non manca di bacchettare l'attuale presidente che, solo ieri a sorpresa, annunciava la firma da parte dei Comuni soci della convenzione con l'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale che dovrebbe inglobare l'ente nel 2026.

«Accolgo con favore la decisione di prorogare le attività del Campp per un ulteriore anno dice Treleani – rimarca –, garantendo così la continuità dei servizi residenziali e semi-residenziali per le persone con disabilità nella Bassa friulana, assicurando che nessun utente subisca disagi durante questa fase di transizione. Sottolineo però che diverse volte ho sollecitato il presidente, offrendo la mia disponibilità come rappresentante regionale a lavorare a percorsi di trasformazione del Campp senza che questo passasse ai servizi dell'azienda sanitaria. Auspico che il Comune di Cervignano, in qualità di capofila, assieme agli altri dell'ambito Agro Aquileiese, grazie anche ad uno studio commissionato, riesca a trovare una soluzione per trattenere sul territorio questi importanti servizi dedicati alla disabilità. Adesso è il momento di agire: dopo rischieremo di lamentarci per non aver fatto nulla».

Il consigliere del centrodestra conclude rendendosi disponibile per ulteriori confronti, «per lavorare insieme verso soluzioni che mettano sempre al centro il benessere delle persone con disabilità e la qualità dei servizi a loro offerti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUDA

Apre il presepe animato Al via le visite a Perteole

RUDA

Dopo l'affollata presentazione del prezioso volumetto che ne racconta oltre un secolo di storia, adesso è tempo di apertura per il presepe animato di Perteole, allestito come sempre nei locali accanto alla parrocchiale. Il sito, che si trova nella piazzetta da poco intitolata all'illustre musicista concittadino Tullio Pinat, accoglierà visitatori con la consueta atmosfera suggestiva e magica. L'artistica rappresentazione sarà infatti visitabile da domani e fino a domenica 19 gennaio. Sarà visitabile nei seguenti orari: domeniche e festivi dalle 10.30 alle 12 e dalle 14 alle 19; feriali (dal 23 dicembre al 4 gennaio) dalle 14 alle 19. Per comitive o gruppi numerosi, è possibile concordare visite anche in giorni e orari diversi da quelli prestabiliti. Per ulteriori informazioni si possono contattare i numeri di telefono 349 0569736, 377 2827525 oppure al 0431 998954. Si può consultare anche il sito web dedicato all'iniziativa: www.presepeperteole.it. —

Uno scorcio del presepe

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Punto nascita al bivio Sette riunisce i gruppi

Si attende la decisione del ministero sulla deroga nel 2025
Il sindaco ha illustrato in aula le novità sul Tagliamento

LATISANA

Una presa di posizione definitiva sulla deroga dell'apertura del punto nascita per tutto il 2025. È questa la motivazione alla base della riunione dei capigruppo convocata oggi in conclusione del consiglio comunale di giovedì, dal sindaco Lanfranco Sette.

Sono giornate complesse per il primo cittadino, con continue riunioni relative al punto nascita e alla richiesta che la Regione si appresta a presentare al ministero al fine di mantenere aperto per il 2025 i presidi di Latisana e Tolmezzo. Se arriverà l'ok da Roma, la Bassa friulana potrà continuare a contare su una delle sue eccellenze, altrimenti da maggio non ci sarà più niente da fare e questo per qualche decina di nascite in meno rispetto ai 500 parti che sono considerati il numero minimo per mantenere aperto il reparto.

Uno dei locali del Punto nascita dell'ospedale di Latisana

Lo scorso lunedì sera, all'interno di un'ulteriore assise, la questione era stata dibattuta dai consiglieri che hanno ricordato come lo stesso assessore regionale alla sanità, Riccardo Riccardi, proprio in aula a Latisana aveva dichiarato che il punto nascita sarebbe rimasto aperto almeno fino alla fine del prossimo anno. I consiglieri hanno sottoscritto la mozione "Tutela dei servizi dell'ospedale di Latisana–Mantenimento e operatività del punto nascita" in cui il consiglio all'unanimità ha espresso la propria condivisione con l'iniziativa di Riccardi di formulare la richiesta di deroga, sottolineando che la necessità è stata confermata da tutti i sindaci della comunità Riviera friulana, tenendo conto anche della prossimità dell'ospedale con le località turistiche di Lignano e Bibione.

Il primo cittadino ha confermato di avere inviato il documento a tutti gli assessori e consiglieri non solo della regione ma anche ai parlamentari del Friuli Venezia Giulia e che lo stesso è stato ricevuto dai destinatari che stanno iniziando a mandare i loro riscontri. «In questo incontro – spiega il sindaco Sette – prenderemo una posizione ufficiale. Ascolteremo anche un'illustrazione dettagliata che è stata fornita dall'assessore al Consiglio delle autonomie e relazionerò ai capigruppo gli esiti degli incontri che ho avuto nelle ultime 48 ore».

In consiglio, Sette ha anche riferito delle novità riguardo alla messa in sicurezza del fiume Tagliamento emerse dalla riunione di Varmo. —

S.D.S.

overpost.biz

PER RICHIESTE NECROLOGIE CHIAMARE Numero Verde 800-504.940

Improvvisamente ci ha lasciati e ha raggiunto la sua adorata Gina

GIANNI BENEDETTI

di 85 anni

Lo annunciano addolorati il figlio Roberto con Elena ed il nipote Niccolò.
I funerali avranno luogo lunedì 23 dicembre alle ore 10,30 presso la Chiesa di Santa Caterina, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pasian di Prato, 21 dicembre 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552 - www.mansuttitricesimo.it

E' mancato all'affetto dei suoi cari

FIORE BUDAI

di anni 94

Lo annunciano le figlie Patrizia e Lisetta con il nipote Oliver e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 24 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa di Fauglis, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Fauglis, 21 dicembre 2024

O.F. Gori Gonars - Palmanova Tel. 0432 768201

Serenamente ci ha lasciati

NEREA DI BENEDETTO in MICONI

Lo annunciano il marito Valentino, Antonella, Vanni, Marco, Anna e Davide, l'adorata Maddalena, la sorella, il fratello, le cognate, i nipoti ed i pronipoti.
I funerali avranno luogo lunedì 23 dicembre alle ore 15 presso la Chiesa di Zompitta, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un particolare ringraziamento alla dottoressa Paola Mansutti, ai medici e alle infermiere delle Cure palliative del Distretto di Tarcento e a tutte le persone che le sono state accanto in questi mesi.

Zompitta di Reana, 21 dicembre 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

L'Accademia di Belle Arti G.B. Tiepolo è vicina a Cristian, Vincenzo e tutta la famiglia per la perdita della cara

BARBARA RIZZI

Riposi in pace.

Udine, 21 dicembre 2024

La Direzione, il personale e i docenti dell'Istituto Volta sono vicini a Cristian, Vincenzo e tutta la famiglia per la perdita della cara

BARBARA RIZZI

Riposi in pace

Udine, 21 dicembre 2024

Dopo lunga malattia ci lascia serenamente

ANNA FURLANI in SACCAVINI

di 90 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Aurelio, la figlia Rita e la sorella Ines con le rispettive famiglie e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 23 dicembre alle ore 15 nella chiesa di Premariacco, partendo dal cimitero locale.
Seguirà la cremazione.
Domenica 22 dicembre alle ore 19 nella stessa chiesa, verrà recitato il Santo Rosario.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarla.

Premariacco, 21 dicembre 2024

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

X ANNIVERSARIO

Ti manderò una carezza
con il vento,
e so che la sentirai...

ALEX FABRIS

Ti ricorderemo nella S. Messa di domenica 22 dicembre ore 9,15 nella Chiesa di Qualso.

Qualso, 21 dicembre 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

Ci ha lasciati

GIUSEPPINA CANDONI ved. GIACO'

di 77 anni

Lo annunciano i figli, la nuora, i nipotini, i fratelli, cognati, consuoceri e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 15.00 a Cadunea partendo dalla casa funeraria di Tolmezzo.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno ricordarla.

Cadunea di Tolmezzo, 21 dicembre 2024

OF PIAZZA

ANNIVERSARIO

21-12-2023 21-12-2024

LUCA DI GIUSTO

I tuoi cari ti ricordano con una Santa Messa domenica 22 dicembre alle ore 18,00 nella chiesa di Vendoglio.

Vendoglio, 21 dicembre 2024

Of Sordo

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASÌ

nord est multimedia

È mancato all'affetto dei suoi cari

MARIO CASARSA

di 88 anni

Ne danno il triste annuncio Poldina, Catia, Carla, Crista, i generi , i nipoti , Diego ed i cognati.
I funerali avranno luogo Lunedì 23 dicembre alle ore 15.30 nella chiesa del Cormor Basso partendo dalla Casa Funeraria Mansutti di Udine.

Udine, 21 dicembre 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI
UDINE via Calvario 101
tel. 04321790128
www.onoranze mansutti.it

Ci ha lasciati

VITTORINO COSTANTINI "Vittorio"

di 90 anni

Ne danno il triste annuncio i parenti tutti.
I funerali avranno luogo Lunedì 23 dicembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Bertiolo

Bertiolo, 21 dicembre 2024

O.F.Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

È mancata all'affetto dei suoi cari

CATERINA DI GIUSTO ved. STRIZZOLO

di 96 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Flavio, Paolo e Monica, la nuora Milva, i nipoti Nicole e Davide.
I funerali avranno luogo sabato 21 dicembre alle ore 14:30 nella chiesa di Griis-Cuccana, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Griis, 21 dicembre 2024

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano
Porpetto-Manzano
Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

ANNIVERSARIO

2015 2024

GIULIANA CASASOLA ALAMPI

La tua Luce.
Giulio e Antonio

San Giorgio di Nogaro,
21 dicembre 2024

O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro
tel. 0431/65042

È mancato all'affetto dei suoi cari

MARINO TOMADINI

di 84 anni

I familiari annunciano che i funerali avranno luogo lunedì 23 dicembre alle ore 15:00 nella Chiesa di Passons, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Seguirà la Cremazione.
Non fiori, ma offerte alla ricerca sui Tumori.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Passons, 21 dicembre 2024

O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano
Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com

Numero Verde 800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.30

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

LA LETTERA

La testimonianza

Fiducia nella fede e nel progresso

Gentile direttore,
ero giovane allora quando Christiaan Barnard a Città del Capo, era il dicembre del 1967, effettuò il primo trapianto di cuore. Come tutti i giovani vedevo con favore questi progressi della medicina e della chirurgia e, anche nel mio lavoro, divenni agricoltore "per forza", alla fine ritenevo quel progresso, su di noi o nei campi, ineludibile. Col tempo pure aderii a donare, ma mantenni la dovuta cautela nel logico entusiasmo che seguì questo autentico balzo in avanti della chirurgia. Nel settembre 2006 venne la mia ora.
Una polmonite, valvole rovinate e una severa miocardite che, nell'arco di un anno, siamo a novembre 2007 mi porta la Fe al 15%. La curva discendente mi pronostica qualche mese di vita al massimo e l'invito pressante dei medici mi indirizza al trapianto. Un fatto che sconcertava era che la mia vita non aveva mai incrociato fumo o alcool, ma bensì un forte stress e una caratteristica ereditaria con mio padre che aveva avuto lo stesso problema alla stessa età, ovvero a cinquantasei anni!
Nel dibattito interiore con me stesso mi viene in aiuto San Tommaso d'Aquino il quale mi agevola nel mettere assieme Fede e Ragione. Le prospettive di vita sono alla pari, come tempo di sopravvivenza e allora opto per la Fede rinunciando al trapianto e rimettendo al Padre la mia vita che allora mi diede nel grembo di mia madre.
E oggi dopo diciassette anni sono qui a scriverle anche perché faccio vita pubblica e ho notato come l'uomo fidandosi ciecamente della scienza viva una vita euforica nel momento che ottiene un momentaneo vantaggio sul tempo da vivere.
Io posso dirle che vivo in maniera felice la mia esperienza e attendo serenamente, e senza patemi d'animo, il momento della chiamata.
In sintesi io credo che l'Uomo debba vedere con soddisfazione i progressi della medicina ma altrettanto dovrebbe fare a livello suo personale, spirituale per porsi le domande e darsi le risposte.
Se le risposte sono forti ne beneficerà il livello culturale della nostra società. Se saranno deboli allora non ci sarà scampo per una scienza come quella medica che dovrà avvitarsi su se stessa per cercare di dare risposte materiali ad una umanità inevitabilmente sempre più impaurita e malata.
E chissà se non ci troveremo di nuovo su un palco la prossima tornata elettorale?

Graziano Ganzit

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

Nel mondo senza tempo connessi e dominati dallo smartwatch

A noi che chiediamo a una persona "come sta?", può accadere che quella invece di rispondere garbatamente con un "bene grazie", ci dica "aspetta un attimo" e si metta ad armeggiare con la patacca nera che ha al polso teoricamente per vedere l'ora, ma prioritariamente per controllarsi la pressione, il battito cardiaco, l'ossigenazione e, essendo noi pazienti e comprensivi, farsi anche un Ecg che gli consenta di risponderci a ragion veduta. Se poi gli diamo corda e gli domandiamo dei progressi che sta facendo in palestra, con un semplice touch potrebbe sciorinare le calorie bruciate negli ultimi mesi, i passi percorsi nel corso dell'anno e anche farci una dimostrazione di come possa impostare gli sport che pratica (il dispositivo ne prevede più di 70) per ricevere tutte le dritte sull'allenamento da seguire tenuto conto delle caratteristiche fisiche e gli obiettivi da raggiungere.

Pietrificati nello scoprire, dentro a quel piccolo schermo, anche l'altitudine in cui ci troviamo in via Poscolle, vorremo semplicemente chiedere l'ora perché a quell'apparecchio nerissimo e a prima vista inerte, basta un soffio e si illumina più di Time Square segnando l'ora, i minuti e i secondi e la data in uno della ventina di formati più inconsueti, 3D compreso. Perché, inutile tergiversare, gli orologi, quelli dotati di due lancette per l'ora e i minuti e una più sottile per i secondi oltre a un eventuale spazio per il giorno e il mese, sono in via di estinzione e la notizia, per quanti si emozionano al solo immaginare il treno ingranaggi con una manciata di rubini che ammortizzano il bilanciere, può risultare persino drammatica. Se era usuale che il primo dono importante per qualsiasi adolescente fosse il tradizionale orologio d'oro, oggi se minacci un ragazzetto di rifilargli un orologio "vero", quello si mette a strillare perché se ormai non può vivere senza smartphone, lo smartwatch ne è indispensabile corollario e non casualmente i due devices dialogano scambiandosi informazioni e funzioni.

Non so se quell'influencer ante litteram che è stato l'Avvocato oggi rinuncerebbe a uno dei suoi meravigliosi orologi meccanici da indossare sopra al polsino a favore di uno smartwatch imbottito di tecnologia. Voglio pensare di no e immaginarlo mentre ammirava la sua collezione caricandoli e facendosi spiegare i delicatissimi meccanismi (ho buoni motivi per ritenere che detestasse quelli automatici) sapendo che solo attraverso la lentezza si accede alla consapevolezza.

Consola il fatto che il mercato degli orologi di pregio stia comunque crescendo diventando sempre più un bene rifugio, mentre i cosiddetti orologi intelligenti dai prezzi stracciati stanno conquistando il polso di chiunque ritenga il trascorrere del tempo ininfluente a vantaggio di bisogni più urgenti quali il benessere e la connessione. Lo smartwatch ci avverte se siamo stressati, se dormendo il nostro sonno è lieve o profondo, ci notifica se arriva un messaggio, ci consente a nostra volta di rispondere, duplica e integra le funzioni dello smartphone: ascoltare musica, la radio, gli audiolibri, sentirsi connessi e quindi meno soli all'interno di una rasserenante bolla tecnologica che, in quanto tale, già appartiene a qualcuno a cui comunichiamo anche se abbiamo avuto un sonno profondo o tormentato. Cacio sui maccheroni per Mr. Musk i cui satelliti, attivati o meno, possono decidere le sorti di una guerra, di cui presto acquisteremo a prezzi stracciati gli smartphone Tesla e diremo addio al roaming da qualsiasi parte del mondo ci troviamo, gli saremo grati e lui a noi per averci fatto dimenticare quel tempus fugit che Virgilio tanto rimarcava. Ci alleneremo perché così vogliono lo smartwatch e lo smartphone che vivranno attraverso noi e noi attraverso loro.

"Memento vivere, memento mori", privato del significato del tempo che passa, ci farà galleggiare tra i bit e i bitcoin convinti che non sia altro se non una delle tante battute del povero Massimo Troisi. Wikipedia docet. —

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Tolmezzo

La variante al Prg e l'esborso dell'Imu

Gentile direttore,
sul Messaggero Veneto del 18 dicembre si legge che il prossimo 30 dicembre il consiglio comunale di Tolmezzo adotterà una variante al Prg precedente molte "sistemazioni" urbanistiche a Betania e, soprattutto, in buona sostanza, la variante che "riduce le superficie edificabili laddove richiesto dai proprietari... offre a chi invece vuole la possibilità di edificare subito nei propri comparti". Risoluzione equilibrata e corretta fra il doveroso interesse pubblico di urbanizzare congruamente le aree residenziali, contemperando le giuste pretese del privato che desideri edificare (non speculando scorrettamente per ricavare un indebito arricchimento).
Così non è in tanti Comuni della nostra regione. Infatti, vi sono moltissime zone edificabili, individuate nei vari Prg comunali che, di fatto, non sono edificabili. La Cassazione ha stabilito che i cittadini sono tenuti a pagare l'Imu se l'area è classificata edificabile dal vigente Prg, anche se non sia effettivamente edificabile (solitamente per carenza di urbanizzazione primaria non certo di competenza del privato).
Senza scomodare complessi ed astrusi ragionamenti giuridici, romanzati e bizantini ma facendo una considerazione terra terra, ci si chiede se sia corretto che i cittadini paghino un'imposta (l'Imu) come area edificabile in quanto (avendo probabilmente sbagliato le previsioni) gli amministratori hanno classificato i loro terreni "edificabili", pur essendo l'area inedificabile? Il problema è bipartisan. L'attuale amministrazione di Tolmezzo di Destra, anche in base a quanto deciso precedentemente dall'amministrazione di Sinistra, sembra abbia dato congrua risoluzione a un problema annoso. Questa problematica per cui i cittadini proprietari di terreni classificati dal Prg "edificabili" pagano, comunque, l'Imu, anche se di fatto non possono edificare sugli stessi, è accettabile? Mah?

Raffaello Del Moro
Tolmezzo

Festività

Il Babbo Natale appeso alle finestre

Gentile direttore,
a dicembre molte abitazioni italiane vengono adornate con uno dei simboli natalizi tipico degli ultimi anni: il Babbo Natale appeso alla finestra. Anche se non introdotto dalla Coca Cola come l'icona classica in costume rosso e bianco, mi pare comunque una stonatura la sua presenza in una dimora tra le brume carniche o sulla costa adriatica.
Non ho mai capito se si intende rappresentarlo mentre cerca di entrare nelle case italiane, non per portare qualche dono, ma qualche bella notizia di cui avremmo tanto bisogno, o se invece se ne esce schifato per aver magari intravisto un albero natalizio plastificato (ma non viviamo già troppo sommersi dalla plastica?). Forse il Babbo Natale vorrebbe portare in dono qualche bel tomo, convinto anche lui che leggere è un'arte in via di estinzione e i libri sono specchi in cui troviamo solo ciò che abbiamo dentro di noi, la lettura coinvolge mente e cuore, due merci sempre più rare.
Nell'attesa della fondazione del movimento di liberazione dei Babbo Natale penzolanti, dopo quello dei nani da giardino, le chiedo: qual è il più bel regalo natalizio ricevuto e quale sarebbe auspicabile ricevere?

Mauro Luglio
Monfalcone

Salute

La necessità della prevenzione

Gentile direttore,
sono sempre stato appassionato lettore di tutto ciò che riguarda la medicina, la nostra salute e le prevenzioni per mantenerla. È da tanto tempo che sento di questo o quel conoscente, amico di lavoro, qualche parente che è malato oppure è riuscito a guarire con la costanza delle cure, con appropriati medicinali.
Da esperienza personale, ho capito che alcune o alcuni sintomi riguardanti i nostri organi, vanno da subito approfonditi e curati. Inutile procrastinare o vivere nella speranza di un'autoguarigione. Al loro insorgere bisogna subito intervenire. Bisogna anche far prevenzione e come?
Specialmente in questi periodi che vedono le strutture, gli ambulatori per le analisi spesso intasati dalle numerose richieste, si deve insistere dal proprio medico, da uno specialista (se serve anche a pagamento). Bisogna fare le tac, la pet, la risonanza magnetica, le radiografie e le periodiche analisi del sangue e delle urine. Serve controllare i valori del Gct (alaminasi, transaminasi, ecc), valori dei trigliceridi, colesterolo, urato, glicemia, Psa (prostata), creatinina (per eventuali infezioni). Oltre all'astensione dal fumo per evitare problemi polmonari, serve assumere modiche quantità di alcool per tutelare fegato (cirrosi epatica, steatosi) e non eccedere nel cibo. Non ho mai visto persone grasse, rubiconde, arrivare o superare il traguardo degli 85 anni e più, se non in rari casi.

Giacomo Mella
Pordenone

AI LETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli.
L'indirizzo al quale inviare la posta è
posta.lettori@messaggeroveneto.it

LE FOTO DEI LETTORI

A Mereto di Tomba la festa dei coscritti del 1953

I coscritti del 1953 di Mereto di Tomba si sono trovati per festeggiare una bellissima giornata in amicizia. E si sono salutati con l'augurio di ritrovarsi l'anno prossimo. La foro è stata inviata da Cividino Urbano.

L'Ute di Buja in visita alla Witor's di Gorizia

La visita alla fabbrica di cioccolata Witor's, a Gorizia. L'iniziativa è stata dell'Ute di Buja, guidata da Gloria Aita. Al centro della foto, il direttore della Witor's, Orazio Civello, che ha guidato gli ospiti nella visita.

Il 70° compleanno della classe di Adegliacco

L'inossidabile classe del 1954 di Adegliacco si è riunita in un noto ristorante della zona per festeggiare il 70° anniversario. I ricordi dei bei tempi passati e le allegre aspettative future hanno contraddistinto la serata.

overpost.biz

CULTURA & SOCIETÀ

La competizione in tv

BIANCA GUACCERO E GIOVANNI PERNICE

Il lieto fine, comunque vada

A volte, nelle competizioni a coppie (pattinaggio, danza sportiva) c'è un retrogusto per i romantici: la coppia si scambia sguardi intensi, ma si sa che accade solo in gara. Nella vita reale amano altri! Ci restiamo male. Ecco, questa è la rivincita. Bianca Guaccero, un fenomeno in pista, si è innamorata del suo maestro, ricambiata. Favorita (quota Sisal 1,85) per la conquista del titolo. Se non ci riuscisse, preparatevi psicologicamente alla frase "Ho trovato l'amore, ho vinto lo stesso".

FEDERICA PELLEGRINI E PASQUALE LA ROCCA

Terzo maestro e grande rimonta

Federica Pellegrini ha cambiato maestri più che scarpe e, attenzione, non è mai stata colpa sua. Ora si è stabilizzata con Pasquale La Rocca che è, per così dire, un tipo abbastanza determinato. Diciamo che "l'importante è divertirsi" non è esattamente un motto scolpito nella loro sala di allenamento. La Divina ha iniziato con la scioltezza di un manichino di gesso ed è diventata una silfide: quando una è fuoriclasse, fa così. Seconda in classifica ma terza per i bookmaker (quota 4).

FEDERICA NARGI E LUCA FAVILLA

Classe, lavoro e furia agonistica

Seconda favorita (quota 2,5). È il momento di usare la parola più spesa in certi show: percorso. Il mitico percorso, che emozione scriverlo, finalmente. Nel suo PERCORSO Federica Nargi ha dimostrato che non sbaglierebbe un passo neppure se ballasse sulla sella di una moto in corsa. Il simpatico Favilla asseconda la furia agonistica dell'ex velina e la sensazione è che la coppia sia quella che piace di più alla giuria. Ma questa cosa potrebbe anche NON essere un vantaggio.

Il boom di Ballando

Stasera la finalissima: una gara estenuante e spettacolare
Maxi successo per il programma, tra battibecchi e piroette

Gian Paolo Polesini

Diciannove edizioni — un numero che mette ansia (oddio, ma quando mai finirà?) — ci obbligano a un'analisi e a una discesa al 2005, l'anno del primo "Ballando con le stelle", un reality show dal meccanismo tradizionale: vip in pista e una giuria severa nel valutarli, contrasto naturale per creare spifferi ottimi per proseguire la chiacchiera domenicale, il the day after un tempo connaturato al bar, oggi ai social. E in maniera sfacciata, diremmo. Stasera Raiuno celebrerà la finale del numero diciannove, per l'appunto, con la solita Milly Carlucci — per lei liceo classico Stellini di Udine — ormai imbullonata al palchetto di guardia con a fianco Paolo Belli a dar di energia alla truppa degli appiedati.

Azzardiamo un'ipotesi forse vicina alla verità. Il ballo, peraltro attrazione affascinante che ha riempito il grande cinema — "Dirty Dancing", "Footloose", "La febbre del sabato sera", "Flashdance" e via così per giorni, ce ne sono tantissimi — non è mai stata una cattiva idea, lo diceva anche Fred Astaire, se poi alla polka o alla mazurka, al jive o al tango di giovanotte minigonnate e di instabili star in rimonta di fama o sul viale dell'oblio, aggiungiamo liti combinate e assemblate ad arte per sembrare veri, beh, il pubblico delle generaliste si scioglie, poche storie. Ben ci sta la Selvaggia Lucarelli, lesta nel far crollare i sorrisi di chi tenta di mettere insieme un fox trot decente, credendoci pure. Il rimbalzo sul reel di Facebook o su Instagram è pacifico e la parte più scabrosa serpeggia dentro tutti i telefonini peninsulari. Ecco risolto il problema degli ascolti. Vedere per cinque ore – e dicesi cinque – bravi ballerini in simbiosi con amici del teleschermo non proprio a piombo con la tecnica, è autolesionismo puro. L'aiutino, eccoci qui, arriva dunque dalla corrida a fine esibizione. Se non ci fosse un sostegno mefistofelico, "Ballando" giacerebbe in un sottoscala di viale Mazzini, impolverato, triste e solitario. Invece funziona.

Milly Carlucci, la padrona di casa

Quest'ultima la collochiamo fra le stagioni più turbolente del pacchetto. Da cui il record di share. Il nostro approccio a qualunque esibizione sportiva e spettacolare è determinato da ciò che di sorprendente potrebbe accadere. Se un trapezista precipita sulla rete è immediata la distribuzione di adrenalina e la conseguente maggior attenzione. Il numero successivo sarà ricco di sguardi fedeli e fissi. Il principio valeva al "Costanzo Show" con le prime urla di Vittorio Sgarbi e in tutti quei programmi che hanno faticato a trovare teleutenti svegli e in connessione.

In più "Ballando con le stelle" offre una magnifica babele di umanità varia e ci mostra l'idolo in una veste non sua, quindi di lontano dalla comfort zone. Tutto ciò è assai eccitante.

Su quale coppia della finale puntare? Guaccero-Pernice, Pellegrini-La Rocca, Nargi-Favilla, Castoldi-Perotti, Barbareschi-Tripoli e Marini-Berto? Guillermo Mariotto, post scuse per qualche mano fuori posto, tornerà al suo posto e l'Italia del sabato sera sarà pronta ad accoglierlo in ciabatte e con coperta a losanghe (opzionale).—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERCHÉ CI PIACE QUESTA COSA

(in 5 spiegazioni opinabili)

1 **Il ventaglio delle età.** È uno show con una cornice classica ma ha un pubblico pluri-generazionale

2 **L'effetto Rocky**. Amiamo vedere gli allenamenti e come un individuo tendenzialmente negato riesca, se ben istruito, a cavarsela o addirittura a stupire

3 **Ne resterà solo una**. Con regole più cervellotiche di una riforma elettorale si procede a eliminare le coppie e c'è il sano gusto di vedere le uscite di scena

4 **La narrazione imperante**. I concorrenti iniziano difendendo la propria immagine, ma progressivamente svelano le proprie fragilità

5 **Possiamo detestare tutti**. Giurati, concorrenti, maestri, conduttrice, orchestra, tribuni, ospiti: è possibile serenamente tifare contro ognuno di loro

WITHUB

ANNALOU CASTOLDI E NIKITA PEROTTI

Tipo un fumetto, ma con la samba

I suoi genitori sono Morgan e Asia Argento, non proprio dei negoziatori diplomatici Onu. Lei invece è una ragazza comprensiva e gentile, fresca e mai banale, che ha un vissuto con qualche tormento e un modo interessantissimo di guardare alla vita. Una grande intesa con Nikita, sono la quota-fumetto di questa edizione. Divertenti, complementari, creativi, dolcemente insicuri. Una cosa tipo Forrest Gump che incontra il favoloso mondo di Amélie, ma con la samba.

TOMMASO MARINI E SOPHIA BERTO

Forte e fragile, l'ossimoro che danza

«Non sono pronto a parlare dei miei problemi a 4 milioni di persone». Ok, prendiamo nota. «Affronto gli imprevisti in maniera drammatica». Ecco, siamo a posto. Benedetto ragazzo, hai scelto un contesto assai complicato per tentare di proteggere la tua (sacrosanta) privacy, ma, aiutato da Sophia, ci sei riuscito. Forte e fragile, un ossimoro che balla. Asso del fioretto, poliedrico e sensibile. Del resto la scherma è cambi di direzione, assalti e parate, è tensione e sorpresa.

LUCA BARBARESCHI E ALESSANDRA TRIPOLI

Zero liti e uno stile da outsider

La partecipazione di Barbareschi pareva preludere a due possibili esiti. 1) Un'amabile guerra psicologica con la giuria, tra sfide e rappresaglie. 2) Una serie di figure mediocri come ballerino. Invece lui, guidato da Alessandra, ha segnato una doppietta: ha ballato bene e non ha litigato. A un certo punto sembrava un favorito, poi ha rallentato ma è rimasto in zona Uefa. Comunque non è stato né antipatico né scarso: che amarezza. Magari stasera si riscatta e dà fuoco a tutto, in diretta.

L'INIZIATIVA A PASSARIANO

Il Rebirth Day a Villa Manin per il solstizio

In occasione del solstizio d'inverno, Villa Manin di Passariano ospiterà il Rebirth Day, una giornata dedicata alla celebrazione del "Terzo Paradiso" di Michelangelo Pistoletto e alla promozione degli strumenti per andare verso una società più sostenibile. L'evento, che si terrà oggi, 21 dicembre, si inserisce nel public program "L'Arte della Demopraxia" a cura di Giacomo

Bassmaji, parte di un ampio progetto nato dalla mostra allestita a Villa Manin T3RZA TERRA, curata da Erpac Fvg - Villa Manin in collaborazione con la Fondazione Pistoletto Cittadellarte con la novità della sua proroga al 6 gennaio 2025. Gli appuntamenti della giornata, avranno inizio alle 14 con l'apertura del Mercatino Sostenibile. Alle 15, si terrà una visita guidata della villa e della mostra e il Laboratorio didattico e creativo per i bambini. Dalle 16.30 la biomerenda per bambini e ragazzi a cura di Aiab Fvg .

L'evento

Da sinistra Pier Paolo Pasolini con Oriana Fallaci nello studio di Richard Avedon, 1966 ©L'Europeo / RCS Mediagroup Spa / Ph. Duilio Pallottelli; Pasolini a New York, 1969 ©Duane Michals Admira Milano Pasolini per le strade di New York, 1966 ©L'Europeo / RCS Mediagroup Spa / Ph. Pallottelli

Pasolini Esplorando il Nuovo mondo

La mostra a Casarsa analizza il rapporto dell'intellettuale con l'America

L'INAUGURAZIONE

ALESSANDRA CESCHIA

Dai diritti civili alla guerra in Vietnam, dalle metropoli ai margini, il fascino controverso dell'America per Pasolini emerge dalla mostra che declina fotografia, letteratura, cinema e pop art in un dialogo visionario fra culture, arte e società. S'intitola "Pasolini America Warhol" l'esposizione curata da Alessandro Del Puppo e Giada Centazzo al Centro studi Pier Paolo Pasolini a Casarsa che sarà inaugurata domani – domenica – alle 11. Visitabile fino al 23 febbraio 2025, rientra nel progetto "Pasolini/America. Il poeta, il regista, l'intellettuale davanti al "Nuovo Mondo", realizzato dal Centro Studi in collaborazione con l'Università di Udine e la Regione, con il contributo della presidenza del Consiglio dei ministri e con il sostegno di Banca 360.

Prima tappa del progetto che a febbraio 2025 culminerà con un convegno internazionale a Casarsa racconta il suo rapporto con l'America, in un dialogo con la cultura, l'arte e la società statunitense.

La mostra è curata da Alessandro Del Puppo, docente di Storia dell'arte contemporanea all'Università di Udine e autore del volume "Pasolini Warhol 1975" (Mimesis, 2019) e da Giada Centazzo, studiosa e critica d'arte, assegnista di ricerca all'Università di Udine per il progetto "Pasolini/America. Il poeta, il regista, l'intellettuale davanti al "Nuovo Mondo". Il percorso espositivo ricostruisce la relazione di Pasolini con gli Stati Uniti, esplorando temi e suggestioni che emersero dalla sua acuta osservazione.

«Quelli di Pasolini con gli Stati Uniti – spiega Del Puppo – furono inizialmente rapporti indiretti, mediati da pagine di letteratura e poesia. Il rapporto fu sostanziato dai soggiorni, nel 1966 e nel 1969, con le esplorazioni selvagge nei quartieri off di New York. Era l'America del crescente impegno militare in Vietnam, dei discorsi di Martin Luther King e delle manifestazioni studentesche e antimilitariste. Pasolini apparve affascinato dallo stile di vita americano soprattutto come chiave di confronto e di verifica delle categorie storico-sociologiche che andava affinando nei suoi interventi "corsari". Significativa – prosegue – è la pagina estrema che dedicò a Andy Warhol, icona della pop art e il più intonato cantore della società dei consumi e del neocapitalismo. Impostosi come il più accanito e addolorato denunciatore del "genocidio culturale" delle società occidentali, Pasolini aveva interpretato il mutamento antropologico degli italiani in ragione d'un vituperato consumismo, e la società dei consumi come un prodotto della televisione».

In mostra un momento chiave riconduce al 1963, quando Pasolini realizzò il docu-film "La rabbia". All'interno del film si recita la poesia "In morte di Marilyn", dedicata a Marilyn Monroe, scomparsa pochi mesi prima. La sequenza cinematografica viene qui proposta in un affascinante confronto con la celebre "Marilyn" di Andy Warhol.

Un capitolo straordinario e profetico è quello sul rapporto

LA PUBBLICAZIONE

Le musiche dalla Val d'Incarojo rappresentate in un'antologia

Un'antologia di canti popolari della Val d'Incarojo che riunisce la tradizione del canto spontaneo e brani d'autore. Sono 160 le composizioni raccolte dal musicologo Alessio Screm nel libro "Cjants d'Incjaroi. Antologia di canti popolari della Val d'Incarojo" (Edizioni Nota, pp. 302), lui stesso nativo della Val Chiarsò, come viene chiamata la località con capoluogo Paularo, attraverso una lunga e appassionante ricerca che lo ha visto indagare la corposa bibliografia dei canti carnici e attuare ricerche sul campo alla maniera di un etnomusicologo. Sono villotte, cjants, cjantôses, filastrocche, preghiere, canzonature, canti d'amore, di lavoro, emigrazione, di saggezza popolare, composizioni riunite in un corpus organico con spartito, testo in lingua friulana, traduzione italiana e note di commento, oltre ad un'introduzione storica interessata a far comprendere al lettore la particolarità dei brani e il metodo di ricerca. Altra novità è che molti dei canti sono accompagnati da Qr code che ne permettono l'ascolto, grazie alla digitalizzazione di importanti documenti sonori da diverse fonti d'archivio, ovvero dal fondo Claudio Noliani, ricercatore che dalla fine degli anni Cinquanta agli anni Settanta raccolse dalla viva voce dei paularini i canti della tradizione, dal fondo Gianni Oberto, cultore di storia locale e tra i fondatori di Radio Paularo, e dal fondo Valter Colle, antropologo, etnomusicologo nonché editore del volume. Si tratta di registrazioni storiche che vedono la luce in un contesto pertinente e in qualità audio rigenerata. Ad impreziosire la raccolta intervengono cartoline e fotografie dei primi del Novecento dall'archivio del fotografo paularino Gio Batta Segalla, in cui si vedono donne e uomini della valle in abiti tipici durante colorite scene di musica, a restituire con chiare immagini i contesti in cui il canto veniva praticato e condiviso.

Il musicologo Alessio Screm autore del volume

overpost.biz

CONCERTO DI NATALE

Nativitas, suoni e voci della Corale San Marco

Il tradizionale concerto di Natale, che la Corale "San Marco" dona da anni alla comunità parrocchiale e che è incluso nella manifestazione di Nativitas proposta dall'Unione Società Corali del Friuli Venezia Giulia, ritorna nella restaurata chiesa di San Marco Evangelista. Quest'anno il concerto, intitolato "Veni, Veni Emmanuel: musica e canti nel tempo natalizio", vuole raccontare dell'attesa della nascita di Cristo. L'organico vede la Corale "San Marco" di Udine diretta dal m° Alessandro Gomba, il complesso "Gli Archi del Friuli e del Veneto" guidato da Guido Freschi e l'organista e pianista Maurizio Degani. Il repertorio spazierà da tradizioni del periodo medievale, rinascimentale per passare poi al barocco, al classicismo e al romanticismo fino a toccare momenti più moderni toccando anche brani della tradizione natalizia europea: voci e musica si intrecceranno tra di loro per ricreare quell'atmosfera di attesa tipica del periodo dell'Avvento.

a distanza tra Pasolini e Warhol. I due artisti non si sono mai incontrati di persona, eppure nell'estate del 1975, Pasolini scrisse un testo di presentazione per "Ladies and Gentlemen", la serie di serigrafie che Warhol dedicò ai travestiti di New York. È uno degli ultimi testi di Pasolini prima della sua tragica morte, fu pubblicato postumo nel catalogo di una mostra milanese nel maggio 1976, esposizione che faceva seguito all'anteprima mondiale della serie, una grande esposizione tenuta a Ferrara fra l'ottobre e il dicembre 1975. Qui, le citazioni tratte dal testo di Pasolini, affiancano le serigrafie di Warhol, in un dialogo che anticipa tematiche come l'identità, la marginalità e la cultura Queer e LGBT +.

Lungo il percorso il visitatore incontra una selezione dei testi di autori americani che Pasolini lesse in gioventù. La parte centrale della mostra è dedicata ai due viaggi compiuti da Pasolini negli Stati Uniti, nel 1966 e nel 1969. Il primo per promuovere i suoi film; al ritorno in Italia, Pasolini incontrò Allen Ginsberg ed ebbe la rivelazione di un'altra America, di un mondo che gli si chiarì più nettamente durante il secondo soggiorno, nel 1969, quando gli Stati Uniti erano in fermento per le lotte sociali e le rivendicazioni dei diritti civili della popolazione afroamericana.

Questo capitolo del rapporto di Pasolini con l'America è illustrato attraverso le fotografie scattate da grandi autori, fra i quali Duilio Pallottelli (Archivio RCS, viaggio a NY 1966) e Duane Michals (viaggio a NY del 1969), che ritrassero Pasolini durante il soggiorno a New York nel 1966: i testi del poeta e le immagini raccontano le sue impressioni su un'America contraddittoria e ribelle.

In questa sezione è inclusa anche una parte della celebre intervista che Pasolini rilasciò a Oriana Fallaci dopo i dieci giorni trascorsi nella metropoli. Un passaggio della mostra è dedicato alle edizioni americane dei libri di Pasolini. Già dai primi anni Sessanta, i suoi scritti furono tradotti e pubblicati negli Stati Uniti, fino ad arrivare ai giorni nostri.

«La mostra – sottolinea il presidente del Centro studi Pasolini Marco Salvadori – rappresenta un evento di rilievo perché esplora sistematicamente il rapporto fra Pier Paolo Pasolini e l'America e, facendoci riflettere su una visione dell'America in cui si mescolano critica e fascino, parole, immagini e arte senza tempo, conduce efficacemente al convegno internazionale del prossimo febbraio inserito nel progetto complessivo».

«Pier Paolo Pasolini – conclude il co-curatore della mostra Alessandro Del Puppo – da sempre considerato il poeta, regista e intellettuale friulano, italiano ed europeo, e colui che ebbe un'attenzione profonda per i Paesi del Terzo Mondo nei quali viaggiò, vide nell'America di chi protestava e nei travestiti ritratti da Warhol, figure estromesse e marginali, avvertendone il potenziale rivoluzionario, nel bene e nel male. Ancora non poteva saperlo, ma stava affrontando temi che oggi appartengono alla cultura Queer e LGBT +, parole allora inesistenti ma già vive nelle realtà raccontate dal poeta». —

Un libro che si realizza grazie al sostegno del Comune di Paularo e dell'Ecomuseo I Mistîrs e che ha visto la collaborazione del musicista Rodolfo Saraco in qualità di score editor per la normalizzazione in scrittura digitale degli spartiti, prima esistenti solo in forma anastatica e manoscritta. Oltre ai brani della tradizione, l'antologia comprende composizioni di tre autori attivi in Val d'Incarojo, di cui Screm ha riunito la produzione popolare. Sono Giovanni Canciani (1936 - 2018), padre delle case museo La Mozartina 1 e 2, don Paolo Verzegnassi (1936 - 2013), fondatore del Gruppo Corale Paularo, e Ciro di Gleria, tra i fondatori degli Alpen Echo.

Il volume sarà presentato oggi – sabato 21 – alle 20.30 all'Auditorium Monsignor Zuliani di Paularo, appuntamento della rassegna "I Concerti di San Martino in Carnia", alla presenza dell'autore, dell'editore e di diversi ospiti, tra cui i nuovi Alpen Echo, il Coro "Cive" Ana di Paularo, il Trio cence scarpez e vari testimoni del canto popolare d'Incarojo, tra cui Ciro Di Gleria, Gianni Oberto, Silvano Nascimbeni e Dina Pellizotti.

Il volume sarà illustrato all'Auditorium Zuliani di Paularo

«Realizzare quest'antologia ha significato molto per me», commenta Alessio Screm. «È stato un ritorno alle radici che mi ha permesso non solo di ritrovare le voci e le anime di quella comunità di cui sono onorato di far parte, ma anche di ritrovare me stesso e quanto di me da qualche parte avevo perso. Sono tante le persone che mi hanno sostenuto in questo progetto e che ho tenuto a ricordare nei ringraziamenti. Senza di loro il libro non avrebbe visto la luce. Spero che questo lavoro possa incentivare le persone a riprendere la sana abitudine di cantare, senza paura e con orgoglio». Il libro sarà disponibile sul sito nota.it, nelle librerie e sulle piattaforme on-line, sia in versione fisica che digitale. —

IL LIBRO

Cucina moderna del Fvg Viaggio enogastronomico fra storia e rinnovamento

Presentato l'ultimo progetto editoriale di Walter Filiputti L'autore: «La tradizione è innovazione andata a buon fine»

LA PRESENTAZIONE

ELENA COMMESSATTI

Un libro che guarda al futuro ed è dedicato a chi diventerà cuoco e ristoratore. Stiamo parlando di "Storia moderna della cucina del Friuli Venezia Giulia", scritto da Walter Filiputti (con 'gustosa' prefazione di Angelo Floramo), ed è stato presentato ieri a Udine nella sede della Camera di Commercio Udine-Pordenone come loro strenna di Natale. È l'ultimo progetto editoriale di un giornalista e autore che è il pioniere in Italia del racconto culturale enogastronomico dedicato alla nostra regione. Quarantotto i libri scritti finora, tra cui il premiato "Storia moderna del vino italiano", edito da Skira, (il miglior libro sul vino al mondo nel 2017 secondo Gourmand International) e ora arriva sugli scaffali il nuovo progetto sull'arte della cucina in Friuli Venezia Giulia. Centosettantaquattro i ristoranti citati, di cui ventinove chiusi, in un viaggio che parte dal Pordenonese, attraversa tutta la diversità identitaria della regione, dalla montagna al mare, e giunge fino a Trieste.

Walter Filiputti presenta il suo nuovo libro sulla cucina moderna in Fvg

«L'idea è quella di raccontare la cucina attraverso chi la fa e l'ha fatta», racconta Filiputti, in dialogo con Alessandro Tollon, consigliere camerale. «Sono gli chef e i ristoratori i veri autori». «Per immaginare il futuro e innovare bisogna avere memoria e conoscere la storia», è la voce di Giovanni Da Pozzo, presidente della Camera di Commercio di Udine e Pordenone, «affinché il nuovo assuma significato e lasci il segno». E qual è il segno di questo assai brillante lavoro? Ad esempio rendere merito alla memoria di chi c'è stato, in un mondo ricco di innovatori e talenti come è la cucina Fvg degli ultimi decenni. Una storia partita con un carico umano fortissimo, che Filiputti conosce e che ha nel dna della propria biografia di famiglia. Un colorato racconto di vicende ascoltate nel tempo. «Il lavoro ha avuto origine da un fatto accaduto qualche anno fa» dice Filiputti. «Quando facevo parte di una commissione d'esame in una scuola alberghiera. A uno degli esaminandi, futuro cuoco, fu chiesto se conoscesse la persona ritratta in una foto: rispose di no. Era Gianni Cosetti – continua –. E a parte non riconoscerne la fisionomia, non ne sapeva il nome né tutto ciò che aveva fatto. Non si può pensare al futuro senza conoscere il passato. Da qui l'idea di realizzare un libro che potesse interessare, oltre che il grande pubblico, i futuri ragazze e ragazzi che studiano per diventare cuochi o personale di sala». E ieri presenti in sala, oltre a blasonati chef e ristoratori, c'erano proprio loro: gli aspiranti chef di scuole come Civiform e Stringher, a cui Filiputti ha regalato le prime copie del volume, «perché diventi libro di testo nelle scuole». Ricordato dall'autore, con commozione, non solo Gianni Cosetti (1939-2001), dell'Albergo "Roma" di Tolmezzo, che Luigi Veronelli definiva «il cuoco più moderno che l'Italia abbia avuto», ma anche, tra le pagine, Giorgio Trentin (1927-2009), dell'Antica trattoria Boschetti di Tricesimo, indiscusso re dell'arte del galateo enogastronomico. Un maestro di cerimonia dal cui ristorante uscirono cuochi come Romeo Sturma e Vinicio Dovier, «che cucinava per sottrazione e modestia, non per addizione e superbia», come scrive di lui l'indimenticabile giornalista Giulio Giustiniani, in un ritratto che compare nel "mosaico d'artista" a firma Filiputti. Molti i particolari, gli aneddoti, i ricordi che emergono. Ne citiamo alcuni. Appare, luminosa e intensa come la sua vita, la legittima dedica al talento di Ilija Pejic (1959-2021), l'innovatore dell'offerta gastronomica contemporanea a Tarvisio, nel ristorante del Golf. «La mia cucina è il mondo», diceva Ilija, in un italiano perfetto, lui che era nato in Bosnia, formato a Kranjska Gora e in Spagna, e parlava sei lingue. Filiputti non dimentica il garbo di Aldo Morassutti (1933-2022), figlio di "Toni di Gradiscutta" a Varmo. «Aveva dato nobiltà al ricevere, dove era inarrivabile – scrive –. Anche visionario: infatti fu lui a suggerire di fondare il Consorzio Fvg Via dei Sapori».

Il libro si chiude con note di viaggio che si inseriscono, decennio dopo decennio a partire dal 1970, mettendo in evidenza date ed eventi, scoperte e personaggi che hanno influito sull'evoluzione della cucina nella regione e anche oltre. E poi le riflessioni sul futuro. Si parla della sfida della sostenibilità, «una scatola che va riempita di contenuti, ma che ha già diverse sfaccettature: dall'evitare lo spreco a quella economica ed etica nei riguardi dei collaboratori», precisa. Poi si sofferma sul concetto di tradizione, «che è innovazione andata a buon fine, perché la cucina è come la pittura, interpreta il nostro momento. È un'evoluzione costante».

"Storia moderna della cucina Fvg" di Walter Filiputti è edito da Vinibuoni Biblioteca-Gustosì e lo si trova in questo periodo natalizio alla Libreria Friuli di Udine. —

GLI APPUNTAMENTI

UDINE

Il ruggito di Mufasa per i Piccoli visionari

Vi ricordate di Mufasa, il padre del piccolo Simba? È tempo di scoprire la sua storia. Arriva al cinema Mufasa – Il re leone, il nuovo film Disney che racconta la storia di un cucciolo orfano destinato a diventare re! Oggi, sabato, alle 15 e alle 17 e domani alle 10.30 il film sarà in programma al Visionario all'interno del ciclo Piccoli Visionari. Le proiezioni saranno accompagnate da una merenda con i biscotti offerti dal Panificio pasticceria Sorelle Del Do. Sono valide le vantaggiose "Family Combo", tariffe da comporre in varie combinazioni di numeri e di prezzi.

Continua intanto l'appuntamento con Buona domenica! : ogni domenica mattina sullo schermo alcuni dei migliori titoli della stagione abbinati a una colazione o un brunch. Gli spettatori più mattinieri potranno fare colazione al Bistrò Primafila del bookshop, spendendo 5,50 euro per croissant, cappuccino e biglietto. Chi ama svegliarsi più tardi potrà gustare un brunch al Bu.chetto, al 1° piano del Visionario con 11 euro (che comprendono il biglietto per il film).

Mufasa, il film della Disney

Domani, domenica – colazione e brunch saranno disponibili con Giurato numero 2 di Clint Eastwood. Il film sarà in programma alle ore 10.30 e 12.15; la colazione sarà disponibile dalle 9.30, il brunch dalle ore 11. La mattina in sala ci sarà Mufasa, prequel del leggendario Re Leone, Conclave, film che unisce intrigo e tensione all'ombra del Vaticano, e la nuova opera corale di Ferzan Ozpetek, Diamanti! E poi Freud – L'ultima analisi, con Anthony Hopkins e il toccante documentario No More Trouble – Cosa rimane di una tempesta. —

Arte e impegno alla galleria La Loggia

La 51ª edizione della mostra collettiva di Natale è stata inaugurata alla storica galleria d'arte La Loggia di Udine. Accoglie 80 artisti tra i più importanti della regione e giovani emergenti. Nell'esposizione la denuncia di un mondo devastato sotto il profilo umano e ambientale è stata evidenziata dagli artisti, sentinelle sensibili e attente ad ogni cambiamento accolti dalla direttrice della galleria Maristella Cescutti e sua figlia Dianora Roccella.

CODROIPO

Amoroso in tour La tappa friulana di Villa Manin a luglio 2025

La tournée si concluderà a Napoli
L'artista ha presentato il nuovo singolo

Dopo aver conquistato i palasport italiani, Alessandra Amoroso, stella del pop italiano amatissima dal pubblico, tornerà live da giugno 2025 nei luoghi più belli e suggestivi d'Italia con il suo "Fino a Qui Summer Tour 2025".

L'attesa tournée, che vedrà il gran finale a settembre in piazza del Plebiscito a Napoli, vedrà anche un'unica esclusiva data in Friuli Venezia Giulia, in calendario per il prossimo 23 luglio 2025, nello splendido scenario di Villa Manin a Passariano di Codroipo. I biglietti per il concerto, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, PromoTurismo Fvg e Città di Codroipo, sono in vendita da ieri sul circuito Ticketone.

Informazioni e punti autorizzati su www.azalea.it.

Ottime notizie, dunque, per i tanti fan del Nordest della cantante di Galatina, alle quali si aggiunge anche quella relativa all'uscita del suo nuovo singolo dal titolo "Rimani rimani rimani", un brano che l'artista ha presentato a sorpresa live sul palco dell'ultimo tour nei palasport e che sarà in rotazione da oggi su tutti i network radiofonici e disponibile su tutte le piattaforme digitali.

Alessandra Amoroso ha raggiunto il successo nel 2009 grazie alla sua partecipazione e alla vittoria dell'ottava edizione del talent show "Amici" di Maria De Filippi. Nel corso della sua carriera ha pubblicato nove album, di cui sette in studio, esordendo sette volte alla prima posizione della classifica Fimi Album, e numerosi singoli, divenendo la terza cantante lanciata da un talent show italiano ad aver venduto più copie certificate dalla Fimi, con 3 milioni di unità a dicembre 2023. In gran parte delle pubblicazioni dell'artista emergono sonorità pop, ma nel suo stile sono presenti anche influenze dalla musica afroamericana. L'artista è caratterizzata da una timbrica «sabbiata», definita anche una voce «nera»:

Alessandra Amoroso, la cantante sarà in concerto a Villa Manin di Passariano il 23 luglio 2025

I biglietti sono già in vendita sul circuito Ticketone

Nel corso della sua carriera ha ricevuto undici Seat Music Awards per le sue vendite, due Mtv Awards, due Power Hits Estate e due Mtv Europe Music Awards, nelle categorie miglior artista dell'Europa meridionale e miglior artista italiana.

Ha inoltre ricevuto altre candidature ai World Music Award, ai Trl Awards e ai Nickelodeon Kids' Choice Awards oltre ad aver presenziato a Los Angeles come portavoce italiana per spotify egual. —

NEGLI STORE DIGITALI

Toks Records La compilation di Natale

È uscita in tutti gli store digitali la compilation di Natale della Toks Records. Trascinata dalla title track " Nadâl", composta e suonata da Steve Taboga, con le mani al piano di Fabio "Mr. Fabulous" Veronese dei The Mad Scramble, cantata da Gio' (Giordano Gondolo) , Steve e, quest'anno, con la partecipazione di Andrea De Candido, Dek Ill Ceesa, già Carnicats e grande solista ed interprete dell'hip hop friulano, è un inno al sound Motown degli anni '60. Nella compilation trovano spazio tutte le canzoni di Natale degli anni: "Christmas a Toks" del 2017, "A beh te a beh me" del 2018, "È Natale sai" del 2021 "Meringhe di Natale" del 2022 e "Palle di Natale" del 2023. Trovano posto anche "Campione degli idioti" di Baldo e i Giovani, tratto dall'album L'Ora D'aria, uscito a dicembre 2023 per Toks Records, che fa sognare tra le atmosfere Swing & Jazz con una voce suadente del compositore e chitarrista Alan Malusà Magno e "Decidere", pezzo rimasterizzato e inedito della band udinese Crash.

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240
Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798
Diamanti 14.25-17.30-20.05
Mufasa: Il Re Leone 15.00-17.00-19.10
Una notte a New York 17.10-19.10-21.50
Napoli New York 14.40
Oceania 2 15.00
Giurato numero 2 16.55
Tofu in Japan. La ricetta segreta del signor Takano 19.10
Freud - L'ultima analisi 21.30
La stanza accanto 14.45-21.30
Conclave 16.50-19.30-21.10

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370273
Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520
Mufasa: Il Re Leone 14.00-16.15-20.30
Flow - Un mondo da salvare 18.45

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120
Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065
Riposo

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
Mufasa: Il Re Leone 15.00-16.00-16.30-17.00-17.30-18.00-19.00-20.00-20.30-21.00-21.30-22.00-22.35-23.00
Conclave 14.25-18.45-21.15-22.15
Io e te dobbiamo parlare 14.00-17.15-19.45-21.10-21.40-23.40
Giurato numero 2 19.25
Me contro te presenta:... 14.00-14.50-16.45
Diamanti 15.20-17.20-18.10-20.50
Freud - L'ultima analisi 18.25
Il gladiatore 2 14.45
Oceania 2 14.30-15.45-17.05
Mufasa: Il Re Leone V.O. 19.30
Kraven - Il cacciatore VM 14 14.30-22.25
Mufasa: Il Re Leone 3D 18.30

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
Wicked 16.00
Una terapia di gruppo 20.30

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991
Conclave 15.15-18.00-20.45
Io e te dobbiamo parlare 15.30-18.00-20.30
Kraven - Il cacciatore VM 14 18.00-20.45
Me contro te presenta:... 15.00-15.45-17.00-19.00
Mufasa: Il Re Leone 15.00-16.00-17.30-18.00-19.00-20.00-21.00
Oceania 2 15.00-16.00-17.30-18.00-19.00-20.00-21.00
Una notte a New York 15.30-18.00-20.30
Diamanti 15.00-17.45-20.45
Il gladiatore 2 15.00-20.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
Mufasa: Il Re Leone 15.20-17.30-20.15
Diamanti 15.15-17.40-20.30
Oceania 2 15.00
Conclave 16.45-18.50-21.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
Mufasa: Il Re Leone 15.00-17.10-18.50-21.00
Una notte a New York 15.00-19.15-21.20
Oceania 2 17.00
Diamanti 15.15-17.40-20.45
Freud - L'ultima analisi 19.20
Conclave 15.00-17.10-21.15
Me contro te presenta:... 15.00
Io e te dobbiamo parlare 16.20-18.10-21.00

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2
Mufasa: Il Re Leone 14.20-15.20-16.10-17.20-18.15-19.00-20.15-21.15
Oceania 2 14.30-16.00-18.10
Kraven - Il cacciatore VM 14 20.50
Io e te dobbiamo parlare 15.20-18.50-21.30
Conclave 18.30-21.20
Me contro te presenta:... 14.10-16.20
Diamanti 17.10-20.20

PORDENONE

CINEMAZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527
Diamanti 16.15-18.45-21.15
Conclave 14.45-17.00-19.15-21.30
Napoli New York 15.15
Una notte a New York 17.30-19.30-21.30
Freud - L'ultima analisi 14.45
L'Orchestra Stonata 17.00
La stanza accanto 21.15

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411
Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51
Mufasa: Il Re Leone V.O. 14.00-19.30
Conclave 15.10-19.40-21.20
Diamanti 19.10-22.15
Io e te dobbiamo parlare 14.30-16.50-19.50-21.50-22.30
Mufasa: Il Re Leone 3D 18.00
Mufasa: Il Re Leone 14.20-15.20-16.20-17.20-18.20-19.15-20.15-21.15-22.10-22.40-22.40
Il ragazzo dai pantaloni rosa 14.10
Kraven - Il cacciatore VM 14 22.35
Me contro te presenta:... 17.10
Oceania 2 14.05-14.45-17.00-19.20

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388
Mufasa: Il Re Leone 21.00

overpost.biz

DESTRA TAGLIAMENTO

Ceghedaccio Orchestra Lo spettacolo in trasferta

CRISTINA SAVI

Per la prima volta a Pordenone, la **Ceghedaccio Symphony Orchestra** fa tappa oggi nel Teatro Verdi, alle 20.45. Il progetto si intitola "Let the music play" e si deve a Renato e Carlo Pontoni, che hanno trasportato nei teatri l'atmosfera del Ceghedaccio, uno degli eventi più attesi per gli appassionati di musica anni '70 e'80, che si tiene ogni anno negli spazi della Fiera di Udine. Sul palco, diretta da Denis Monte, la grande orchestra composta da più di trenta elementi, con le sue sezioni di archi, fiati, ritmica e voci, farà ballare il pubblico sulle note di brani intramontabili. Da Gloria Gaynor agli Abba, dai Queen agli Spandau Ballet passando per le hit della "Febbre del sabato sera" fino a Stevie Wonder, un viaggio che va dalla discomusic al soul, dal rock al pop in un mix di brani riarrangiati per l'occasione da Marco Bianchi e Rudy Fantin. Per quanto riguarda i "front vocalist", con l'orchestra si esibiranno Ginga, al secolo Claudia Scapolo, cantante nata in Angola e cresciuta in Italia, Gianluca Amore, cantante e cantautore padovano e Stevie Biondi, all'anagrafe Stefano Fabio Ranno, fratello di Mario Biondi.

La Ceghedaccio Symphony Orchestra fa tappa al teatro Verdi

Sempre a Pordenone, nell'ambito delle iniziative per il Natale l'associazione Fadiesis propone alle 20. 45 nel convento di San Francesco, le immortali **"Quattro Stagioni"** di Antonio Vivaldi. L'esecuzione è affidata al violino di Erica Fassetta, accompagnata dall'Ensemble Fadiesis che, a seguire, proporrà alcuni brani in tema con il periodo tratti dal Concerto Grosso per la Notte di Natale di Arcangelo Corelli. Sempre a Pordenone, a palazzo Montereale Mantica, alle 17, **"Classicismo Viennese"** è il concerto con musiche di Haydn, Beethoven e Schubert; alle 18, sotto la loggia del municipio, suona l'Associazione **Filarmonica Città di Pordenone** con l'ensemble di clarinetti del gruppo Bb Quartet; dalle 19, in piazza XX Settembre, musica di dj Davide Zanetti e il live dei **Rottixcaso-883 Tribute band**.

Ad Aviano, in piazza Duomo (se piove al Pala Pleif), alle 16, la **Seventh Note Gospel Lab** propone Electric full band, formazione corale che offre un repertorio fra classici della tradizione gospel e recenti composizioni di contemporary christian e funky

A San Quirino, a villa Cattaneo, alle 18. 30, **"Dichterliebe – Amore di poeta"** è la proposta dell'Istituto di musica della Pedemontana, con musiche di Schumann, Schubert e canzoni tradizionali natalizie.

Pr il teatro, infine, è sold out lo spettacolo **"Deliro a due"** in scena alle 20. 45 al Pasolini di Casarsa, con la coppia comica formata da Corrado Nuzzo e Maria Di Biase. —

PORDENONE

I Sick Tamburo e la festa speciale fra musica e solidarietà

L'esibizione in programma stasera al Capitol
L'appuntamento è sold out ormai da tempo

ELISA RUSSO

«Come un compleanno dei Sick Tamburo. Non ci sono tante parole perché è la musica che deve parlare»: in punta di piedi, il musicista pordenonese Gian Maria Accusani racconta la festa speciale "Parlami per sempre volume 3" dedicata alla sua compagna artistica (bassista prima nei Prozac + e dal 2009 nei Sick Tamburo anche voce e co-fondatrice) Elisabetta Imelio, venuta a mancare nel 2020 dopo una lunga malattia.

Per il terzo anno consecutivo l'appuntamento è programmato al Capitol di Pordenone, oggi alle 20.30 (apertura porte 19.30) in una serata organizzata assieme all'associazione Il Deposito; parte del ricavato andrà all'Andos, associazione nazionale donne operate al seno.

Come per le precedenti edizioni, i biglietti messi in vendita sono andati rapidamente esauriti: la serata, infatti, è sold out da tempo, quindi non ci saranno biglietti disponibili in cassa.

La formula che sarà proposta è quella ormai collaudata: i Sick Tamburo si esibiranno affiancati da una serie di ospiti che cambiano a ogni edizione, scelti tra i nomi di punta della musica alternativa nostrana e in qualche modo legati a loro da amicizia e affinità, che hanno accolto con entusiasmo la chiamata giunta da Gian Maria.

I Sick Tamburo che si esibiranno stasera al Capitol di Pordenone affiancati da altri artisti

In scena pure Appino L'Officina della Camomilla e Roberta Sammarelli

Per il volume tre saranno in scena: il toscano Appino, cantautore solista e frontman degli Zen Circus; il gruppo indie pop milanese L'Officina della Camomilla formato da Francesco De Leo, Stefano Poletti, Roberto "Red" Redondi e Giacomo Ganzerli; il collettivo di batteristi e percussionisti Hardcore Tamburo che si è ritrovato per l'occasione dopo dodici anni tornando anche a pubblicare alcuni singoli per La Tempesta; la bergamasca Roberta Sammarelli, bassista e cofondatrice dei Verdena presente finora a tutte le edizioni, ha partecipato anche al brano "Per sempre con me" singolo di punta dell'ultimo album dei Sick Tamburo; Cristiano Godano, storico leader dei piemontesi Marlene Kuntz, cantante, chitarrista, scrittore e, dal Canada (ma originario del Friuli), il rapper e producer Junk.

A questi si aggiunge quindi il dj set finale della cantautrice, rapper e dj milanese Myss Keta.

«C'è dentro tanta famiglia – è il commento di Gian Maria Accusani –. La novità di questa edizione è che, mentre gli altri anni gli ospiti comparivano assieme ai Sick Tamburo, questa volta gli artisti avranno anche uno spazio per suonare da soli alcuni dei loro pezzi. E poi, come di consueto – aggiunge –, si uniranno a noi in alcune canzoni del nostro repertorio, dando ai brani una veste inedita. Sarà una lunga serata – è la sua premessa –, per questo si comincia presto».

L'obiettivo principale di "Parlami per sempre – La festa dei Sick Tamburo" è quello di «continuare a salire sui palchi e a portare la gioia del live dopo quello che ci è successo».

Ricordare chi purtroppo non c'è più, Imelio. «Ma dentro al cuore – è la chiosa – è ancora più presente di prima» e fare beneficenza alle associazioni che si occupano di oncologia.

«A volte mi chiedo se sia giusto – conclude Accusani – perché Elisabetta non amava essere al centro dell'attenzione, stava lontana dai riflettori. Cerco di muovermi con il massimo della delicatezza e discrezione. Sono combattuto tra la contentezza e il pudore. Spero di farlo con il suo stile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANIAGO

Galiano racconta i miti Una lezione spettacolo

Nel Teatro Verdi di Maniago è di scena oggi, alle 21, Enrico Galiano, l'insegnante che è diventato star del web e romanziere di successo. Sarà, questa, l'unica data in Friuli Venezia Giulia del suo nuovo lavoro per il teatro "Sei un mito! Scopri chi sei attraverso i miti greci", spettacolo prodotto da Retropalco e presentato da Comune ed Ert nell'ambito delle proposte per celebrare i 25 anni del teatro. "Sei un mito! è una lezione-spettacolo ironica e coinvolgente che, attraverso il racconto dei miti greci, accompagna il pubblico in un viaggio alla scoperta di sé. Galiano racconta i miti più famosi e quelli meno conosciuti: ognuno diventa una finestra sul passato che permette agli spettatori di comprendere meglio il nostro presente. Il cuore dello spettacolo è il concetto del Dàimon platonico, il demone interiore che guida il nostro destino. Questo Dàimon non è un'entità maligna, ma una forza interiore che ci spinge verso la realizzazione del nostro vero potenziale. —

C.S.

Enrico Galiano, l'insegnante che è divenuto star del web

L'EVENTO

Lo show di Devinne al Verdi di Pordenone

Già sold out, ma sarà aperta una lista d'attesa, "Symphony Rock Show", il "Concerto di Natale per la città" organizzato dall'Orchestra da camera Pordenone e l'associazione musicale Gabriel Fauré, in programma domani, alle 20.45, al Verdi di Pordenone. Un evento speciale con un ospite d'eccezione, Milan Devinne, trentenne cantante ceco di origini tedesche che deve la sua popolarità anche ad alcuni ruoli da attore, ad esempio nella pellicola "Bohemian Rhapsody", dedicata ai Queen. Devinne sarà affiancato da orchestra, rock band e voci del Pordenone Vocal Ensemble, tutti diretti da Emanuele Lachin, nell'esecuzione delle più belle canzoni per gli auguri natalizi, presentate negli originali arrangiamenti scritti per la formazione da Valter Poles. In repertorio programma anche melodie di star della musica quali Bryan Adams, i Queen, Elton John, David Bowie, Michael Bublé, insieme a notr "carols" natalizie. —

C.S.

Milan Devinne, cantante ceco di origini tedesche

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

La Notte del Nostri 11

ECCELLENZA
IL GRUPPO CHE SIMONE FORNASIERE HA SCELTO PER IL CAMPIONATO PIÙ "NOBILE" DEI DILETTANTI

PROMOZIONE
IL NOSTRO COLLABORATORE RENATO DAMIANI HA SCELTO MISTER PINO CORTIULA E IL MODULO 4-3-3

Dilettanti che meraviglia

Premiati i migliori undici di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria
Il calcio non professionistico regala sempre le emozioni più genuine

Simone Narduzzi / TAVAGNACCO

Scarpette ai piedi e quella marcia in più. Celebrata proprio da chi, di marce, se ne intende. Cambio di sport, ieri, alla Cussigh bike di Feletto Umberto: dal ciclismo al calcio. Stesso dolce sapore agonistico, la crème del pallone intrisa di tanti meritevoli protagonisti. I dilettanti regionali, in mostra alla fiera dei Nostri 11, notte promossa dal Messaggero Veneto.

La storia

Il Messaggero Veneto da oltre trent'anni organizza questo evento

Appuntamento che, da oltre trent'anni, celebra i migliori atleti e allenatori per i campionati di Prima categoria, Promozione ed Eccellenza. Il manubrio saldamente fra le mani della collega di Telefriuli Francesca Spangaro, gregaria d'eccezione nel suo condurre (anche in diretta televisiva) gli ospiti dell'evento sotto i riflettori, fra i riconoscimenti previsti.

Dai giocatori, 33 in tutto, scelti in primis dai nostri Stefano Martorano, Renato Damiani e Simone Fornasiere, ai tre tecnici eletti Flavio Chiacig (Prima categoria), Pino Cortiula (Promozione) e Alessandro Moras (Eccellenza). Guest star la campionessa olimpica Mara Navarria, personaggio sportivo dell'anno insieme alla compagna di squadra azzurra Giulia Rizzi (comparsa in video). Ma non solo: ricca infatti di personalità illustri e, in generale, di gradite sorprese la serata che ha visto il trionfo del football nostrano capace di regalare sempre emozioni genuine.

Pronti via ed ecco la prima targa consegnata alla società del territorio, di Tavagnacco: il Deportivo Junior. A ritirarla il direttore sportivo Marco Cimenti. Quindi spazio agli undici di Prima categoria, al 4-2-3-1 di mister Chiacig. La sua Union 91, lo scorso anno, ha centrato il salto, proprio in Promozione: «Condivido questo premio con altre due persone che hanno riempito il mio spogliatoio, ovvero Otello Pessoni e Gianluca Marianini». Dal portiere Brunetta agli altri top player. Per loro, le foto del cuore in background; da loro parole al miele verso compagni dei rispettivi club, amici e familiari. Seconda lunga passerella anticipata dall'incoronazione a miglior arbitro di Francesco Allotta, da Trapani alla sezione di Gradisca d'Isonzo. Applausi e largo agli mvp della Promozione, tridente con Sicco, Sokanovic e Paciulli incluso. Parola al timoniere del caso Pino Cortiula: «Dietro di noi c'è tanta gente che lavora nell'ombra. Grazie a tutti».

La premiazione del miglior giovane Alessandro Degano

A sinistra, papà Andrea Comuzzo; a destra, in tv, il viola Pietro

La consegna del premio al miglior arbitro Francesco Allotta

Il break è fornito direttamente dalla Serie A, papà Andrea Comuzzo sul palco, il figlio Pietro presente con un videomessaggio: «Ho avuto la fortuna di riuscire ad arrivare in un grande club, ma quello che mi sento di dirvi è di dare sempre il massimo per cercare di raggiungere i vostri sogni. Perché alla fine il lavoro ripaga sempre». Da un ambasciatore della friulanità ad altri predecessori illustri, col mini talk show fra il vicedirettore del Gruppo Nem con delega allo sport Giancarlo Padovan, l'opinionista di Telefriuli Gigi Delneri e il re dei procuratori, udinese doc, Claudio Pasqualin.

Piccolo spazio pubblicità. Da qui la corsa verso la chiusura, ricchissima, della serata. Si va all'undici dell'Eccellenza: dal portiere vincitore dell'ultima Europeada Alessio agli 80 gol complessivi (lo scorso anno) delle punte Zorzetto, Ciriello e Kabine. Allena Alessandro Moras: «La mia fortuna è avere dei collaboratori che in questi anni mi hanno sempre dato il loro supporto». Squadre schierate, sponsor pure: CrediFriuli, Zanutta, Lavorazione Legnami, Tecnomaster e, ça va sans dire, CussighBike. Nel ricordo di Claudio Rinaldi il premio al miglior giovane, Alessandro Degano. Il 20 agosto 2020 la scomparsa del nostro collaboratore, appassionato ciclista, ieri le parole, l'applauso commosso. La consegna per mano della moglie Patrizia: «Il vincitore di questo riconoscimento deve senz'altro avere un carattere forte, aspetto questo che lo accomuna a Claudio». Per Degano anche una bici offerta dal padrone di casa Enzo Cussigh. A quest'ultimo, a sorpresa, una targa al merito.

Dulcis in fundo, dopo gli interventi di Alfonso Di Leva, amministratore delegato di Telefriuli, e del presidente della Figc regionale Ermes Canciani, il momento olimpico insieme a Mara Navarria (e Giulia Rizzi, via video). Dai Nostri undici ai cinque cerchi. Nel segno del made in Friûl. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PILLOLE DI PASSIONE

Deportivo, il ds Cimenti: «Vogliamo vincere»

È andato al Deportivo Junior il premio per la squadra del '23-'24. A rappresentare il club di Tavagnacco il ds Marco Cimenti: «Per anni non siamo riusciti ad avere una squadra maschile – ha detto –. Al momento siamo primi, ma i campionati si vincono alla fine. Vogliamo la Promozione che una realtà come la nostra merita».

Cussigh ricorda Enzo Cainero ed esalta Milan

A fare gli onori di casa c'era Enzo Cussigh che ha consegnato la bicicletta al miglior giovane e poi ha voluto ricordare Enzo Cainero («un amico che ha portato fortuna a questa azienda») e ha esaltato Jonathan Milan: «Veniva qui da bambino con il papà e il nonno e oggi è uno dei top 5 ciclisti al mondo».

PRIMA CATEGORIA
LA FORMAZIONE DISEGNATA CON IL 4-2-3-1 SCELTA DAL NOSTRO STEFANO MARTORANO

IL RICONOSCIMENTO

Mara Navarria e Giulia Rizzi si sono aggiudicate il premio Messaggero Veneto Sport per l'edizione 2024: ieri la consegna ufficiale

A Navarria e Rizzi il premio MV Sport Le spadiste: onorate E si pensa già al futuro

Simone Narduzzi / TAVAGNACCO

La voce Celine Dion che fa salire subito i brividi, la degna introduzione al momento olimpico, al premio Messaggero Veneto sport 2024. In televisione un podio, quelle medaglie d'oro, lucenti, meravigliose. Da Parigi alla serata dei Nostri 11: ecco Mara Navarria, puntuale e disponibile come a tutti gli eventi a cui fin qui ha avuto il piacere di prendere parte.

«Ho voluto condividere con tutte le persone che mi hanno sostenuta quello che è stato un anno straordinario». Si è goduta l'abbraccio della sua gente, la spadista di Carlino. E continua a farlo, senza nascondere le proprie origini: «Queste Olimpiadi sono state costruite qui, sul nostro territorio. Il bosco di Carlino è stato la mia palestra. Ma poi mi sono allenata a San Giorgio, così come a Udine. Ho costruito qui il mio ultimo traguardo e ritengo sia bello, come detto, poterlo condividere con le persone, con le mamme, con i ragazzi e con i genitori dei futuri atleti».

Altra perfetta ambasciatrice del Friuli Venezia Giulia, la compagna di squadra di Mara, l'altra vincitrice dell'oro a Parigi Giulia Rizzi. Il suo è un video saluto: «Al momento sono impegnata con il ritiro della Nazionale. Mi spiace non poter essere presente di persona, ma ringrazio tutti, sono lì con il cuore. Grazie al Messaggero Veneto per questo importante riconoscimento che mi rende orgogliosa».

A Giulia tocca ancora lavorare, la battuta post-video: «Per me a giugno ci sarà la mia ultima gara di scherma – la risposta di Mara –. Non avrei mai potuto immaginare di chiudere in un modo così bello la mia carriera. E chissà che a Los Angeles non ci vada in un'altra veste». Quella di allenatrice?

«Altri obietti, non solo sportivi. Lo sport è bello, comunque, anche perché dietro a chi gareggia ci sono tante persone che contribuiscono. Ci sono infiniti mondi che possono esistere in questo mondo».

A corollario del momento, in chiusura di serata, la consegna del premio. «Il cuore da friulana mi ha permesso di superare tantissimi momenti di difficoltà. Nei momenti di svolta sono poi riuscita a portare un cambiamento. Le medaglie poi sono arrivate». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUI CANCIANI

«Sono onorato di rappresentare questo mondo»

Il premio a Ermes Canciani

A ricevere un riconoscimento, ieri sera, anche il numero uno della Figc Fvg Ermes Canciani: «Onorato di rappresentare questo mondo che mi ha dato tanto e al quale cerco, assieme alla mia squadra, di dare tanto. Non è facile: parliamo di un movimento che conta circa cinquantamila persone che ogni settimana si muovono sulle strade della Regione. Il nostro compito è ascoltare tutti e cercare di far coesistere tutte queste realtà. Il nostro è calcio vero, è passione reale».

Due panoramiche della sede della Cussigh Bike di Feletto Umberto che ha ospitato la consegna dei "Nostri 11" premio ultra trentennale che lega il Messaggero Veneto al mondo del calcio dilettanti in maniera inscindibile FOTOPETRUSSI

IL SIPARIETTO

Padovan, Pasqualin, Delneri: la friulanità da esportare e i mediatori che fanno male

TAVAGNACCO

Metti tre amici al bar. Giancarlo Padovan, Claudio Pasqualin e Gigi Delneri. Una chiacchierata in libertà durata una decina di minuti (ma avrebbero potuti essere molti di più).

Si parte dal concetto di friulanità portato sempre in dote nel loro girovagare per l'Italia sia dal procuratore che dall'allenatore di Aquileia. «Fa parte del nostro vissuto – dice Delneri –: siamo fatti così, portiamo dentro di noi qualità come serietà, applicazione e volontà che oggi un po' latita». Aggiunge Pasqualin: «Come mi dice sempre Bruno Pizzul "siamo e resteremo sempre friulani"». Padovan chiede a Delneri del Chievo: «Una storia irripetibile – dice Gigi –, stiamo parlando di un borgo che è arrivato a giocare le Coppe».

Giancarlo Padovan intrattiene Claudio Pasqualin e Gigi Delneri

Spunta il nome di Cassano: «Talento espresso a metà, un incompiuto. Lui era un solista. Abbiamo avuto uno scontro non tanto edificante, poi ha capito». Pasqualin ricorda come divenne segretario dell'associazione calciatori e sulla figura dei mediatori dice: «Ha seppellito quella del procuratore e le colpe della federazione non sono poche». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sci alpino

La favola di Casse

È l'azzurro più anziano ad aver vinto in Coppa del mondo
Trionfo a 34 anni nel SuperG in Val Gardena. Oggi la libera

Gianluca De Rosa / VAL GARDENA

La Saslong che non t'aspetti riporta l'Italia sul trono della coppa del mondo di sci alpino maschile. È Mattia Casse l'eroe di giornata nel SuperG della Val Gardena. Per il 34enne piemontese di Moncalieri si tratta della prima vittoria in carriera, giunta a coronamento di una gara perfetta in cui a fare la differenza, più delle gesta tecniche, sono state le condizioni meteorologiche. Profetico in tal senso era stato l'azzurro più atteso, Dominik Paris, che mercoledì aveva previsto tutto. Prima il sole, poi il vento, infine la neve. Cambiamenti ambientali repentini che hanno segnato, e non poco, l'andamento del SuperG.

L'urlo di Casse, insieme a quello del pubblico gardenese, riporta l'Italia in paradiso. «È un segnale che, anche a 34 anni, c'è tempo per dire la propria – ha sottolineato al traguardo Mattia Casse, atleta delle Fiamme Oro con un passato da studente a Nord Est, al liceo sportivo Bachmann di Tarvisio –, si tratta di un successo che arriva da lontano. Pur in una carriera caratterizzata da alti e bassi. Ma non ho mai mollato e oggi è arrivato il giusto coronamento ai tanti sacrifici sostenuti in queste

L'età

«La carriera sportiva si è allungata, mi sento ancora un giovincello e sto lavorando bene»

Mattia Casse

Gli altri

Al decimo posto il 35enne Paris subito dopo l'altra sorpresa Zazzi

stagioni agonistiche. Lo sport è cambiato in questi anni, la carriera sportiva si è allungata. Sto lavorando bene, mi sento un giovincello e finché dura vado avanti», ha concluso l'uomo jet di Moncalieri per spiegare le proprie sensazioni dopo il quarto podio in Coppa del Mondo. Il piemontese con il successo di ieri è lo sciatore azzurro più anziano di sempre, uomini o donne non fa differenza, a vincere a questo livello, strappando il primato proprio a Paris, vincitore della libera lo scorso anno.

La Val Gardena evidentemente porta bene all'Italia e allo stesso a Mattia Casse che sulla Saslong nel 2022 aveva conquistato il suo primo podio in carriera (terzo posto in discesa). Oltre al vincitore di giornata, l'Italia ha fatto registrare un bottino di tutto rispetto: al decimo posto il 35enne Paris, all'undicesimo l'altra grande sorpresa di giornata, il trentenne valtellinese Pietro Zazzi.

Quello conquistato ieri da Mattia Casse è il secondo successo italiano di sempre nel SuperG della Val Gardena dopo quello ottenuto da Werner Heel nel 2008. Non solo. L'Italia mancava dal gradino più alto del podio in Coppa del mondo di Super G dalla vittoria di Paris a Soldeu nel marzo del 2019. Oggi si replica, sempre sulla mitica Saslong con la discesa (ore 11.45).

Ieri sera nel frattempo la Val Gardena ha celebrato la ricorrenza dei cinquant'anni dal parallelo che vide, l'uno contro l'altro, i mostri sacri dello sci mondiale Gustavo Thoeni e Ingemar Stenmark. Era il 1975 e, nel duello finale di una gara molto discussa, ma memorabile nella storia dello sci e di quella che venne soprannominata la "Valanga Azzurra": la spuntò Thoeni che poi si aggiudicò la Coppa del mondo.

Citazione speciale, nella stessa serata, per un altro cinquantesimo, quello della nascita del carosello sciistico Dolomiti Superski. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il team azzurro porta in trionfo Casse dopo il SuperG della Val Gardena

LE TOP 10

Ordine d'arrivo

			tempo
1	ITA	M. CASSE	1'28"23
2	USA	J. GOLDBERG	+0.01
3	SVI	M. ODERMATT	+0.43
4	NOR	F. MOELLER	+0.54
5	SVI	S. ROGENTIN	+0.57
5	CAN	C. ALEXANDER	+0.57
7	FRA	N. ALLEGRE	+0.63
8	SVI	L. ROESTI	+0.68
9	FRA	B. GIEZENDANNER	+0.73
10	ITA	D. PARIS	+0.77

Classifica generale

			punti
1	NOR	H. KRISTOFFERSEN	390
2	SVI	M. ODERMATT	340
3	NOR	A.L. MCGRATH	282
4	BRA	L. P. BRAATHEN	230
5	SVI	L. MEILLARD	219
6	FRA	C. NOEL	200
7	NOR	A. STEEN OLSEN	177
8	SVI	J. MURISIER	144
9	SLO	Z. KRANJEC	132
10	NOR	T. HAUGAN	128

WITHUB

CDM FEMMINILE

Goggia e Brignone alle 10.30 SuperG a Sankt Moritz

A St. Moritz oggi si corre il primo dei due SuperG femminili in calendario (ore 10.30). Grande attesa per il ritorno di Lindsey Vonn, a 40 anni d'età e a sei dal ritiro. Altrettanta attesa per la truppa azzurra guidata da Federica Brignone (pettorale n°10) e da Sofia Goggia (n°7) che qui vinse lo scorso anno: «È una gara strana, non ci sono riferimenti, bisognerà fare una ricognizione al top per focalizzare i passaggi da eseguire», ha sottolineato la campionessa bergamasca.

BIATHLON

In Francia prima Braisaz-Bouchet Auchentaller 9ª

Terza tappa della Coppa del mondo di biathlon da ieri a Annecy-Le Grand Bornand, in Francia, l'ennesima senza la sappadina Lisa Vittozzi che deve recuperare dall'infortunio alla schiena. Nella 7.5 km sprint vittoria della francese Braisaz-Bouchet, sulla tedesca Preuss e la slovena Lampic. Hannah Auchentaller, 9ª, la miglior azzurra: 17ª Comola, 20ª Wierer, 27ª Trabucchi oggi tutte al via della pursuit.

CALCIO

Reijnders fa vincere il Milan ma quanta fatica a Verona

VERONA

Tra mille difficoltà e in grande emergenza per la coperta corta il Milan torna a vincere in campionato: al Bentegodi di Verona decide l'incontro un gol di Reijnders in avvio di ripresa. Per l'Hellas, dopo la preziosa vittoria di Parma, arriva un nuovo stop: se domenica il Cagliari dovesse vincere a Venezia, i gialloblù sarebbero in zona retrocessione.

Suslov e Sarr in attacco per Zanetti alla prima senza Harroui che ha chiuso la sua stagione dopo la rottura del crociato. Fonseca avanza Reijnders sulla trequarti e lancia Terracciano in mediana. Sugli esterni Chukwueze e Leao, davanti Abraham. Primo tempo avaro di particolari emozioni. Suslov calcia in diagonale, ma manda sul fondo, poi ci prova anche Kastanos senza fortuna. Intorno alla mezzora, tegola in casa rossonera: Rafa Leao si accascia a terra e chiede il cambio per un problema muscolare (risentimento al flessore sinistro la prima diagnosi), dentro Theo Hernandez che fa avanzare Jimenez con i trequartisti. Prima dell'intervallo la chance migliore per gli ospiti con l'ex Terracciano che controlla e calcia dalla distanza: il pallone si abbassa e scende pericolosamente sotto la traversa, Montipò deve intervenire per mettere in corner.

Due cambi per Zanetti in avvio di ripresa: dentro subito Livramento e Daniliuc, fuori uno spento Sarr e l'ammonito Dawidowicz. Il Verona dà l'impressione di poter essere pericoloso ma è il Milan che passa in vantaggio. Montipò non può nulla sull'inserimento vincente di Reijnders che viene messo davanti al portiere per direttissima da un geniale filtrante di Fofana. L'episodio, di fatto, è decisivo. Il Verona ci prova con generosità, specialmente con Suslov, ma non è mai realmente pericoloso dalle parti di Maignan. —

VERONA	0
MILAN	1

HELLAS VERONA (3-5-2) Montipò 6.5; Dawidowicz 6 (1'st Daniliuc 5.5), Coppola 5.5, Ghilardi 6; Tchatchoua 6, Kastanos 6 (14'st Serdar 6), Duda 6, Belahyane 6 (35'st Tengstedt sv), Lazovic 5.5 (28'st Mosquera 5.5); Suslov 6, Sarr 5 (1'st Livramento 5.5). All. Zanetti.

MILAN (4-2-3-1) Maignan 6; Royal 6 (43'st Tomori sv), Gabbia 6.5, Thiaw 6.5, Jimenez 7; Fofana 7, Terracciano 6.5; Chukwueze 5.5 (25'st Calabria 6), Reijnders 7.5, Leao 6 (32'pt Hernandez 5.5); Abraham 5. All. Fonseca.

Arbitro Marinelli di Tivoli 6.

Marcatore Nella ripresa, all'11'st Reijnders.

Tijjani Reijnders festeggia il gol

Serie A 17ª GIORNATA

Ieri

Verona - Milan	0-1

Oggi
15.00 Torino - Bologna
18.00 Genoa - Napoli
20.45 Lecce - Lazio

Domani
12.30 Roma - Parma
15.00 Venezia - Cagliari
18.00 Atalanta - Empoli
20.45 Monza - Juventus

Lunedì
18.30 Fiorentina - Udinese
20.45 Inter - Como

La classifica
Atalanta 37 punti; Napoli 35; Inter* 34; Fiorentina* e Lazio 31; Juventus 28; Milan* 26; Bologna* 25; Udinese 20; Empoli e Torino 19; Roma, Genoa e Lecce 16; Parma, Como e Verona 15; Cagliari 14; Monza e Venezia 10. * Una gara da recuperare

L'ELEZIONE

È Simonelli il presidente della Lega di A

La Lega Serie A ha un nuovo presidente: è il commercialista Ezio Simonelli che ieri è stato eletto con 14 voti ricevendo più voti degli ultimi due presidenti, Dal Pino (12) e quello uscente, Lorenzo Casini (11). Sconfitto il fronte guidato dal presidente della Lazio, Claudio Lotito, che aveva cercato di coinvolgere Luca Cordero di Montezemolo che si è sfilato poco prima dell'elezione.

overpost.biz

Serie A

Errori da cancellare

Negli ultimi due mesi l'Udinese ha raccolto solo 4 punti ed è uscita dalla Coppa Italia
Lunedì il posticipo con la Fiorentina da giocare eliminando disattenzioni e incertezze

Kosta Runjaic, fischi a San Siro

Pietro Oleotto / UDINE

Tutto è cominciato con il finnico, moderno Thor del Venezia, neppure un'ira di dio come centravanti, questo Pohjanpalo, ma comunque capace di segnare il confine tra l'Udinese al quarto posto (assieme ad Atalanta, Lazio e Fiorentina) dopo aver sconfitto il Cagliari lo scorso 25 ottobre e quella che dopo due mesi scarsi si ritrova con soli 4 punti in classifica e fuori dalla Coppa Italia, vittima di tutta una serie di errori che le hanno impedito di raccogliere un bottino, in più di qualche occasione.

L'argomento è quanto mai d'attualità dopo aver consegnato nelle mani dell'Inter i quarti di finale del trofeo nazionale, un traguardo che la squadra di Simone Inzaghi, dall'alto del proprio potenziale avrebbe potuto centrare anche senza gli omaggi di Ekkelenkamp e Piana, la mezzala olandese e il portiere di riserva (schierato dal primo minuto a San Siro) autori di errori pacchiani che hanno semplificato il compito dei nerazzurri. Sono bastati un retropassaggio sbagliato a centrocampo e una mancata uscita su calcio d'angolo a chiudere la pratica e ad aprire il "libro" delle incertezze fatali.

A Venezia il rigore concesso da Giannetti e l'espulsione di Touré – al netto della poca precisione nella valutazione dell'arbitro massa – che hanno spalancato la strada alla rimonta legunare dallo 0-2 al 3-2 finale. Con la Juventus le autostrade concesse da Ehizibue e Lovric sul centrodestra, dove sono nati i gol del 2-0 maturato già nel primo tempo. Con l'Atalanta l'anticipo "cannato" da Touré e il succesivi autogol che hanno vanificato un'ora di calcio champagne di marca bianconera. A Empoli un tempo regalato, compreso il gol di Pellegri, agevolato da Bijol e Okoye. Con il Genoa l'espulsione, evitabilissima, ancora di Touré dopo due minuti. A Monza il pareggio (per fortuna poi solo momentaneo) nato a inizio ripresa, proprio nella zona di Kristensen, inserito nell'intervallo proprio limitare l'attacco dei brianzoli. Con il Napoli le scriteriate iniziative di Ehizibue sulla fascia destra in un secondo tempo cominciato in vantaggio e finito male, dopo il lancio per Lukaku che si è infilato facilmente tra Bijol e Giannetti, autore poi dell'autogol del sorpasso napoletano.

Tanti errori. Firmati da autori anche diversi, non solo da giovanotti che devono ancora farsi le ossa. Troppi per proseguire al ritmo delle prime in classifica. L'Udinese viaggia in terza classe da un paio di mesi. Sono costati occhio e croce 6-7 punti, con i quali adesso la squadra di Runjaic adesso sarebbe poco sotto il treno che porta in Europa, lontanissima da quella zona retrocessione che adesso comincia dal cagliari, sei lunghezze più sotto.

Un difetto di concentrazione? Un problema legato alle scelte tattiche? O agli interpreti? Tutte domande alle quali solo mister Kosta può rispondere e dovrà farlo necessariamente fin dalla tappa di lunedì contro la Fiorentina, la prima di un mini-ciclo da completare con il Torino (in casa) e a Verona dove la sera 4 gennaio si concluderà il girone d'andata bianconero. Almeno 3-4 devono finire nella tasca bianconera. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'olandese Ekkelenkamp contro l'Inter, alle spalle Taremi FOTO PETRUSSI

GLI AVVERSARI

Dodò squalificato a destra al suo posto giocherà Kayode

La testa torna al campionato con mister Palladino pronto a schierare i titolari (solo Dodò squalificato sarà rimpiazzato da Kayode) dopo il turnover di giovedì per l'1-1 in Portogallo col Vitoria Guimares, ma un orecchio in casa viola ieri era teso ad ascoltare l'esito del sorteggio di Nyon per gli spareggi della Conference League in programma il 13 e 20 febbraio, spareggi che coinvolgeranno le squadre dal 9° al 24° posto, con le prime otto – fra cui la Fiorentina – che invece torneranno in campo direttamente negli ottavi (6 e 13 marzo). Il 21 febbraio, verrà effettuato un ulteriore sorteggio che disegnerà il tabellone fino alla finale del 28 maggio a Breslavia. La Fiorentina, che ha chiuso terza, è accoppiata col Rapid Vienna quarto: se finirà nella parte superiore del tabellone, agli ottavi affronterà una fra Vikingur e Panathinaikos; se invece sarà sorteggiata nella parte bassa una fra Borac e Olimpija Lubiana.

IL PUNTO

Lovric ci sarà Payero prova a recuperare per il Torino

Lo sloveno Sandi Lovric

UDINE

L'Udinese recupera Sandi Lovric per la trasferta di Firenze, dove il centrocampista sloveno tornerà a disposizione di Kosta Runjaic che ieri lo ha ritrovato al lavoro nella seduta svolta al Bruseschi, dove i bianconeri hanno cominciato a preparare la sfida alla Fiorentina.

Bisognerà invece aspettare per rivedere in campo gli altri infortunati Lautaro Giannetti, Keinan Davis, Maduka Okoye, Oier Zarraga e Martin Payero, con quest'ultimo che cercherà tuttavia il recupero per l'ultima sfida dell'anno solare, quella contro il Torino, ospite ai Rizzi domenica 29, alle 12.30.

A proposito di calendario, ieri la Lega Serie A ha comunicato anticipi, posticipi e programmazione televisiva dalla 21ª alla 23ª giornata, con l'Udinese che giocherà a Como lunedì 20 gennaio alle 20.45, prima di ospitare la Roma a Udine domenica 26 gennaio, alle 15. Il derby con il Venezia del 23° turno sarà giocato alla stessa ora, ma negli anticipi di sabato 1 febbraio. Tutte le partite saranno trasnesse in diretta da Dazn. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FABIO ROSSITTO. L'ex centrocampista analizza le ultime uscite bianconere in vista di Firenze

«L'Udinese può girare a 25 punti ma deve sapere fiutare i pericoli»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«L'Udinese può puntare a girare a 25 punti, ma per arrivarci deve rimediare al più presto agli errori nella fase difensiva, e imparare a fiutare i pericoli con i suoi centrocampisti». È un ex "segugio" della mediana bianconera come Fabio Rossitto, uno che quando serviva interrompeva l'azione avversaria sul nascere con ogni mezzo, a dettare i compiti all'Udinese appena eliminata dall'Inter in Coppa Italia.

Touré, autore di un errore fatale col Genoa; nel dettaglio Fabio Rossitto

Rossitto, la Coppa è andata, ma ai tifosi bianconeri è rimasta l'amarezza per gli omaggi natalizi all'Inter...

«Peccato, perché dalla formazione schierata in avvio si era capito che l'Udinese ci teneva a onorare l'impegno e, almeno inizialmente, la squadra se l'è giocata. A penalizzarla sono stati altri errori grossolani, da evitare assolutamente perché si stanno sommando ad altri piuttosto importanti, come quelli col Napoli e con l'Inter».

Sotto la lente c'è dunque la fase difensiva. Dove deve intervenire Runjaic?

«Ho visto delle grosse difficoltà sulla linea difensiva alta e piatta, senza coperture, e se rivediamo i gol presi ultimamente notiamo che, pur essendo in superiorità numerica, i bianconeri finiscono spesso per soccombere. Anche la postura dei difendenti non mi ha convinto, quindi credo che ci sia un bel po' di lavoro da fare a livello individuale per eliminare le ingenuità, ma anche per imparare a fiutare il pericolo. Bisogna capire come mettersi col corpo per schermare una linea di passaggio o per accompagnare l'uomo all'esterno, e questo lo devono fare anche i centrocampisti».

Rossitto, la bella notizia è invece legata al rientro di un Sanchez che a San Siro ha ripreso spesso i compagni.

«È quello che deve fare Alexis. Lui il calcio lo conosce molto bene e sa che il suo contributo deve essere motivazionale, col bagaglio di esperienza e classe che si ritrova».

D'accordo, ma in campo dovrà fare la differenza...

«L'ho visto bene nel 3-5-2 con Lucca, da seconda punta e libero di spaziare senza grossi impegni di copertura, come lo utilizzava Guidolin. La posizione se la cerca lui. E se poi Runjaic decidesse di cambiare modulo lo vedrei bene nel 3-4-2-1 con Thauvin dietro la punta».

La formula con i due trequartisti è la sua preferita?

«In generale preferivo l'Udinese dell'avvio di campionato, un po' più frizzantina e offensiva, mentre ho la sensazione che sia un po' finito l'effetto, quindi ben venga il rientro di Sanchez».

Rossitto, tra le sue ex c'è la Fiorentina che ha ingranato una marcia europea...

«Palladino è stato bravo a uscire dalla sua *comfort zone* lasciando il 3-4-3 che si era portato da Monza per passare al 4-3-2-1. Ha visto che la squadra stava diventando piatta e ha avuto il coraggio e la bravura di cambiare. Mi ha stupito».

Fiorentina, Torino e Verona prima del giro di boa. Quanti punti si aspetta?

«Cinque, anche se Firenze è una trasferta complicata. Direi che girare a 25 punti sarebbe l'ideale per guardare la salvezza da più vicino». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket - Serie A2

Gesteco formato Lamb per ritornare a vincere e ipotecare le final four

Cividale ospita Orzinuovi per interrompere la serie di tre ko Il talentuoso americano pronto a dare il suo contributo

L'americano Doron Lamb indosserà la maglia numero 1

SERIE A2

17ª giornata
PALAGESTECO CIVIDALE
ore 20.00

ARBITRI:

Francesco Cassina di Desio
Claudio Berlangieri di Trezzano sul Naviglio
Luca Rezzoagli di Rapallo

UEB GESTECO CIVIDALE		GRUPPO MASCIO ORZINUOVI	
Coach: Stefano Pillastrini		Coach: Simone Bianchi	
1	D. Lamb	1	A. Loro
3	L. Redivo	3	L. Vencato (C)
4	G. Miani	4	J. Williams
9	E. Rota (C)	5	A. Bertini
13	L. Marangon	11	C. Costi
19	M. Berti	12	M. Bogliardi
24	F. Ferrari	18	T. Guariglia
77	G. Dell'Agnello	22	J. Johnson
99	N. Piccionne	33	S. Moretti
		40	S. Pepe

Withub

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

In cerca di riscatto dopo la striscia negativa di tre sconfitte, la Ueb Cividale torna al PalaGesteco e ospita il Gruppo Mascio Orzinuovi. «Quando una squadra cambia l'allenatore – ha dichiarato Stefano Pillastrini alla vigilia – c'è sempre un po' di imprevedibilità». La formazione lombarda ha ufficializzato in settimana il cambio al timone, con l'addio del friulano Franco Ciani e la promozione a head coach del suo assistente Simone Bianchi. Gli ospiti, altalenanti sinora, arrivano da una vittoria contro la Libertas Livorno, match in cui ha brillato la stella di Jarvis Williams. Lo statunitense, al primo anno nel campionato di A2, è un lungo che fa dell'impatto fisico la sua arma migliore (16 punti, quasi 9 rimbalzi e 20 di valutazione ad allacciata di scarpe), affidabile ai tiri liberi e dall'arco dei 6,75 (41% su poco più di 2 tiri tentati a partita). Al suo fianco Jazz Johnson, guardia ex Rieti dallo spiccato talento offensivo, preferito a Gabe DeVoe perché offre maggior trattamento di palla (quasi 7 assist di media sinora, 9 nell'ultimo match). Per lui sarà la seconda sfida stagionale al PalaGesteco, un'occasione di riscatto dopo esser stato ben contenuto (8 punti in 27') quando vestiva i colori della Real Sebastiani. A completare il terzetto Simone Pepe, uomo di fiducia di Ciani che aveva seguito da Torino; nell'ultima sfida con i ducali 13 punti in 18', di cui 9 nell'ultimo quarto.

Cividale per rialzare la testa dovrà far tesoro del gioco espresso nelle ultime uscite, migliorando la gestione dei finali. «Veniamo da una buona partita a Milano che però non siamo riusciti a concretizzare e portare a casa – ha concluso Pillastrini – vogliamo fare meglio di modo da ritrovare il successo». Per farlo sarà importante incorporare Doron Lamb, che prenderà il posto di Derrick Marks. Il newyorkese, decisivo nella rimonta playoff dei ducali nella passata stagione, si è detto pronto a incidere sin da subito e si è presentato in buona forma fisica, ma dovrà recuperare il ritmo partita. Senza Martino Mastellari, ancora fuori ma sulla via del rientro, in quintetto si vedrà ancora Francesco Ferrari da ala piccola. Con una vittoria la qualificazione in Coppa Italia sarebbe ancor più vicina, ma non decisa: Milano insegue, dista soli due punti e ha dalla sua gli scontri diretti. Qualora l'Urania dovesse vincere in casa contro Nardò bisognerebbe attendere il prossimo turno per conoscere il nome della qualificata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI AVVERSARI

Carica Bianchi: «Uno stimolo sfidare la Ueb»

Coach Simone Banchi

All'esordio sulla panchina del Gruppo Mascio Orzinuovi, coach Simone Bianchi ha suonato la carica, puntando l'attenzione sul valore degli avversari e chiedendo il 100% ai suoi ragazzi. «Sappiamo che Cividale merita la posizione in classifica che ha – ha dichiarato alla vigilia – è una squadra con anima, sanno esattamente cosa fare su entrambe le metà campo e sarà uno stimolo giocare contro una formazione così rodata. Abbiamo bisogno di tutti e tutti daranno il loro contributo in campo: emozioni, spirito e sacrificio dovranno essere i nostri mantra». —

Jeep

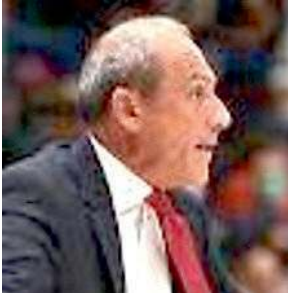
PRONTOAUTO
TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 136 - Tel. 0432660661
CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311
www.prontoauto.it

overpost.biz

Basket - Serie A2

Voglia di vittoria

Hichey ritrova Cantù con la quale fu protagonista un anno fa
«Sarà bello rivedere tifosi e compagni, ma devo batterli»

Hichey domani tornerà a Desio nel ruolo di ex FOTOPETRUSSI

L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

Momento amarcord domani per Anthony Hickey, che torna a Desio per la prima volta da avversario di Cantù. Il playmaker bianconero ci ha raccontato le sue emozioni alla vigilia del big match.

Hickey, come si sente all'idea di sfidare la tua ex squadra?

«È una sensazione strana, ma fa parte del lavoro. Non sento pressione, voglio solo andare là e lottare per portare a casa la vittoria».

Come pensa che verrà accolto dai suoi ex tifosi?

«Sarà bello rivederli, prima e dopo la gara, ma durante sarò un avversario. Sarà una gioia ritrovarli e ringraziarli per come mi hanno trattato».

Cosa pensa della rosa attuale di Cantù?

«Hanno giocatori di grande esperienza che sono stati anche in A1. Hanno preso Hogue, senza dimenticare Baldi Rossi e Moraschini. Sono una squadra di talento e hanno un bravo coach».

Udine può vincere?

«Dovremo seguire il nostro piano gara e dimostrare di volere di più la vittoria. Dovremo gestire ogni possesso come sappiamo fare. Ci saranno alti e bassi durante la gara ma dovremo sfruttare le opportunità che ci capiteranno».

Crede nella possibilità di arrivare al primo posto in classifica con l'Apu?

«È un campionato molto lungo, dobbiamo concentrarci su una gara per volta, vincere in casa e provare a portare punti a casa in trasferta. Abbiamo quattro sconfitte ora e non si può essere soddisfatti di dove siamo. Essere secondi, è una grande opportunità per noi per provare a vincere e allungare su Cantù».

Come si trova a Udine fuori dal campo?

«Il mio periodo generale in Italia è bello. A Cantù come qua a Udine non ho mai avuto problemi in città e le persone mi trattano bene assieme alla mia famiglia. Questo è quello che conta, oltre al basket. In società è tutto perfetto. Adoro il cibo qua, penso di aver preso 1 o 2 chili da quando sono arrivato (ride, *ndr*)».

È vero che i suoi compagni la chiamano "Tony"?

«Quando ero a Cantù Bucarelli mi chiamava Tonino o Tony, mentre Cagnardi mi chiamava Chief (capo, ndr). Qua a Udine sono Tony: mia madre chiamava sempre così mio padre, ma non lo utilizzava mai per me. Da quando sono arrivato in Europa, invece, mi chiamano tutti Tony. Ormai ci sono abituato e mi sta cominciando a piacere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VENDITA

Ecco i mini abbonamenti per il girone di ritorno

È aperta la vendita dei mini-abbonamenti per il girone di ritorno dell'Apu Old Wild West. Il pacchetto comprende 10 gare: si parte il 12 gennaio con Verona, poi il derby del 15 gennaio con Cividale e le sfide con Brindisi, Avellino, Livorno, Piacenza, Cantù, Fortitudo, Rimini e Torino. L'abbonamento si può acquistare nelle rivendite autorizzate e sul sito Vivaticket. I prezzi sono di 110 euro per le due curve (75 euro ridotto) e di 170 euro per la Tribuna Oro (110 ridotto). —

G.P.

EUROLEGA

Bologna batte il Barcellona Milano ko in casa

Il coach Ettore Messina

Segnali di vita. Dopo la sconfitta di mercoledì ad Atene contro l'Olympiacos, la Virtus Bologna reagisce e alla Segafredo Arena si prende lo scalpo del Barcellona nel 17° turno di regular season di Eurolega: 86-81 il finale a favore delle Vu Nere, trascinate da Cordinier (24 punti) e Zizic (12 punti e 11 rimbalzi). Quarto successo stagionale per Bologna, che resta nei bassifondi della classifica. Secondo ko di fila, dopo sei vittorie, di Milano che perde in casa di un punto (78-79) con il Bayern Monaco con Shields che fallisce il tiro del sorpasso all'ultimo secondo.

7 ANNI DI GARANZIA/ 150.000 KM

MG
mgmotor.it

MG ZS CLASSIC COMFORT
Tua a partire da 15800€

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: MG ZS CLASSIC COMFORT Prezzo di listino € 17.990,00. Prezzo promo € 15.840,00, anticipo € 6.250,00; importo totale del credito € 10.020,69, da restituire in 36 rate mensili ognuna di € 99,00, ed un VFG pari alla maxi rata finale di € 8.995,00, importo totale dovuto dal consumatore € 12.652,04. TAN 7,007 % (tasso fisso) - TAEG 9,640 % (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 2.040,31, di cui € 0,00 quali interessi di preammortamento, istruttoria € 399,00, incasso rata € 4,50 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00 cad.; imposta sostitutiva (o imposta di bollo): € 26,04. Offerta valida presso i dealers aderenti, fino al 31/12/2024.
Condizioni contrattuali ed economiche in "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" presso la rete di vendita e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita, inabilità totale permanente, perdita d'impiego o, in alternativa per qualsiasi tipologia di lavoratore, inabilità totale temporanea. La durata della copertura è pari a quella del finanziamento con un premio di € 396,91. Compagnie Assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Europe Dac. L'assicurazione è facoltativa e pertanto non inclusa nel TAEG. Offerta comprensiva di polizza assicurativa facoltativa pertanto non inclusa nel Taeg di Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A. con garanzie Kasko Pneumatici ed Assistenza Stradale contenute nel pacchetto "Kasko e Assistenza Pneumatici Santander". Durata pari al finanziamento premio: € 33,78 Prima della sottoscrizione della copertura assicurativa leggere il set informativo consultabile presso i venditori e disponibili sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Messaggio finalizzato al collocamento di polizze assicurative.
Prezzo esclusa messa su strada e IPT aderendo al piano finanziario Santander Consumer Bank TCM

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24

PRONTA CONSEGNA

renault rilancia
con renault continuano gli incentivi

RENAULT SYMBIOZ
E-TECH FULL HYBRID
145 CV

da 149€*/mese
tan 6,25% – taeg 7,33%

anticipo 7.270 €, 36 rate, rata finale 21.440 €. o sei libero di restituirlo
con incentivi Renault in caso di permuta o rottamazione.
info e condizioni in sede. offerta valida fino al 07/01/2025

fino a 1.000 km di autonomia(1)
fino a 624 L di volume bagagliaio

(1) dato da protocollo wltp relativo a vettura con pieno di carburante

Symbioz E-Tech full hybrid. Emissioni di CO_2: da 105 a 109 g/km. Consumi ciclo misto da 4,7 a 4,8 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.

*esempio di finanziamento riferito a Symbioz Evolution E-Tech full hybrid 145 cv a € 29.500 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) con incentivi Renault di 1.800 € in caso di permuta o rottamazione. Anticipo € 7.270, importo totale del credito € 22.580,00 (che include finanziamento veicolo € 22.230 e spese istruttoria pratica € 350) + imposta di bollo € 56,45 (addebitata sulla prima rata), interessi € 4.234,46, valore futuro garantito € 21.440,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 26.814,46 in 36 rate da € 149,29 oltre la rata finale. **TAN 6,25% (tasso fisso), TAEG 7,33%**, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. **Salvo approvazione Mobilize Financial Services**. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati **Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale**. è una nostra offerta valida fino al 07/01/2025.

Renault raccomanda Castrol

AUTONORDFIORETTO

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

scopri
tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it

overpost.biz

Calcio dilettanti

ECCELLENZA

Volata finale per decidere chi sarà campione d'inverno

Oggi si gioca l'ultima d'andata, in corsa ci sono otto squadre
Il San Luigi, in trasferta con l'ultima della classe, è il favorito

Simone Fornasiere / UDINE

Turno completamente in anticipo, quello in programma questo pomeriggio alle 14.30, per il campionato di Eccellenza: a 90 minuti dal termine del girone di andata resta da decidere chi potrà fregiarsi del platonico titolo di campione d'inverno.

LO SCETTRO

Sono otto le squadre che, questa sera, potrebbero trovarsi davanti a tutti al giro di boa, sebbene in questa particolare corsa sembra essere il San Luigi (28 punti in classifica) l'accreditata maggiore per farlo, visto che è attesa dalla trasferta in casa del fanalino di coda Maniago Vajont (9). I triestini, con un successo, sono sicuri di girare davanti a tutti visto che, anche nel caso di contemporaneo successo dell'appaiata Sanvitese (28) in casa del Muggia (25), sarebbero primi in virtù dello scontro diretto vinto alla dodicesima giornata.

Alle spalle delle due di testa sogna il sorpasso, e di riprendersi la prima posizione già occupata in stagione, il Fontanafredda (27) nella gara in cui ospita il Chiarbola Ponziana (21), mentre è confronto diretto quello che mette di fronte Kras (26) e Pro Gorizia (26). Turno in trasferta, per continuare a guardare in alto, in programma per il Codroipo (28), atteso dalla contesa in casa della Juventina (20), squadra quest'ultima che nell'ultimo turno ha interrotto la sua serie positiva, trend che al contrario potrebbe invece continuare il Fiume Bannia (25): la gara interna al cospetto dell'Ufm (23) vale il sesto risultato utile consecutivo.

PROVINCIALI CONTRO

Lontane, almeno per il momento, da discorsi che riguardano il primo posto, sono due le sfide tra udinesi in programma questo pomeriggio, entrambe con un occhio di riguardo alla zona rossa della classifica. Vietato perdere, per evitare di essere avvicinate dalle dirette concorrenti, per le padrone di casa Pro Fagagna (21) e Tolmezzo (19) che ospitano rispettivamente l'Azzurra (16), quest'ultima senza vittorie dallo scorso 9 novembre e il Rive Flaibano (10) per il quale ogni domenica ha quasi il sapore dell'ultima spiaggia. Chiude il quadro la sfida pordenonese tra Casarsa (13) e Tamai (22), rispettivamente forti di cinque e sei punti nelle ultime tre gare giocate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Osso Armellino FOTOCITRAN

Gli anticipi OGGI ALLE 14.30

ECCELLENZA	
Casarsa - Tamai	
Fiume Bannia - Ufm	
Fontanafredda - Chiarbola Ponziana	
Juventina - Codroipo	
Kras - Pro Gorizia	
Maniago Vajont - San Luigi	ore 15
Muggia - Sanvitese	
Pro Fagagna - Azzurra	
Tolmezzo - Rive Flaibano	
PROMOZIONE	
Tricesimo - Corva	ore 16
Ancona Lumignacco - Azzurra Go	
PRIMA CATEGORIA	
Deportivo - Basiliano	
Ragogna - Reanese	ore 15.30

SERIE D

Brian, oggi a Lignano arriva la capolista

Il Brian Lignano vuole concludere nel migliore dei modi il suo 2024. La squadra di Alessandro Moras scenderà in campo questo pomeriggio, alle 15.30, al "Teghil" per affrontare la capolista Dolomiti Bellunesi nell'ultima d'andata del campionato di serie D. La squadra friulana si sta preparando a una sfida ardua, ma non si sente affatto battuta in partenza. «Venderemo cara la pelle – sottolinea il tecnico Moras – per cercare di ottenere un risultato positivo contro un avversario che sappiamo essere molto forte con giocatori di qualità soprattutto in attacco. Dobbiamo giocare con lo spirito messo in campo domenica contro il Treviso. Abbiamo perso ma la squadra ha fatto davvero una buona partita. Un ko dovuto agli episodi negativi. La formazione la devo ancora decidere, ma ho tutta la rosa a disposizione e ho quindi una vasta scelta». —

M.S.

BASKET - SERIE A2 DONNE

Delser, occhio al testacoda con Vigarano

C'è la trappola Vigarano sotto l'albero di Natale della Delser Women Apu. Oggi alle 18.30 la squadra bianconera fa visita a quella emiliana, ultima in classifica nel girone B ma reduce dal successo a sorpresa contro Ragusa. Un risultato che oltre a favorire la fuga di Udine in classifica aiuta a tenere dritte le antenne in vista del match: nonostante abbia l'attacco meno prolifico e la difesa più perforata, Vigarano è più viva che mai. Un approccio concentrato alla gara è la chiave per Bacchini e compagne. Per questa che è l'ultima partita del 2024 coach Massimo Riga avrà a disposizione le stesse giocatrici della partita vinta dopo overtime contro Civitanova. L'unico dubbio riguarda Gregori: decisione last minute per la vicecapitana bianconera. Le Women Apu si presentano in Emilia da imbattute nei match in trasferta e vanno a caccia del quinto successo di fila in campionato. —

G.P.

GLI INCENTIVI OPEL CONTINUANO

DA 14.900€*
ANZICHÉ 15.900€
OLTRE ONERI FINANZIARI

CON FINANZIAMENTO E ROTTAMAZIONE
*ANTICIPO 2.889 € | 99€/mese |35 MESI|
TAN 7,99 % - TAEG 11,03 %
RATA FINALE 12.323,43 € | FINO AL 31/12

Es. di finanziamento Scelta Opel Plus su Nuova Corsa MY24 5 porte 1.2 75 cv MT5: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 19.900 €. Prezzo Promo 15.900 € (oppure 14.900 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel Plus). Anticipo 2.889 € - Importo Totale del Credito 12.282,39 €. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 15.823,62 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 2.988,54 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 31,69 €. Tale importo è da restituirsi in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 99 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 12.326,93 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. TAN (fisso) 7,99%, TAEG 11,03%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/ km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo su clientela privata per vetture in stock e immatricolate entro il 31/12/2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.
Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,1; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 – 14,3; Autonomia: 402-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO_2 e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optionals, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

Scelti per voi

tvzap

Ballando con le stelle
RAI 1, 20.35
In diretta dall`Auditorium Rai del Foro Italico una emozionante e travolgente serata, condotta da **Milly Carlucci** insieme a **Paolo Belli**, che incoronerà il re e la regina dello show dance più glamour d`Italia.

La carica dei 101 - Questa...
RAI 2, 21.20
Quando Rudy e Anita, i padroni di Pongo, Peggy e i 101 cuccioli dalmata, decidono di trasferirsi in campagna, per sbaglio dimenticano il vivace Macchia in città. Il cucciolo, torna ad imbattersi nella terribile Crudelia.

Sapiens - Un solo pianeta
RAI 3, 21.10
Nuovo appuntamento con Sapiens Un solo pianeta. **Mario Tozzi** prova a dare risposte d'indagine, chiare e semplici, sull'uomo, sulla natura, sullo spazio, sulla terra e sul futuro dei Sapiens.

Assassinio sull'Orient...
RETE 4, 21.25
Mentre si trova a bordo del lussuoso treno che viaggia da Istanbul a Parigi, il famoso detective Poirot (**Kenneth Branagh**) deve indagare su un omicidio avvenuto sulla sua stessa carrozza.

Improvvisamente Natale
CANALE 5, 21.20
Lorenzo ha ben due cattive notizie per l'adorata nipotina Chiara. La prima è che sta per vendere il suo albergo di montagna dove sono soliti festeggiare il Natale, la seconda è che i genitori stanno per separarsi.

RAI 1
6.55 Gli imperdibili Attualità
7.00 TG1 Attualità
7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.20 Tg 1 Dialogo Attualità
8.35 UnoMattina in famiglia per Telethon Attualità
10.30 Fondazione Telethon 2024 Attualità
12.30 Linea Verde Italia
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Fondazione Telethon 2024 Attualità
16.10 A Sua Immagine
16.50 Gli imperdibili Attualità
16.55 TG1 Attualità
17.10 Fondazione Telethon 2024 Attualità
18.45 L'Eredità Weekend
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 Ballando con le stelle Spettacolo
1.10 La vita è meravigliosa Attualità
2.20 Applausi Attualità

RAI 2
10.20 Super G femminile
11.40 Discesa maschile
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg2 Attualità
14.00 Playlist - Tutto ciò che è musica Spettacolo
15.00 Storie di donne al bivio weekend Lifestyle
16.30 Top. Tutto quanto fa tendenza Lifestyle
17.15 La mia metà Lifestyle
18.10 Gli imperdibili Attualità
18.13 Meteo 2 Attualità
18.15 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.20 TG Sport Sera Attualità
18.30 Dribbling Attualità
19.00 Fondazione Telethon 2024 Attualità
20.30 Tg2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera Film Commedia ('96)
23.10 90°... del sabato Attualità

RAI 3
10.40 TGR Amici Animali
10.55 TGR - Bell'Italia Attualità
11.30 TGR - Officina Italia
12.00 TG3 Attualità
12.20 Tg 3 persone Attualità
12.25 TGR - Il Settimanale
12.30 Fondazione Telethon 2024 Attualità
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Attualità
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità
15.00 Tv Talk Attualità
16.30 La Biblioteca dei sentimenti Attualità
17.10 Report Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.20 Antonia (1ª Tv) Serie Tv
21.10 Sapiens - Un solo pianeta Documentari
23.45 TG3 Mondo Attualità
0.10 Tg 3 Agenda del mondo Attualità
0.15 Meteo 3 Attualità

RETE 4
6.45 Love is in the air
7.30 Terra Amara Serie Tv
9.45 Il Natale di Poirot Film Giallo ('95)
11.55 Tg4 Telegiornale
12.20 Meteo.it Attualità
12.25 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Le più grandi meraviglie naturali del mondo Documentari
16.05 La tigre è ancora viva - Sandokan alla riscossa Film Avventura ('77)
19.00 Tg4 Telegionale Attualità
19.35 Meteo.it Attualità
19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela
20.30 4 di Sera weekend Attualità
21.25 Assassinio sull'Orient Express Film Giallo ('17)
24.00 Fire Down Below - L'inferno sepolto Film Drammatico ('97)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
7.58 Meteo.it Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.43 Meteo.it Attualità
8.45 X-Style Attualità
9.30 Documentario
10.15 Super Partes Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.38 Meteo.it Attualità
13.40 Grande Fratello Pillole
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.45 Endless Love (1ª Tv)
16.30 Verissimo Attualità
18.45 La ruota della fortuna
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia - la voce della complottenza
21.20 Improvvisamente Natale (1ª Tv) Film Commedia ('22)
23.30 Natale A Bramble House Film Commedia ('17)
1.25 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
6.15 A-Team Serie Tv
7.10 Be Cool, Scooby-Doo!
7.30 Scooby-Doo! & Batman: il caso irrisolto Film Animazione ('18)
9.20 Young Sheldon Serie Tv
10.40 The Big Bang Theory
11.30 Due uomini e mezzo
12.25 Studio Aperto Attualità
12.58 Meteo.it Attualità
13.00 Sport Mediaset Attualità
13.45 Drive Up Attualità
14.20 Sfida impossibile
14.55 The Simpson
15.45 N.C.I.S. New Orleans
17.25 Forever Serie Tv
18.15 Grande Fratello
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 CSI Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Il Grinch Film Animazione ('18)
23.10 Gremlins Film Fantascienza ('84)
1.20 I Griffin Cartoni Animati

LA 7
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 Uozzap Attualità
11.50 L'Aria che Tira - Diario
12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Barbero risponde
14.40 La Torre di Babele
16.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
18.30 Famiglie d'Italia
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 Best. In altre parole... Ancora Attualità
23.40 Gazzetta Sports Awards 2024 Attualità
1.20 Tg La7 Attualità
1.30 Anticamera con vista Attualità

TV8
17.15 Natale a Maple Valley Film Commedia ('22)
19.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
22.50 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
0.10 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo

NOVE
17.40 Little Big Italy Lifestyle
19.00 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
20.30 Chissà chi è (1ª Tv)
21.30 Un Principe per Natale Film Commedia ('15)
23.20 Il segreto di Natale Film Drammatico ('14)
1.00 Killing Michael Jackson Documentari

20 (20)
14.00 Chuck Serie Tv
19.20 Chicago Med Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.10 First strike Film Azione ('96)
23.00 Blade II Film Horror ('02)
1.15 Supergirl Serie Tv
2.35 Squadra Antimafia Serie Tv
3.25 Show Reel Attualità
3.55 Arrow Serie Tv
5.15 Supergirl Serie Tv

RAI 4 (21)
14.05 The Ambush Film Azione ('21)
15.55 Gli imperdibili Attualità
16.00 Castle Serie Tv
19.40 Seal Team Serie Tv
21.20 Escape Plan - Fuga dall'inferno Film Azione ('13)
23.00 Conan il barbaro Film Avventura ('82)
1.10 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
1.15 Escape Plan 3 - L'ultima sfida Film Azione ('19)

IRIS (22)
14.00 Un mondo perfetto Film Drammatico ('93)
16.40 Ciak Speciale Attualità
16.50 Rapina a Stoccolma Film Biografico ('18)
18.45 Arma letale 4 Film Azione ('98)
21.15 Delitto perfetto Film Thriller ('98)
23.20 Sotto il segno del pericolo Film Azione ('94)
2.00 Rapina a Stoccolma Film Biografico ('18)

RAI 5 (23)
15.50 Save The Date Attualità
16.20 Stardust Memories
18.05 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari
19.00 Rai News - Giorno
19.05 I percorsi dell'anima
20.10 Rai 5 Classic Spettacolo
20.45 Save The Date
21.15 La paura numero uno Spettacolo
23.30 La notte di San Nicola
0.25 Pink Floyd - The story of Wish You Were Spettacolo

RAI MOVIE (24)
14.25 Gli imperdibili Attualità
14.30 Il sapore del successo Film Commedia ('15)
16.10 Torna a casa, Lassie! Film Commedia ('43)
17.45 Niagara Film Giallo ('53)
19.20 The Last Witch Hunter: L'ultimo cacciatore di streghe Film Azione ('15)
21.10 Nuovo Cinema Paradiso Film Drammatico ('88)
0.20 I cannoni di Navarone Film Guerra ('61)

RAI PREMIUM (25)
14.00 I Medici Fiction
15.50 Gli imperdibili Attualità
15.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
16.00 Il paradiso delle signore Daily Soap
19.45 Buddy, il pastore di Natale Film Commedia ('14)
21.20 Don Matteo Fiction
23.10 Vincenzo Malinconico - Avvocato d'insuccesso Serie Tv
1.10 La squadra Fiction

CIELO (26)
14.05 Cucine da incubo Italia
18.25 Buying & Selling
19.25 Affari al buio Documentari
20.25 Affari di famiglia Spettacolo
21.25 Scacco alla regina Film Drammatico ('69)
23.25 Thank you for supporting the arts Documentari
0.50 E-rotic: viaggio nel cyber-porn Documentari

TWENTYSEVEN (27)
14.45 La casa nella prateria Serie Tv
19.05 Colombo Serie Tv
20.55 Tutto in una notte Film Commedia ('85)
23.15 Dave - Presidente per un giorno Film Commedia ('93)
1.30 A-Team Serie Tv
3.20 I cinque del quinto piano Serie Tv
4.10 Una mamma per amica Serie Tv

TV2000 (28)
16.00 Marina Soap
17.30 Simboli del Sacro
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario da Cascia
20.30 TG 2000 Attualità
21.15 Gli eroi del Natale Film Animazione ('17)
22.50 The Water Diviner Film Drammatico ('14)
0.45 La compieta preghiera della sera Attualità

LA7 D (29)
14.40 Bull Serie Tv
18.10 Tg La7d Attualità
18.15 Miss Marple Serie Tv
20.10 Famiglie d'Italia Spettacolo
21.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
23.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
1.10 Boston Legal Serie Tv
2.00 Scandal Serie Tv
2.50 Non ditelo alla sposa Spettacolo

LA 5 (30)
15.25 Amici di Maria
18.00 My Home My Destiny Serie Tv
19.05 Endless Love Telenovela
21.10 Cantina Wader - Segreto Di Famiglia Film Drammatico ('18)
23.00 Il mestiere della vita Film Drammatico ('12)
0.55 Grande Fratello Spettacolo
4.00 Una vita Telenovela
4.45 Centovetrine Soap

REAL TIME (31)
6.00 Vite al limite Documentari
7.50 Il Dottor Alì Serie Tv
10.10 Primo appuntamento Spettacolo
13.25 Cortesie per gli ospiti Lifestyle
16.50 Casa a prima vista Spettacolo
20.05 Il forno delle meraviglie Lifestyle
21.30 Il Dottor Alì Serie Tv
0.15 Body Bizarre Documentari

GIALLO (38)
11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
13.10 Grantchester Serie Tv
15.10 Cherif Serie Tv
17.10 Mademoiselle Holmes
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Capitaine Marleau Serie Tv
23.10 Vera Serie Tv
1.10 Grantchester Serie Tv
5.05 Disappeared Documentari

TOP CRIME (39)
14.50 Movie Trailer Spettacolo
14.55 Maigret e la moglie del farmacista Film Poliziesco ('99)
16.55 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv
19.05 The mentalist Serie Tv
21.00 Maigret e le due sorelle Film Poliziesco ('99)
23.00 Poirot Serie Tv
1.10 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
2.50 Movie Trailer Spettacolo

DMAX (52)
14.10 Real Crash TV Lifestyle
15.05 Customer Wars (1ª Tv) Lifestyle
15.55 Customer Wars Lifestyle
16.45 Rimozione forzata
17.40 Affari al buio: che colpo Barry! Lifestyle
21.20 Saturday Night's Main Event (1ª Tv) Wrestling
23.35 Cacciatori di fantasmi (1ª Tv) Documentari
0.30 Cacciatori di fantasmi Documentari

RAI SPORT HD (57)
17.00 Davos: Slalom Parallelo. Coppa del Mondo Snowboarding
17.50 13a giornata: Piacenza-Monza. SuperLega Credem Banca Pallavolo
20.25 14a giornata: Vallefoglia-Firenze. Campionato Italiano Femminile Serie A1
23.00 Hulst: Elite Donne. Coppa del Mondo Ciclocross

RADIO 1

RADIO 1
20.45 Anticipo Campionato Serie A: Lecce - Lazio
23.35 Il pescatore di perle
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
16.30 Andy e Mike
19.00 GiBi Show
20.00 Ciao Belli
21.30 Deejay Time Stories
23.00 Deejay Parade

RADIO 2
17.00 La Versione di Andrea
18.00 Safari
19.45 Decanter
21.00 Rock and Roll Circus
22.30 Musical Box

CAPITAL
10.00 I Miracolati
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Weekend
22.00 Capital Party

RADIO 3
20.00 Il Cartellone: n diretta dal Teatro alla Scala di Milano. Gioachino Rossini Petite messe solennelle
24.00 Battiti

M2O
14.00 Deejay Time
15.00 Isabella
19.00 One Two One Two
21.00 M2Hot Xmas
23.00 Deejay Parade

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.30 "Byblos": La mostra "Beyhond borders" dedicata ad A. Wharol a Gorizia
12.00 "I sentieri dell'arte": "Together" per l'arte contemporanea in FVG
12.30 Gr FVG
13.42 Conte che ti conti: In/Cjant - Il progjet "Cjantade di Nadâl" Basilian
14.05 Friûl in comun: Forgjarie e Basilian
14.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 8.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **8.15** Radio Cjargne Libare ; **8.30** Musiche cence confins; **9.00** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.30** Dret e ledrôs; **11.00** Saluto e augurio 1 ; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **13.00** Argoment; **13.30** Babêl Europe; **14.00** La salût e je di ducj; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **14.40** Radio Cjargne Libare; **15.00** Musiche cence confins; **15.30** Sound Verité; **16.30** Licôf; **17.00** Mestris e soremestris 10; **17.30** Trash Rojâle; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.10** Radio Cjargne Libare ; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Gabiterapia; **21.00** Symphony of silence

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 Telegiornale FVG News
7.00 Settimana Friuli Rubrica
7.30 Isonzo news Rubrica
7.45 Beker on tour Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 Telefruts – cartoni animati
9.45 Lo Scrigno Rubrica
11.15 Bekér on tour Rubrica
11.45 Family salute e benessere
12.00 Start Rubrica
12.15 Rugby Magazine Rubrica
12.30 Telegiornale FVG - diretta
13.00 Aspettando GO2025 Rubrica
13.30 Telegiornale FVG News
13.40 La bussola del risparmio
14.15 Isonzo news Rubrica
14.30 Sul cappello che noi portiamo
16.00 Telefruts – cartoni animati
16.30 Telegiornale FVG News
16.45 Rugby Magazine Rubrica
17.00 Screenshot Rubrica
18.00 Settimana Friuli Rubrica
18.30 Italpress Rubrica
18.45 Focus Rubrica
19.00 Telegiornale FVG – diretta
19.30 Le Peraule de domenie
19.45 Noi Dolomiti – Un progetto della Fondazione Dolomiti Unesco Rubrica
20.00 Effemotori Rubrica
21.00 The Best Sandwich Rubrica
22.00 Il Campanile – Jesolo Rubrica
23.00 Le Peraule de domenie Rubrica
23.15 Bekér on tour Rubrica
23.45 Telegiornale FVG News

IL 13TV
6.00 Il13 Telegiornale
7.00 Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
7.20 Controaltare con Giorgio Coden
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
12.15 Il Grande Pop
12.45 L'Altra Italia
13.15 Incontri nel blu
14.00 I Grandi Film
15.45 I Film Classici
18.00 I Grandi Film
20.00 Il13 Tg In pillole. L'Europa che non c'è
20.30 I Film Classici
24.00 Il13 in Pillole. La grande farsa Europea
0.30 Il Film della notte
4.00 Film

TV 12
6.00 Tg Udine - R
6.35 Tg Regionale
7.00 A Tutto Campo Fvg
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 10 Anni di Noi
11.00 Salute e Benessere
11.30 Giustissimi Natale
12.00 Tg Friuli in Diretta
13.45 Serie A 2024/2025 - Udinese vs Napoli
15.45 Revival partite storiche Udinese
16.15 Udinese Story
16.30 A tu per tu con...
17.05 Campioni nella sana Provincia Rubrica
17.35 Agricultura Rubrica
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 A Tutto Campo Fvg
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 Film: Il miracolo della 34ª strada
23.00 Tg Udine

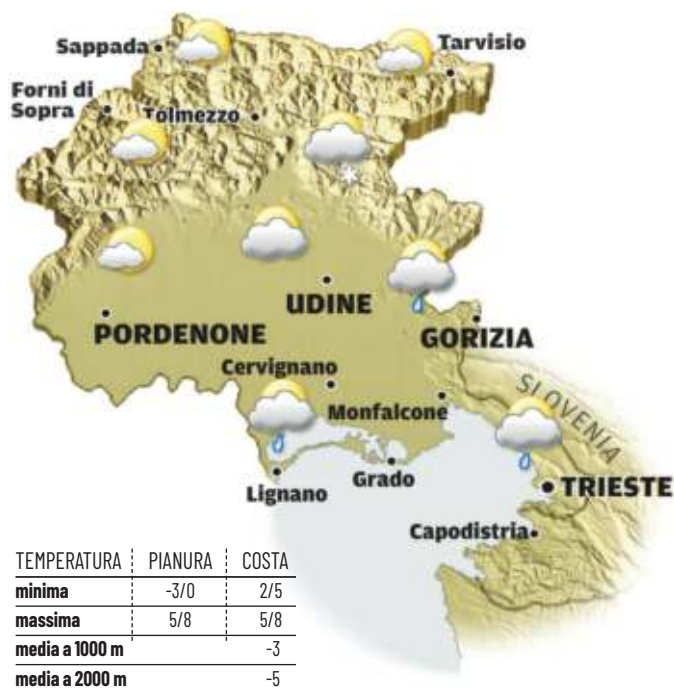
overpost.biz

Il Meteo

OGGI IN FVG

Cielo in genere sereno o poco nuvoloso; di notte temperature sottozero su tutte le zone ad esclusione della fascia di costa. Sulla zona montana le minime potranno scendere anche sotto i -10 gradi.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-4/-1	2/5
massima	6/9	6/9
media a 1000 m		-1
media a 2000 m		-5

DOMANI IN FVG

In mattinata variabilità, dal pomeriggio cielo nuvoloso o coperto con qualche debole precipitazione, più probabile a est.

Tendenza. Cielo da poco nuvoloso a variabile.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-3/0	2/5
massima	5/8	5/8
media a 1000 m		-3
media a 2000 m		-5

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	2	7	22 Km/h
Monfalcone	0	6	15 Km/h
Gorizia	0	6	15 Km/h
Udine	-1	6	11 Km/h
Grado	-1	6	11 Km/h
Cervignano	1	6	14 Km/h
Pordenone	-1	5	11 Km/h
Tarvisio	-6	0	22 Km/h
Lignano	-1	5	10 Km/h
Gemona	0	4	15 Km/h
Tolmezzo	-1	4	13 Km/h
Forni di Sopra	-7	0	16 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	quasi calmo	0,04 m	13,6
Grado	poco mosso	0,11 m	13,1
Lignano	calmo	0,01 m	13,1
Lignano	calmo	0,02 m	12.9

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	5	9	Copenhagen	3	6	Mosca	-4	1
Atene	10	15	Ginevra	0	5	Parigi	6	9
Belgrado	0	5	Lisbona	1	15	Praga	0	3
Berlino	0	4	Londra	3	9	Varsavia	0	3
Bruxelles	5	8	Lubiana	-1	4	Vienna	-1	3
Budapest	10	15	Madrid	-1	9	Zagabria	-1	5

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	0	6
Bari	6	10
Bologna	-1	6
Bolzano	-7	5
Cagliari	9	13
Firenze	3	8
Genova	6	10
L'Aquila	-1	3
Milano	-2	5
Napoli	5	10
Palermo	11	14
Reggio C.	11	14
Roma	0	9
Torino	-1	6
Venezia	1	6

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Sensibile diminuzione dei valori notturni.
Centro: Giornata con venti moderati da nord, cielo più nuvoloso su Abruzzo e Molise e più sereno sul resto delle regioni. Temperature in calo.
Sud: Ultime precipitazioni al primo mattino, nevose a quote collinari, poi migliorerà. Venti forti da nord.

DOMANI
Nord: Cielo a tratti molto nuvoloso o localmente coperto al Nordest, anche con rare precipitazioni, localmente nevose entro sera
Centro: Nuvolosità via via più diffusa e precipitazioni consistenti in arrivo dalla sera e notte.
Sud: Nubi via via più diffuse e precipitazioni serali più probabili sul basso Tirreno.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
A tre giorni dalla Vigilia di Natale, l'aria è piena di attesa e meraviglia. Dedica del tempo a ciò che ti fa sentire più vicino alle persone care, il vero regalo è il tempo passato insieme.

TORO 21/4 - 20/5
La tranquillità del periodo ti ispira a rallentare e goderti ogni momento. Prenderti cura delle tradizioni: che sia preparare una ricetta di famiglia o decorare casa, troverai gioia nei piccoli dettagli.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Sei l'anima della festa, anche nelle situazioni più semplici. Oggi potresti ricevere un messaggio o una telefonata che ti farà sorridere e accendere ancora di più lo spirito natalizio.

CANCRO 22/6 - 22/7
È il momento perfetto per dedicarti a chi ami, magari con un pensiero o un gesto fatto col cuore. Non dimenticare di ascoltare anche le tue emozioni.

LEONE 23/7 - 23/8
La tua capacità di organizzare e rendere speciali i momenti ti rende fondamentale per creare l'atmosfera perfetta. Sorridi: il tuo entusiasmo è un regalo per tutti.

VERGINE 24/8 - 22/9
Oggi senti il bisogno di ordine e di pianificare ogni dettaglio per le feste. Va benissimo essere precisi, ma non dimenticare di lasciare spazio all'imprevisto.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Oggi dedica tempo a bilanciare il dovere con il piacere. Che sia un'uscita con gli amici o una serata tranquilla, troverai il modo di far sorridere chi ti sta intorno.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
La tua intensità emotiva si mescola alla magia delle feste. Oggi potresti sentire un desiderio profondo di creare qualcosa di unico, che sia un regalo speciale o un momento indimenticabile.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
L'atmosfera delle feste ti fa venire voglia di esplorare! Che si tratti di nuove tradizioni o di un'avventura natalizia, lasciati guidare dalla tua curiosità.

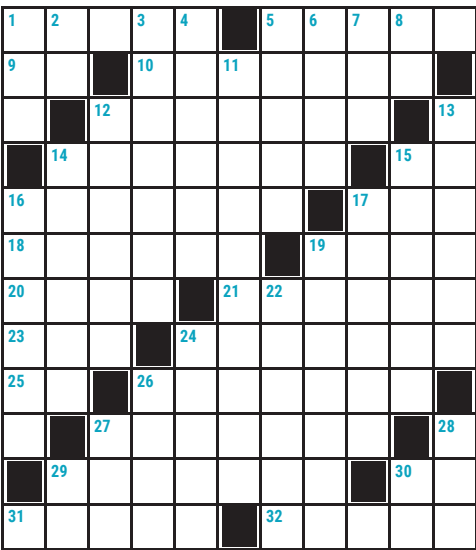
CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Le feste sono quasi qui, e tu senti il peso delle responsabilità, ma anche la soddisfazione di vedere tutto pronto. Dedica un momento a celebrare i tuoi progressi e a lasciarti andare un po'.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Oggi sei pieno di idee originali per rendere questo Natale unico. Un tocco creativo potrebbe sorprendere chi ti sta vicino. Non temere di sperimentare.

PESCI 20/2 - 20/3
La tua sensibilità ti permette di cogliere la magia dell'attesa natalizia come nessun altro. Oggi potresti essere ispirato a creare qualcosa di poetico o artistico.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Un sauro dei deserti australiani - **5** Poveri per il poeta - **9** La città sul Conero (sigla) - **10** Organismo non visibile a occhio nudo - **12** Forma italianizzata del costume a due pezzi - **14** Quantità d'aria... pari a un respiro - **15** Cuore di toro - **16** Sta alle rondini come il pigolare ai pulcini - **17** Collocato nel punto più basso - **18** Un liquido molto infiammabile... in una delle possibili grafie - **19** Il "così sia" alla fine delle preghiere - **20** "Niente" per il croupier - **21** Sinonimo di ampia - **23** La Gardner tra le dive - **24** Spruzzato in maniera aulica - **25** Antico gioco di strategia - **26** Sorta di aureola attorno ad un'ombra - **27** Il pittore Ligabue - **29** Può esserlo un carbone - **30** La formula del monossido di carbonio - **31** Una scuola superiore - **32** Grande vaso di terracotta.

VERTICALI: 1 Il filosofo Weber - **2** I confini dell'Oregon - **3** Precede pi nell'alfabeto greco - **4** L'Ingrassia che fece coppia artistica con Franco Franchi - **5** È curata dall'oculista - **6** L'ultima sinfonia di Beethoven - **7** Fascia per kimono - **8** Si usa per poco... - **11** Sfrenato ballo degli anni venti - **12** Ioan, zoologo rumeno - **13** Elemento nei templi antichi - **14** Una popolare Caterina in Tv - **15** Volutamente non detto - **16** Come dire autorimessa - **17** Filosofo sofista del IV secolo d.C. - **19** Sartoria d'alta moda - **22** Contrario di acceso - **24** Mitologico figlio di Poseidone e Gea - **26** La cordigliera sudamericana - **27** Scorre in Savoia - **28** Giardino con gabbie - **29** Una preposizione articolata - **30** A noi.

PROMOZIONE ABBIGLIAMENTO FORESTALE E DPI - VALIDITA' 31/01/25 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD
0432 572 268
info@dosegiardinaggio.it
www.dosegiardinaggio.it
seguici sui social
Orario invernale: mar-sab
08:30-12:00 14:30-18:00

SCONTO 15%
SU TUTTO L' ABBIGLIAMENTO FORESTALE E I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 20 dicembre 2024 è stata di 25.334 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppone m.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767